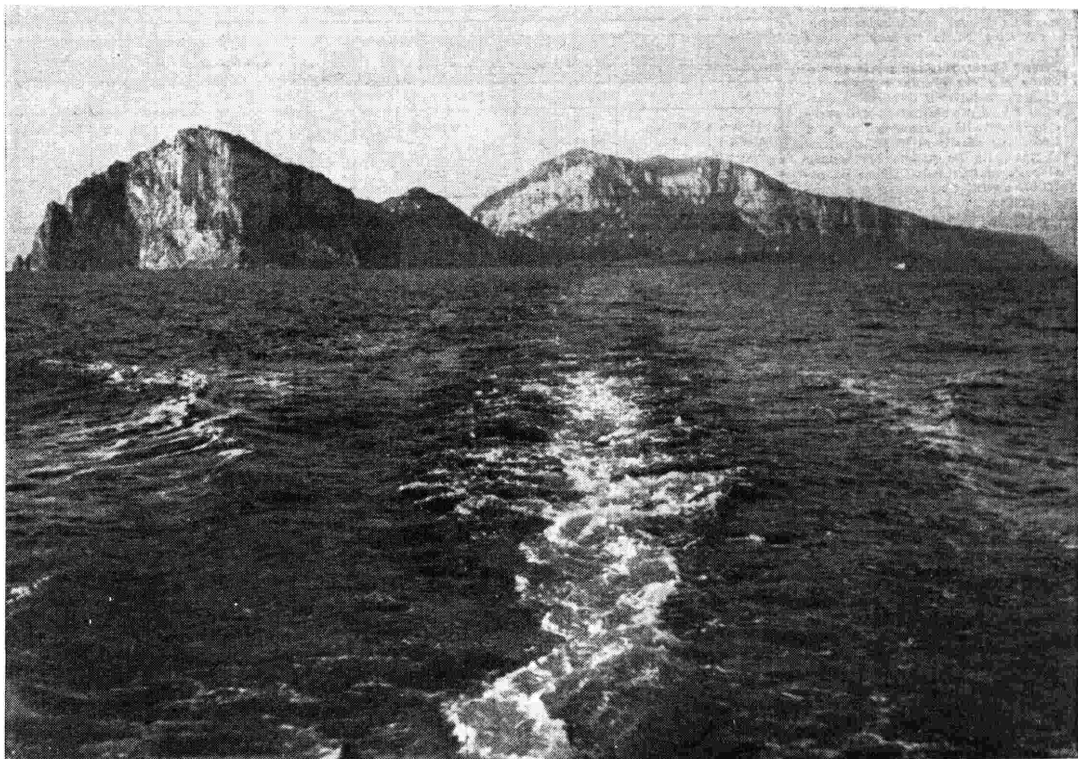


radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



AI DELEGATI DELLE RADIO EUROPEE LA MERAVIGLIOSA ISOLA DI CAPRI OFFRE L'INCANTO DEL SUO MARE SCINTILLANTE E DEL SUO CIELO LUMINOSO

Dal Teatrino dell'Hôtel Quisisana a Capri:

LA SERVA PADRONA

Due intermezzi di **Gian Battista Pergolesi** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana - Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Mario Rossi** (lunedì ore 22,30 - R. Azz.)

Musiche per il Convegno di Capri

Dal Chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri:

MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600 dirette da **Carlo Maria Giulini** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino

della Radio Italiana (Martedì ore 18,50 - Rete Azz.)

Dal Chiostro della Basilica di S. Giacomo a Capri: **MUSICHE CONTEMPORANEE PER ORCHESTRA DA CAMERA** dirette da **Carlo Maria**

Giulini - Strumentisti della Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana (Merc. ore 18,50 - R. Azz.)

Dal Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli:

CONCERTO SINFONICO diretto da **Fernando Previtali** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana (Venerdì ore 20,36 - Rete Azzurra)

Radiomondo

I lettori del celebre romanzo di Verne Un viaggio al centro della terra ricorderanno quel punto in cui uno dei sotterranei esploratori, smarrito nell'oscurità, cercò ansiosamente di riprendere contatto con il resto della spedizione battendo disperati segnali con la piccozza contro la sonora parete della caverna.

Oggi il problema sarebbe stato più facile e meno angoscioso grazie alla radio che, sotto forma di un apparecchio portatile, è entrata a far parte dell'armamentario normale di ogni bravo speleologo.

Riferisce Radio '48 che in una recente discesa nella caverna della Henne-Morte, in Francia, la spedizione che era giunta a 350 metri di profondità, si è largamente giovata d'un'apparecchiatura dell'esercito americano, regolata su una lunghezza d'onda di 80 m., mediante la quale ha potuto conservare il collegamento con la base ed ottenere aiuti e rifornimenti a tempo debito.

Durante la stagione 1947-1948 chiusasi circa un mese fa a New York, secondo un'indagine condotta dal New York Herald Tribune, sono stati eseguiti 263 lavori sinfonici di 95 compositori. A capo lista, anche quest'anno, per la terza volta, è Beethoven con 18 composizioni disperse in 48 esecuzioni.

Durante la stagione sono state inoltre eseguiti in 68 esecuzioni 40 lavori di 29 compositori americani, i quali rappresentano in complesso il 29,1% nella lista degli autori. A capofila delle esecuzioni di musica americana è Aaron Copland. Ventotto delle composizioni erano nuove per New York e cinque di esse nuove per gli Stati Uniti. In tutta la stagione la musica contemporanea è stata rappresentata con 76 lavori di 45 musicisti moderni, vivi o morti, eseguiti in 145 concerti, sicché essa ha occupato circa un quarto dei programmi. In testa alla lista dei compositori contemporanei sono Stravinsky, Prokofiev e Hindemith. Alla stagione sinfonica di New York hanno partecipato, oltre ai grandi complessi locali, come la New York Philharmonic e la New York City Symphony, alcune grandi orchestre in tournée, tra le quali l'Orchestra sinfonica di Boston e di Filadelfia e numerosi complessi minori.

L'arrivo del Tour de France nel Parco dei Principi, a Parigi, è stato uno degli spettacoli più memorabili di quest'anno, per fervore di attesa e per numero di spettatori.

L'ultima volta dei campioni, oltre che della folla accorsa sul posto, venne osservata da un'altezza di cento metri, da un apparecchio di televisione installato a bordo della navicella di un pallone frenato già adibito alla difesa antierica: una saucisse, ossia, per intenderci, una salsiccia, come lo chiamano i francesi. La ripresa televisiva era trasmessa alla Torre Eiffel ed è stato questo, per la Francia, il primo esperimento di ripresa televisiva dall'esterno.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	281,3	Bologna II	1048	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	539,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8		kC/s	metri
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3	Busto Arsizio I	9630	31,15
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1	Busto Arsizio II	11810	25,40
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6	Busto Arsizio III	15120	19,84
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1068	280,9	Busto Arsizio IV	4985	49,30
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	230,5	Roma	7259	41,38
Palermo	585	531,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	230,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				MONACO				INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	940	Montecarlo	10	41,71	731	Programma onde corte	
Algeri III	10	31,34	957		10	49,71	6035	da ore 7,00 a ore 9,00	
BELGIO				SVIZZERA				ore 9,00 .. 10,00	
Bruxelles	25	483,9	620	Beromunster	100	576,6	556	ore 10,00 .. 12,00	24,80
FRANCIA				Sottens	100	443,1	877	ore 12,00 .. 15,30	19,76
Programma nazionale				Monteceneri	15	257,4	1167	ore 15,30 .. 17,15	24,80
Limoges	100	463	648	INGHILTERRA				ore 17,15 .. 20,00	24,80
Parigi Villebon	100	431,7	695	Programma nazionale				ore 20,00 .. 23,00	24,80-31,55
Marsiglia I	20	400,1	749	North England	100	449,1	668	RADIO VATICANA	
Strasbourg	20	349,5	815	Scotland	100	391,1	767	Programmi in lingua italiana	
Lione I	100	335,8	895	Wales	100	373,1	884	onda media: mt. 222 .. onda corte: mt. 48,87 - 50,32	
Tolosa	100	328,6	913	London	100	342,1	877	Orari di trasmissione:	
Bordeaux-Mer	100	278,6	1077	N. England H. S.	100	307,1	977	ore 11,30 domenica	ore 10,30 martedì
Nizza	40	253,1	1185	Midland H. S.	40	296,2	1013	ore 12,30 domenica	ore 11,30 mercoledì
Programma parigino				North Ireland H. S.	100	305,7	1050	ore 14,30 tutti i giorni	ore 13,30 tutti i giorni
Parigi Romainville	10	386,4	774	Programma leggero				ore 15,30 lunedì	ore 14,30 giovedì
Lione II	25	224	1339	Droitwich	150	150	280		
Marsiglia II	10	224	1339	Stazioni sincronizzate	150	150	1149		
Bordeaux II	40	215,4	1393						
Grenoble I	15	215,4	1393						

SAPONE PROFUMATO
di Bellera
A BASE DI
OLIO DI OLIVO
OLIO DI LAURO
VIDAL-VENEZIA

La tecnicolor del laccio in pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
HA DURATA PIU' DELLA SCARPA
1938 - VIA TOLICANA 80 - BOLOGNA

Gancino - Grande Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 4 settembre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: N. 58 del Bicchietto N. 09172 del «Gancino Bar» di Padova e N. 27 del Bicchietto N. 047968 del Caffè Ristorante Capello d'Oro di Bergamo.

Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: 1° Segato Antonio «Gancino Bar» - Piazza Duomo - Padova - Bicchietto N. 09172; 2° Ruggeri Cav. Domenico - Caffè Ristorante Capello d'Oro - Porta Nuova - Bergamo Bicchietto N. 047968.

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!

Ganciarosso

BUONO OMAGGIO GRATIS

Chiunque desidera i nostri modelli e spedisce il BUONO entro 3 giorni riceve gratuitamente ogni saggio grafico dei nostri ornati e stupendi modelli. Inviare solo Lire 6 per spese.

MODS NOUVELLES presente in ogni Album

125 MODELLI

Spedite da: SERVIZIO MODELLI TAGLIATI IN CARTA

OFFERTA
alle nostre
LETTRICI

Modelle nuove CASA LIBRARIA «MINERVA» VIA SACCHI N. 26 - TORINO
ABBONAMENTI CON PAGAMENTO A SISTEMA RATEALE

radiocorriereSETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA ROTTERDAM ODDRE, 54 - TELEF. 683.051

AMMINISTRAZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ S.I.P.A.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.501

Musiche a Capri

Quando fu deciso di indire a Capri un Convegno dei rappresentanti delle Società Europee di Radiodiffusione, il primo problema che si presentò fu quello di offrire un piccolo complesso di manifestazioni d'arte agli amici e compagni di lavoro che da quasi tutte le capitali d'Europa avevano detto di sì alla proposta e all'invito della Radio Italiana. Un problema che per la sua natura esclusivamente di ordine spirituale parve subito non essere meno importante ed imperioso di tutti quegli altri sorgenti problemi di ordine pratico che occorreva proporsi e risolvere con le cure più minuziose.

Fu subito chiaro che, nell'ambito della produzione artistica, cui la radio è consacrata — le parole e i suoni — alla musica soltanto si sarebbe dovuto fare appello. La musica che reca ad ognuno la propria voce senza esigere per essere intesa, come la parola esige, che siano superati ferrei, difficili sbarramenti linguistici.

Quando si offre un dono non per gesto di meccanica, urbana convenienza, ma perché incida un segno anche lieve nell'animo e nel ricordo altrui, esso deve recare alcunché oltre la propria occasionale immediatezza. Quell'accento per cui non solo trapassi da mano a mano, ma da spirito a spirito trasferisca un messaggio. A questo senso e a questo valore sembrò che dovessero adeguarsi — quanto più approssimandosi — le brevi ore di musica che avrebbero dovuto punteggiare e adornare il soggiorno a Capri dei Delegati delle Società Europee di radiodiffusione.

Non di musiche dunque che dall'occasione soltanto traessero un significato che con l'occasione sarebbe svanito; ma altrimenti determinate, e legate soprattutto a quell'entità cosciente di se stessa e dei propri doveri spirituali che può essere e deve essere una Società di radiodiffusione.

Così l'omaggio musicale della Radio Italiana ai Delegati delle Radio Europee si sarebbe configurato come qualcosa di diverso, di più organico, di più precisato nei suoi criteri formativi che non un minuscolo festival di musica antica o di musica contemporanea o di musica antica e contemporanea. L'espressione appunto di certe fondamentali linee direttrici secondo cui la Radio Italiana ha orientato l'attività che è la più cara; che è quella volta a difendere, a conservare e a diffondere i valori dell'arte e della cultura, per i quali gli uomini si affrettano nel presente e si sentono inseriti in un fluire profondo ed essenziale di vita che dal passato scorre verso il futuro. E sono i valori dei quali l'Europa è la grande madre e nei quali, pur spezzata da mezzo secolo di sanguinose sciagure, si riconosce ed afferma la propria unità spirituale. Che si avvertono, proprio in questi difficili tempi, e che ci appaiono, per una sorta di oscuro istinto di conservazione, quasi un retaggio sacro da serbare e da trasmettere all'avvenire.

Per essere una delle più pure e vivide espressioni del teatro musicale italiano, la *Serva padrona* di Pergolesi è stata scelta per adornare, veramente per adornare, la prima sera del soggiorno a Capri dei Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione. Se l'opera non è che un aspetto della musica italiana — e un aspetto che è ben lontano dall'identificarsi col tutto, anche se un affrettato e volgare apprezzamento ha potuto dar corso a simile inesatta e non giusta equazione — essa tuttavia riassume alcuni dei caratteri più vistosi, se non essenziali, della nostra civiltà musicale. Come d'altronde accade presso le altre maggiori formazioni musicali europee che all'italiana si affiancano; per tutto ciò che di connesso al costume e al gusto, nella loro più immediata contingenza storica, viene di necessità a incidere nel teatro musicale. Un persistente e comprensibile sfalsarsi delle prospettive ci indurrà sempre a riconoscere quali esponenti più in evidenza delle rispettive civiltà di cultura un Rameau o un Bizet, un Weber o un Wagner, un Rossini o un Verdi, piuttosto che non un Couperin o un Debussy, un Beethoven o un Schumann, un Vivaldi o uno Scarlatti. In gioco tra l'altro un fattore di rilievo considerevole: la parola cantata; che lega il fatto musicale alla lingua, e cioè a quanto in essa è espressione e manifestazione della più localizzata e circoscritta intimità. E l'opera di Weber o di Wagner — ad esempio — ci parrà riflettere e documentare il mondo germanico in modo più stretto e aderente che non le pagine strumentali di Beethoven, di Schumann, di Brahms.

BASSO Continuo.

PER OGNI SORTE D'ISTROMENTO MUSICALE

Di ogni genere di Sonate, da Chiesa, e da Camera,
A Due, Triè, & a quattro.

Con l'Alfabeto alle più proprie, per la Chitarra
alla Spagnola a beneplacito.

Libro Terzo. Opera X X I L

Confacrata

AL SER. FERDINANDO MARIA

ELETTORE DEL S. R. IMP.

Conte Palatino del Reno, Duca di Bauiera &c.

Dal Caulier BIAGIO MARINI



IN VENETIA M DC L V.

Apresso Francesco Magni D



Frontespizio di una partitura del compositore e violinista bresciano Biagio Marini del quale vengono trasmesse alcune pagine inedite nel concerto di musiche del Seicento diretto da Carlo Maria Giulini in occasione del convegno internazionale della Radio a Capri (martedì, ore 19, Rete Azzurra).

Poche leghe di mare vitreo e azzurro separano Capri dalla terra napoletana di cui la dolce pungente e maliziosa musica di Pergolesi è uno dei fiori più belli. E il breve capolavoro settecentesco vuol essere il saluto sorridente e discreto della musica italiana a coloro che da ogni parte d'Europa sono convenuti a Capri per incontrarsi, per ragionare di problemi della radio e per studiare la possibilità di fondare un Premio internazionale radiofonico.

Se attraverso il limpido prisma della musica di Pergolesi la musica italiana si rivela in certi suoi caratteri rigorosamente autoctoni — le musiche ed i musicisti compresi nel programma del *Concerto sinfonico* di commiato, che avrà luogo al Conservatorio di Napoli, documentano quanto poco razza, nazionalità e frontiere siano degli sbarramenti invalicabili.

Nessuna rinunzia, nessuna caduta di potenziale creativo significò per Cherubini e per Rossini il prendere atto e coscienza, a un momento dato della loro vita, di esperienze d'arte fiorite oltre i confini del loro paese. Così come Ferruccio Busoni, pur avendo trascorso tutta la vita, può dirsi, lontano dall'Italia, pur avendo meditato, come nessun altro forse, su Bach e su Mozart — sempre più chiaramente appare colui che in Italia iniziò l'epoca musicale del Novecento; non facendo opera di erudito e di volgarizzatore, bensì prendendo posto tra i maggiori protagonisti della musica italiana.

La civiltà d'arte e di cultura d'Europa non è, invero, un'associazione di valori diversi e reciprocamente estranei; ma una vasta, unitaria entità tra i cui componenti sussiste un perenne, più o meno intenso, processo di osmosi. Sotto il segno di questa Europa senza frontiere si pone il Concerto a Napoli del 17 settembre.

Tra l'esecuzione della *Serva padrona* e del *Concerto sinfonico* si inseriscono due manifestazioni musicali il cui significato ed il cui interesse è più strettamente legato alle musiche in programma



Ferruccio Busoni, la cui opera di compositore viene da qualche anno messa nella giusta luce incontrando sempre più il favore del grande pubblico.

al loro individuale, singolo valore. Ai Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione la Radio Italiana ha voluto offrire, in due brevi concerti per orchestra da camera che avranno luogo il 14 e il 15 settembre, la prima esecuzione di un gruppo di musiche antiche e di un gruppo di musiche contemporanee.

E' noto quanto le Biblioteche e gli Archivi d'Italia siano ricchi di numerosi tesori musicali che da secoli non hanno ritrovato la loro armoniosa esistenza e che riposano chiusi nel loro segni sui quali rari studiosi soltanto hanno posto lo sguardo. Circostanze molteplici di ordine materiale hanno concorso e concorrono a questo stato di cose; e già prima d'ora la Radio Italiana si è fatta promotrice di ricerche e di esecuzioni di inediti del Seicento e del Settecento.

L'occasione del Convegno di Capri ha indotto — per l'importanza dell'avvenimento e per l'autorità del pubblico convenuto — a rivolgere l'attenzione e le ricerche su di un momento della storia della musica italiana tra i meno noti e tra i più fecondi di risultati musicali: la nascita e il primo svolgimento dello stile strumentale che hanno luogo nel secolo XVII. E' un linguaggio nuovo che sorge in Italia e qui si sviluppa sino alla fine del Settecento; e che dall'Italia si irradia in Germania, ponendosi come la premessa tra le più determinanti del sinfonismo che vi fiorirà a partire dalla seconda metà del Settecento.

I risultati delle ricerche svolte, su richiesta della Radio Italiana da Riccardo Nielsen nella Biblioteca del Conservatorio di Bologna e da Alberto Gentili nella Biblioteca dell'Università di Torino,

sono apparsi eccellenti. Alle musiche così rimesse in luce si è aggiunto un *Concerto* di Francesco Antonio Bomperti proveniente esso pure dalla Biblioteca del Conservatorio di Bologna e del quale Guglielmo Barbian ha curato la messa in partitura e la revisione. Sei importanti composizioni strumentali italiane del Seicento ritroveranno così la loro voce che per più di due secoli era tacita.

Parallelamente a questa ripresa i Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione terranno a battesimo quattro opere contemporanee, ancor fresche d'inchostro, che quattro musicisti viventi hanno scritto su invito della Radio Italiana. E tra le vecchie mura del Piccolo Chiosstro della Certosa di San Giacomo risuoneranno, per la prima volta, musiche di Gian Francesco Malipiero, Darius Milhaud, Goffredo Petrassi e Roman Vlad.

Forse a Capri tra il 13 e il 18 settembre — discutendosi intorno a un tavolo di lavoro, con un apporto di intelligenza e di esperienza convenute da ogni parte d'Europa — sarà raggiunto, o quanto meno avvicinato, qualche obiettivo per il quale valeva la pena che alcuni uomini interromperono per qualche giorno la loro quotidiana e intensa attività e si incontrassero. E ciò la Radio Italiana fervidamente e con forte fiducia si augura. Al di là di simile meta, le ore dedicate a musiche vecchie e nuove, note e sconosciute, emerse da un sonno secolare e fiorite appena dalla fantasia di compositori viventi, vogliono significare ed ammonire che la storia e la vita recano ed affidano agli uomini dei valori e delle verità che chiedono di essere difesi, conservati e tenuti alti. La sacra voce dell'Europa secolare e civile filtra attraverso i suoni e i silenzi di queste musiche.

La radio è forse un mezzo superiore agli altri per la diffusione della cultura

CONSEDERAZIONI IN ATTESA DEL PREMIO CAPIRI

ALCUNI hanno scritto che la Radio contribuisce ad uccidere il teatro, che la Radio rende semideserte le sale di concerti, che la Radio non fa più leggere i libri. Tutto questo non è vero. La Radio trasmette commedie, diffonde musica, parla dei libri? Vuol dire, al contrario di quanto pensano alcuni, che essa tiene vivo l'amore di un gran numero di persone verso la letteratura drammatica, che essa alimenta il bisogno musicale di tanti uomini, che essa invita a leggere libri nuovi ed a conoscere meglio opere fondamentali. In effetti la Radio non frena. La Radio incita, invita, sollecita l'uomo.

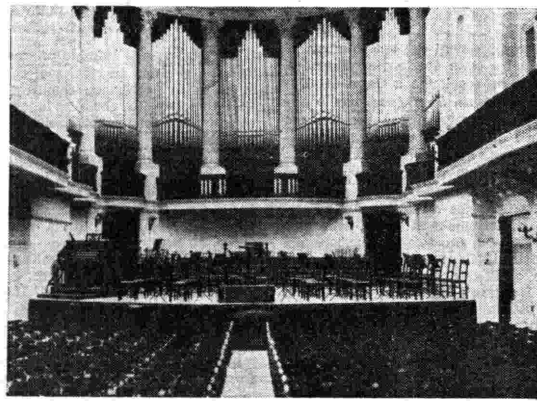
Per questo forse, non sempre lo soddisfa compiutamente. E deve essere così. Pensate a quelli che vivono in provincia. Sono molti. Se attraverso la radio costoro, che nelle loro città oggi non hanno più occasione di andare a teatro, per la musica o per la commedia sentono il bisogno di recarsi, quando capitano per altri motivi, a Milano o a Roma a sentire e a vedere Le notti dell'ira di Salacrou, ascoltata già fra le mura delle loro case, o di andare ad ascoltare il Concerto dell'Albatro di Ghedini, già ad essi noto attraverso la trasmissione, allora la radio avrà assolto positivamente un altro nobile compito.

Un'arte radiofonica non esiste, si dice. Può darsi, perché in fondo esiste soltanto l'arte « tout court »; il resto, cioè il libro, il palcoscenico, il quadro, lo strumento musicale, lo schermo e anche il microfono, non è che « mezzo ». Certo, ogni opera che raggiunge una validità artistica ha bisogno del « mezzo » a lei più appropriato. Un dramma, per essere apprezzato compiutamente, deve essere veduto

e ascoltato in un teatro. Leggerne il testo su di una rivista teatrale o ascoltarne soltanto la recitazione alla Radio, rappresenta senza dubbio una forma limitata di conoscenza. Per la musica, specie strumentale, questo è uno svantaggio minore. E, viceversa, se io vado in auditorio radiofonico ad assistere alla trasmissione di un radiodramma, non riesco più ad astrarmi e a godere in pieno questa forma speciale di letteratura drammatica, dove la fantasia di chi ascolta gioca un ruolo essenziale. Ogni manifestazione d'arte vuole dunque il suo « mezzo » più appropriato. Questo è certo. Però, una volta ascoltati alla radio « La piccola città » di Wilder. Già la conoscevo, per averla vista e sentita recitare in teatro dalla Compagnia di prosa Cialente-Merlini. Ebbene, il lavoro mi sembrò scritto più per il microfono che per il palcoscenico. Ed è a tutti noto quale valore l'autore aveva voluto dare a tutto il gioco scenico di quest'opera. Avrete visto anche voi alcuni buoni film tratti da romanzi mediocri. Avete letto « Doppia indennità » di James Cain? E' un normale romanzo americano. Eppure quanto acquistò in potenza drammatica nella sua riduzione radiofonica giunta in Italia due anni or sono, con il titolo « La fiamma del peccato », se ben ricordo. Si tratta di eccezioni alla norma, d'accordo. Comunque le limitazioni troppo rigide nel campo dell'arte in genere, possono essere dannose alla divulgazione dell'arte stessa. Così, anche se alcuni scrivono che non esiste un'arte radiofonica, tuttavia la radio può essere un « mezzo » come gli altri, e a volte superiore agli altri, per la diffusione delle opere.

Il Convegno Internazionale Radiofonico di Capri darà vita, si spera, ad un premio annuale. Sarà un premio letterario, musicale e drammatico insieme. Certo, è difficile porre limiti precisi fra Radio e Musica, fra Radio e Teatro, fra Radio e Narrativa. Verranno senza dubbio prese in considerazione, una volta gettate le basi per la istituzione del premio, tutte quelle forme d'Arte che hanno qualche possibilità di estrinsecarsi anche e soprattutto attraverso la trasmissione radiofonica. La musica, ad esempio; non esiste la Sinfonia radiofonica, che io sappia. Il compositore, quando crea la sua opera, non pensa certo né alla sala di un teatro né all'auditorium di una stazione trasmittente. Nella drammatica i limiti potrebbero invece essere più netti. Sarà ammesso a concorrere solo il lavoro concepito nella forma del radiodramma o verrà lasciata la più ampia libertà di espressione agli autori? Sono interrogativi molto interessanti questi... Ma è inutile tentare di rispondere ora. Sarà bene attendere i risultati del Convegno di Capri, e pensarci sopra. Sembra che questa sia la cosa più saggia da farsi; almeno per coloro che a questi problemi danno una qualche importanza. E non sono pochi, costoro.

F. P.



La sala grande del Conservatorio di San Pietro a Maiella in Napoli, in cui avrà luogo, in occasione del Convegno Internazionale della Radio a Capri, il concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali.

Le sirene aspettano a Capri

RICORDO DI LUCIO RIDENTI

La gente d'oggi, quella che cerca sensazioni, si è formata di Capri un'idea tutta propria e — naturalmente — tutta sbagliata. Sono le scie della «moda» ed appartengono ad ogni epoca. Capri le vede nascere, le scolorisce col suo sole ed infine le distrugge. Ora c'è la leggenda delle «pazzie» più o meno condite di «Prigionieri» e «Fiori di pisello»; «Adami» e «Gente perduta». Letteratura: la più povera letteratura. Perché un giovane porta collane d'oro barbariche, camicia nera, calzoncini di batik e camicicotti di chintz a fiorami, e qualche altro lo imita. Capri è perduta? Ci vuole altro per la morale. Capri è un mito, ed i suoi personaggi, anche se qualcuno vizioso, scompaiono ad ogni tramonto annegati col sole all'orizzonte. Ogni sera, alla sua ora — un'ora sublime — Capri distrugge tutto, ed ogni cosa ricompare poi all'alba. Solo quelli di Capri sanno cos'è Capri. La società europea che la frequenta porta nel bagaglio l'eco di Capri nel mondo, ma non sa niente di Capri. Qualcuno scomoda la storia ed evoca Tiberio; altri ricorrono alla mitologia e si rifanno ad Ulisse. Ma per la gente di Capri Tiberio è Timberio e quando dicono «c'è vorrebbe n'ata vota Dragutto e magari Cairodin» vogliono significare tra loro che a quelli che girano per la piazzetta con una civetta sulle spalle e magari un pollo, un incontro con quei tali personaggi, dopo tutto, non farebbe male. Sempre che questo «non disgriasse il forastiero» poiché le radici turistiche allignano anche a Capri, si capisce. Tanto per conoscenza chiarisco che Dragut era un corsaro della metà del Cinquecento che Capri «se la pappò a ferro e fuoco», e

Cair ed Din (diventato Cairodin; e non poteva essere altrimenti con un nome simile per i napoletani) un suo per nulla inferiore compagno, che appena qualche anno prima si era impadronito del Castello di Anacapri. Impadronito con le cattive, si capisce; Axel Munthe ha poi fatto lo stesso, ma con le buone. I tempi cambiano, naturalmente. Soltanto che Munthe quel castello l'ha dovuto accomodare, per abitarci, proprio perché Cair ed Din (Barbarossa) quando si stancò di starci, lo distrusse. Ma i capresi ebbero la rivincita: quei due ospiti non graditi — gli unici — lasciarono Capri disgustati «crepando di rabbia perché le sirene non le videro e non le sentirono». E questo volevano, invece, prima di tutto. Così dice il vecchio pescatore caprese, sia l'oleografico Spadaro (qualunque nome abbia il pescatore in costume adibito al colore locale, si chiama così per antonomasia) come l'uni-

lissimo Vincenzo; uno qualsiasi dei centouno Vicenzo.

Perché Vicenzo sa benissimo che le sirene ci sono e la sua rivincita sulla «gente forastiera» è che lui le sente e le vede, e gli altri no. Quando io ero ragazzo e le giornate le passavo sugli scogli di Capri a piedi nudi (mai avuto scarpe) sapevo benissimo come tutti gli altri ragazzi, che non bisognava né tirare sassi né pescare in quel tal punto perché «li stanno le sirene e se seccano le vede gente», diceva il vecchio Vicenzo.

— E quando e vedimmo ste sirene? — si domandava noi. — Quann' e vedimmo?! — rimbeccava Vicenzo — quanno vuote: metutiti là 'n coppa (ed indicava uno scoglio) acciudde l'occhie e chelle te chiammo. — Per convincerci, continuava: «Guaglio», chelle so tre sirene e se chiammo Partenope, Leucosia e Ligea. Tieni mente. Nun t' 'o scurda.

E noi ragazzi ci si sdraiava sullo scoglio e si socchiudeva gli occhi ripetendo quei nomi dieci e cento volte. Il sole cuoceva lentamente i nostri corpi e il lieve infrangersi dell'acqua contro lo scoglio, appena all'altezza delle braccia, che le dita la lambivano come accarezzando una seta, ci portava in fondo al mare, dalle sirene. Leucosia era proprio bella: se ne stava sdraiata su un largo tronco di corallo come su un'amaca, con aspetto dignitoso. Aveva sempre l'aria di una sorella maggiore, ed infatti Partenope e Ligea si comportavano come se lo fosse: scherzavano, era vero, ma non senza un certo rispetto per lei. Ma gemelle erano certamente, così uguali e perfette. Erano nude, si capisce, ed avevano la coda, naturalmente. Ed è di questa che si pavoneggiavano: ogni squama aveva il suo colore e tutti i colori del mondo erano in quelle squame. Ogni tanto c'erano discussioni tra di esse e si animavano litigando perfino, quando parlavano dei professori che nelle antologie, per identificarle, scrivono «mostri marini» affibbiando loro la paternità dell'Oceano e di Anfritrite: sembra la schedina anagrafica di un albergo.

— Ma che mostro e mostri? — gridavano —; bisogna proprio essere professori per non saper nemmeno distinguere una donna. Ed avevano ragione; mai sulla terra avevamo visto simile bellezza. Poi tutto finiva in ridere, ed incominciavano il canto, infilando coralli. Quanti coralli e che lunghe infinite collane! Mai sazie di gioielli; proprio donne e tra le più vanitose. Quel canto, però, non era voce; né si può dire la soavità dell'accento. Tutto il mare si agitava nell'abisso e tutte le luci si concentravano in quel punto; allora le squame, maggiormente vivificate, avvolgevano il mezzo corpo nudo, fasciandolo: come un arcobaleno dà l'impressione di avvolgere la terra.

— San Gennaro, aiutami; — dicevo tra me —; se questa davvero è feroce, io m'infilo nella sua bocca rossa come il più sciocco dei pesciolini.

Riaprendo gli occhi, riecco Vincenzo. Diceva: — E' vista 'a sire-



Lo scrittore Axel Munthe, ha abitato Capri lungamente e con un suo libro famoso ha aggiunto un capitolo alla leggenda di Capri.

na? — E come no? — mi affrettavo a rispondere — l'aggio lasciata proprio a sto monumento. Ma non l'è a dicere a nisciuno — replicava il vecchio — se no chella dimane nun si fa vedé chiu'. — Segreto, dunque. Il segreto di Capri.

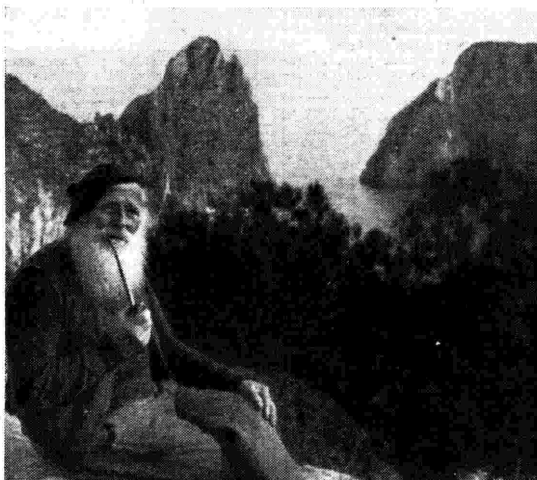
Sono passati molti anni; le generazioni si sono succedute e coloro che furono ragazzi portano sempre nel cuore quel segreto. I ragazzi di oggi vanno a trovarle di nascosto ogni pomeriggio appena si distendono su quegli scogli che contano i millenni.

Io credo alla reincarnazione e perciò sono convinto che se non sento troppo bene — come sanno coloro che mi conoscono — è perché essendo già stato soldato di Ulisse, ho ancora negli orecchi un po' di quella era che il nostro re ci obbligava a metterci per «non ascoltare il canto delle sirene che così ci attiravano per divorarci». Ricordo — infatti benissimo che Ulisse stesso per non soggiacere a quel richiamo si faceva legare all'albero della nave.

Ma poi, come ho detto, ho visto con i miei occhi che era in errore: le sirene non sono dei mostri: sono soltanto sirene.

LUCIO RIDENTI

Capri, settembre 1948.



Questo è il vero Spadaro, che fu il pescatore incaricato del colore locale: tutti i pescatori designati a questa missione, qualsiasi nome abbiano, si chiamano «Spadaro» per antonomasia.

panorama della musica contemporanea

NOTA DI

DOMENICO
DE' PAOLI

Da quasi mezzo secolo il campo della musica è... un campo di battaglia, e la scissione fra pubblico e musicisti minaccia di essere, ancora qualche anno fa, un fatto compiuto. Dopo gli avvenimenti mondiali finalmente cominciano a vedere uno spiraglio ed a tirare le somme di mezzo secolo d'attività, intensa, appassionata, polemica talvolta, mai inutile. La difficoltà che certe espressioni musicali (le sole che rispecchino fedelmente la sensibilità della nostra epoca) hanno trovato a vincere la resistenza del pubblico, sta nel fatto che il pubblico stesso (e, perché no? anche molti musicisti), della musica non affermano che certi atteggiamenti esteriori, non l'ascoltano che attraverso un programma poetico o sentimentale — ma l'essenza stessa della musica sfugge loro. Da ciò il sogghigno con cui sono state accolte molte musiche, e più ancora, le dichiarazioni dei musicisti stessi (l'artista dovrebbe fare, e, se mai, lasciar spiegare agli altri; perché è presumibile che l'opera d'arte sia creata non soltanto per l'autore, la sua famiglia e pochi amici, ma per un pubblico leggermente più vasto). Oggi assistiamo ai prodromi di un esultato per qualche anno, a quanto si può presumere da certi indizi. E sarà tanto più agevole giungere al fatto compiuto, se si ricorderà che l'opera d'arte non ammette febbri cazzazioni in serie, ma è un fatto unico, inconfondibile, ed irripetibile.

Un critico francese, di cui non ricordo il nome, per spiegare ai suoi lettori la necessità dell'evoluzione del linguaggio musicale, diceva press'a poco: La differenza fra le descrizioni del ruscello in *Acte et Galette* di Haendel, ed in *Jeu d'eau* di Ravel, non è sostanziale: è unicamente formale. Perché i temi che possono ispirare un'opera d'arte sono limitati, appunto perché eterni; e perciò l'attenzione dell'artista e dello spettatore deve puntare tutta sulla qualità dell'espressione, la quale sola può rivelare l'originalità dell'artista e la legittimità dell'opera d'arte. E quando un linguaggio è «usé jusqu'à la corde», è logico e legittimo che l'artista cerchi di rinnovarlo, per aver fra le mani una materia fresca e viva.

Grosso modo è così: con la riserva che l'evoluzione del linguaggio in passato è avvenuta per transizioni lente (ma non sempre: Monteverdi e Wagner insegnino); che nella nostra epoca questa transizione ha messo in rilievo il suo carattere volontario e si è svolta piuttosto rapidamente. C'è forse non tanto perché il linguaggio dei musicisti post-romantici fosse «usé jusqu'à la corde» quanto per il rapido sviluppo del senso individualistico (e sarebbe interessante che un competente della materia studiasse le cause per cui lo sviluppo del senso individualistico e quello del senso di nazionalità siano avvenuti nello stesso periodo). Se c'è un'epoca in cui l'individuo ha voluto esser solo (e, per amore di verità, aggiungiamo: ha potuto esserlo meno) è proprio la nostra.

In ogni modo, al punto in cui siamo, possiamo volgerci indietro e dare uno sguardo all'evoluzione del linguaggio musicale di questo tormentato periodo. Non v'ha dubbio che all'inizio del secolo, i musicisti che servirono di faro alla gioventù d'allora, furono Strauss e Debussy; solo il tempo doveva mostrare in Strauss un epigono del romanticismo e del wagnerismo, un decadente geniale che chiudeva un periodo piuttosto che aprirne uno di nuovo. Solo il tempo poteva mostrare che se la genialità di Claudio Debussy esprimeva un mondo nuovo alla sensibilità (e quindi all'arte) la sua

tecnica particolarissima, non poteva servire che a lui che l'aveva creata. Gli imitatori dell'uno e dell'altro (e furono legione) sono tutti morti prima di nascere.

Ma vi fu chi avvertì il pericolo dell'imitazione, e dopo i primi approcci, volse risolutamente le spalle agli innovatori per cercare la strada propria. Vi furono musicisti di questo tipo in tutti i paesi: i quali avvertirono che il pericolo non stava negli innovatori, ma nella pleiade degli imitatori.

E cercarono fuori del colorismo e del virtuosismo orchestrale di Riccardo Strauss, e cercarono fuori dalle maliose iridescenze armoniche e strumentali di Claudio di Francia. E si vigilò la costruzione solida e chiara del pezzo e la precisione della scrittura, che i meschini imitatori di Debussy facevano correre alla musica lo stesso pericolo che gli epigoni degli impressionisti avevano fatto correre alla pittura. Ed ecco in Francia, a fianco di Debussy, Ravel (scontornato da principio — ed oggi ci riesce incomprensibile — per un imitatore) dalla scrittura netta e precisa, dall'intelligenza lucidissima che nasconde la sua feroce sensibilità dietro una attitudine di impassibilità di fronte alla materia sonora; ed ecco Roussel che chiede all'insegnamento di Vincent d'Indy — insegnamento d'un rigore classico — l'antidoto alle maliose iridescenze degli impressionisti ed ai modi orientali i mezzi per creare un'atmosfera musicale inedita. Ecco, poco più tardi, i Sei, fautori di un'arte «à l'emporte-pièce», una arte diretta, brutale, franca e spregiudicata in opposizione al fascino dei predecessori, in odio a tutta la letteratura ed il simbolismo che erano entrati a far parte della musica, e vi tenevano quasi lo stesso posto che il sentimentalismo nella musica dei post-romantici. E fuori di Francia, Stravinsky che, dopo aver fatto tesoro delle conquiste tecniche dei suoi contemporanei, con *Petrouchka* e con *Le sacre du printemps* rivela un mondo nuovo, che sembra concepito sotto il segno della frase di Hans de Bulow: «In principio era il ritmo...»; un mondo che con una sensibilità nuova riconduce il musicista al gusto della materia sonora pura, al gusto del ritmo, della scrittura con-



trapuntistica, della costruzione solida, ed ogni volta rinnovata. Ecco in Ungheria Bela Bartok, che dopo aver iniziato la sua carriera sotto il segno di Riccardo Strauss, scopre nelle musiche popolari antichissime e dimenticate del suo popolo, un mondo nuovo ed i mezzi per esprimerlo. In Francia Darius Milhaud, partendo da lontanissime premesse della tradizione, crea la polifonia, conseguenza logica di un «dionismo» restaurato da Stravinsky, contro il dissolvimento minacciato da una scrittura sempre più complessa e che rodeva la chiarezza dei piani tonali. Per contro, in Austria, Arnold Schönberg portava il cromatismo fino alla più completa dissoluzione, nell'atonalità: ciò che lo obbligava, per salvare i diritti della forma e della costruzione, a creare quella geniale tecnica «dodecafonica» che, derisa alla sua prima apparizione, mostra ora quali immense possibilità di sviluppo essa contenga (e basti pensare ai musicisti che l'hanno adottata come espressione della loro personalità, da Berg fino al nostro Dallapiccola, e che non possono dirsi davvero degli «imitatori» di Schönberg). Questa, grosso modo, la «confusione dei linguaggi musicali» (come fu chiamata da qualche impenitente dei primi trent'anni del secolo. Naturalmente, tecniche e tendenze s'intersecavano, s'in-



Da sinistra a destra: Goffredo Petrassi, Roman Vlad; dall'alto in basso: Gian Francesco Malipiero e Darius Milhaud hanno cordialmente accolto l'invito della Radio Italiana inviando musiche nuovissime che, dirette da Carlo Maria Giulini, vengono presentate nel «Concerto di musiche contemporanee di prima esecuzione» che ha luogo nel chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri e fa parte delle manifestazioni indette in occasione del convegno internazionale della Radio a Capri (Mercoledì, ore 18.50 - Rete Azzurra).

fluenzavano, stabilivano fra loro equilibri o squilibri che non semplificavano la situazione, e facevano perdere le staffe ai reazionari ed al pubblico, incapaci di comprendere quale formidabile lavoro di rinnovamento prima, di assestamento poi avveniva nel mondo musicale. Rinnovamento necessario fra l'altro, da una rinnovata sensibilità, da un nuovo modo di concepire la vita — e quindi l'arte che di essa è espressione — da un bisogno di aderire maggiormente alla vita. Aggiungiamo, per dovere, che i musicisti, con le loro dichiarazioni, più che aiutare la comprensione favorivano il disorientamento di chi, privo delle cognizioni necessarie, non era al corrente di un movimento che si svolgeva con un ritmo tutto moderno, cioè vertiginoso. Nessuno però che, tra queste correnti così diverse (almeno in apparenza) correvano a formare un unico mare: quello del linguaggio e della tecnica della rinnovata sensibilità musicale. Fu per un momento un pauroso disorientamento davvero: si faceva a chi strillava più forte — rinnovamento, ritorno alla tradizione, politonalità, atonalità, scrittura dionisiaca, arte spregiudicata, arte pensosa, espressione di sentimenti, oggettivismo puro —: una specie di piccola babele musicale, molto più cacofonica che armoniosa (almeno per chi non seguiva il movimento, e non cercava di vedere le fila direttive). Poi, poco alla volta, prima pochi, poi in numero maggiore, gli artisti si accorsero che le discussioni non facevano far nulla: le tendenze più varie erano contraddittorie più in apparenza che in realtà: che la tecnica dodecafonia non era incompatibile con la tonalità; che atonalità, politonalità e modalità (se l'artista era davvero un artista) potevano compenetrarsi e formare un nuovo linguaggio, omogeneo, fluido, espressivo — adatto a tutte le sensibilità: chiara soprattutto. E' il fenomeno al quale stiamo assistendo: l'assestamento di un linguaggio musicale creato da una nuova sensibilità. Artisti che ieri ci parvero grandi, oggi li vediamo sorpassati; artisti ieri derisi, oggi ci appaiono i maestri delle nuove generazioni. L'arte si evolve: esattamente come la vita. E poiché l'arte (l'arte musicale specialmente) è forma e linguaggio, è naturale che questi problemi preoccupino gli artisti, e che — quando parano — parlino preferibilmente di questi; ma non è giusto accusarli di insensibilità o di cerebrismo. Nessuno ostenta i propri sentimenti: anzi non se ne deve parlare: ciò non toglie che l'opera d'arte autentica nasca da un forte impulso interiore, più profondo della semplice intelligenza; e poiché questo impulso non è sempre facile a sentire ed a prima esecuzione o ad una prima lettura; troppi problemi (non escluso quello del linguaggio nuovo) preoccupano l'ascoltatore perché si possa percepire immediatamente la vita profonda di un'opera d'arte al primo ascolto. Se questo avviene qualche volta, è perché si tratta di cose già sentite in altre forme; e noi pensiamo con Leonardo (che si intendeva anche di musica) che senza novità non c'è arte. Ecco perché noi guardiamo a questo primo mezzo secolo come a uno fra i periodi più attivi ed interessanti della storia dell'arte nostra. Quali si siano i risultati, esso avrà segnato un punto cruciale nella evoluzione dell'arte che, non ci stanchiamo di ripeterlo, è

una forma di vita: e non sempre facilmente comprensibile al primo approccio, appunto come la vita che si svolge con un ritmo imprevedibile, ma che si rivela sempre di una logica ferrea.

DOMENICO DE' PAOLI

P. S. — Non vorrei che qualche lettore suscettibile, mi rimproverasse di non aver dato spazio ai musicisti italiani. A parte il fatto che dell'evoluzione della musica italiana di questi primi anni del secolo ho cercato di dare un panorama in un libro forse non inutile, gli basti pensare che da noi, in piccolo, è accaduto quello che è accaduto in tutta Europa: giovani che si sentivano inceptati da un linguaggio frusto e guardavano avidamente alle conquiste della nuova tecnica, reazionari e sentimentali (e dilettanti che davano loro conto): giovani i quali pensavano che si doveva far risorgere la « grande arte strumentale » ch'era nella nostra tradizione, e reazionari i quali pensavano che il melodramma (magari verista) fosse l'unica forma d'arte che conveniva a noi. Poi, quando si poterono studiare i vecchi maestri italiani altre lotte fra chi pensava che la nostra tradizione non fosse affatto incompatibile con le conquiste del linguaggio musicale d'oggi, e coloro che volevano stare attaccati alla lettera della tradizione, o mescolarla con le ultime briciole di un romanticismo melodrammatico e sentimentale. E finalmente l'equilibrio che si ristabilisce: in un tempo assai prossimo, almeno speriamo.

D. D. P.

LA SERVA PADRONA

DI PERGOLESI

Nessuna vita d'artista suscita la tristezza che affiora dal ricordo di quella di Gian Battista Pergolesi, spentosi giovanissimo, dopo aver inciso il suo dolore nelle note eterne di quel poema del dolor materno che è lo *Stabat*.

Eppure è al musicista il quale, soffocato dal dolore e rosso dalla stizza chiudeva i dolci occhi sereni a soli 26 anni, che l'arte musicale italiana e, potremmo dire, del mondo deve il dono del sorriso più giocondo e più fresco che abbia scintillato nel mondo dei suoni. Abbiamo nominato *La serva padrona*, quel gioiello di spontaneità e di freschezza che, ancora oggi, dopo duecento anni — sembra di enunciare un miracolo — è tutto vivo e scintillante di grazia e di bellezza.

Semplice e più che ingenua la trama. Due scene, due dialoghi tra Serpina, servetta birichina, un po' petulante e capriciosa, ma anche molto carina, e il suo padrone Uberto. Serpina, è superfluo dirlo, è la padrona nella casa del... suo padrone. Fa tutto, fuorché servire chi dovrebbe servire. Fa insomma sempre quello che vuole. Disobbedisce anche ed è tutt'altro che docile. Si ribella spesso agli ordini del suo padrone e pretende per giunta d'esser sposata da lui che, ammaestrato com'è, ha tutti i numeri per diventare un ottimo marito. Il signor Uberto, alla sua vol-

ta, brontola, si arrabbia, perde qualche volta la pazienza, urla, minaccia il finimondo, ma... è sempre più innamorato di lei. Ma, con tutto ciò, non si decide mai a far quello che Serpina vorrebbe: sposarla, cioè. Ed è così che la furba servetta ricorre al vecchio espediente di far ingelosire il padrone. Si finge a tal uopo fidanzata ad un certo soldato, che altro non è che un domestico della casa così travestito. E il giuoco riesce a meraviglia. Il padrone, furente di gelosia va in bestia e... sposa finalmente la sua gaia e adorata Serpina. La servetta diventa così quello che di fatto era stata sempre: la padrona.

La serva padrona, andata in scena la prima volta la sera del 28 agosto del 1733 al teatro S. Bartolomeo di Napoli, riportava il più clamoroso successo. Poco meno di venti anni dopo, con essa i *Bouffons* inauguravano a Parigi la serie delle loro rappresentazioni. Il Della Corte e il Gatti, nel loro prezioso *Dizionario di musica*, alla voce « Bouffons » riportano dal Rousseau la seguente citazione nei riguardi dei nostri attori girovaghi, così battezzati, che furono i primi a portare in Francia le opere comiche napoletane: « Tutta Parigi si divise in due partiti, più ardenti che se si fosse trattato d'un affare di stato o di religione. L'uno, più potente, più numeroso, costituito dai grandi ricchi e dalle donne,

Nuove apparecchiature per le trasmissioni dirette da Capri

In occasione del Convegno di Capri la Radio Italiana ha dovuto affrontare e risolvere il problema di trasmettere dall'isola alcune manifestazioni artistiche di eccezionale interesse. Poiché Capri è collegata con Napoli soltanto mediante un cavo telefonico, non idoneo a trasmettere esecuzioni musicali, l'ostacolo è stato felicemente superato con l'installazione di una modernissima apparecchiatura, e cioè un ponte radio musicale.

Si tratta, in sostanza, di un piccolo trasmettitore della potenza di circa 30 Watt a onda ultracorta (99 MHz) munito di antenna direttiva installata a Capri in posizione opportuna e di un ricevitore munito di analoga antenna ricevente installata a Napoli sul terrazzo dell'edificio che ospita gli studi della Rai, in condizioni di visibilità rispetto al posto trasmettitore. La distanza fra i due punti è di 32 chilometri.

Le apparecchiature sono del tipo a modulazione di frequenza, studiate e realizzate nei laboratori della Rai in modo da assicurare una trasmissione perfettamente esente da disturbi e una fedeltà assolutamente impeccabile, potendosi con esse trasmettere tutta la banda delle frequenze musicali fino a 15.000 Hz.

Per meglio garantire la stabilità del collegamento, entrambe le apparecchiature, trasmettente e ricevente, sono in doppio, e una semplice commutazione consente, in caso di guasti, di passare da quella in servizio a quella di riserva.

Le apparecchiature trasmittenti, poi, sono alimentate in modo del tutto autonomo mediante un piccolo gruppo elettrogeno con motore a scoppio.

Simili collegamenti, particolarmente indicati quando fra i due punti sussistono condizioni di visibilità, sono già stati realizzati dalla Rai per collegamenti fissi in luogo dei cavi telefonici: tali infatti sono quelli già da molti mesi in funzione fra lo studio e il trasmettitore a Bologna (distanza 14 chilometri) e a Venezia (distanza 6 chilometri).



Quadro di Gustavo Nacciarone raffigurante Pergolesi morente (Napoli, Museo di S. Martino)

sosteneva la musica francese; l'altro, più vivo, più fiero, più entusiasta, era composto dei veri conoscitori e delle persone intelligenti. Questo piccolo gruppo si riuniva, nell'Opera, sotto il palco della Regina. L'altro partito occupava il resto del parterre e della sala, ma il suo centro era sotto il palco del Re. Ed ecco donde vengono i nomi di questi famosi partiti: *coin de roi*, *coin de la reine*.

E' superfluo dire che né i modesti *bouffons*, che furono i primi a portare oltre le frontiere della patria il capolavoro del Pergolesi, né quei parigini che ne furono gli strenui e più ardenti sostenitori, non avevano l'idea dell'importanza di ciò che compievano e dell'influsso che nel teatro musicale così della nostra Patria che della Francia avrebbe avuto la gloriosa opera. E la storia della musica c' insegna quanti capolavori sono derivati da quel primo e luminoso risveglio d'arte gioconda e immortale.

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Arturo Basile con la partecipazione del violoncellista Giuseppe Ferranti, Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Dopo il *Preludio e fuga* in la maggiore di Bach, trascritto per orchestra da Ghedini con quell'amore rispettoso che porta all'arte del grande di Eisenach, segue una delle dodici *Sinfonie* (indinesi) di Haydn, un capitolo di questo poema di grazia, di leggiadria e di serenità, non immune da punte di efficacia drammatica. E' la *Sinfonia in re maggiore* detta dell'«Orologio» o della «Pendola», che fu scritta nel 1794. Una *Sinfonia* che ha una pulizia e una precisione di concezione quasi quartettistica; particolarmente delizioso l'andante, e notevole nel finale la concezione di un robusto passo fuggito.

Certamente troppo altamente valutato e troppo eseguito in Francia, Saint-Saëns (1835-1921) è certamente troppo poco stimato e troppo poco eseguito in Italia. Anche a prescindere dall'enorme importanza dell'efficacia da lui esercitata, durante il corso della sua lunga vita, su tutto lo sviluppo e la rinascita della musica francese moderna (importanza paragonabile a quella di Franck e di Debussy), la sua stessa produzione musicale, così ricca e copiosa, presenta pagine di reale valore, pur in quella marmorea perfezione di valori formali di cui così spesso lo si accusa. Non c'è quasi genere musicale di cui non abbia lasciato almeno un esemplare di smagliante perfezione esteriore. Egli stesso ebbe a scrivere un giorno che egli produceva musica come un mulo produce mele. Pertanto il repertorio, non richissimamente dei violoncellisti, fu giustamente gran conto del Concerto in la minore che egli scrisse per tale strumento nel 1872.

Chiude il concerto la cavalleressa e feroce ouverture dell'*Eurianti* di Weber.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e del soprano Mariette Martin Metten - Martedì 14, ore 21,30 - Rete Rossa.

Un altro programma di prime esecuzioni, almeno per l'Italia, viene trasmesso dal Festival Internazionale di Venezia. E' di scena la locale Orchestra del teatro La Fenice, diretta da Hermann Scherchen, infaticabile esploratore di nuove partiture, col concorso di illustri solisti come il pianista Benedetti Michelangeli e la cantante belga Martin Metten.

In prima esecuzione assoluta verranno eseguite le *Variazioni per orchestra* del giovane compositore torinese Alberto Bruni Tedeschi, allievo di Ghedini, e ben noto, oltre che per l'audace esperimento teatrale del Villon, per alcuni meditati lavori sinfonici.

Del compositore svizzero Frank Martin, che l'anno scorso fu un po' il trionfatore, o meglio, il beniamino del Festival veneziano con la sua *Piccola sinfonia concertante*, si eseguirà quest'anno un lavoro recente, e fra noi ancora sconosciuto, la *Ballata* per pianoforte e orchestra, cui Arturo Benedetti Michelangeli presterà il concorso prestigioso della sua arte.

Di Alan Rawsthorne, compositore inglese nato nel 1905, e dei suoi *Symphonic studies*, composti nel 1938, scriveva recentemente *La rassegna musicale*: «Non è un temperamento di *jongleur* brillante e fecondo come Britten. E' autore di poche composizioni profondamente meditate e lavorate con scrupolissima cura. Questi *Studi sinfonici* manifestano il chiaro proposito di riciclare quella scrittura per grande orchestra che, dopo Strauss e dopo il *Sacre*, è stata generalmente abbandonata per il gusto di più sottili combinazioni strumentali. I *Symphonic studies* consistono di cinque movimenti preceduti da un breve *Maestoso* d'introduzione, che ritorna più volte, o intero o in parte, come il *motto* della composizione».

Di Alban Berg (1885-1935), il musicista viennese al quale anche i più diffidenti censori dello stile dodecafonico fanno credito d'un'autentica ispirazione e d'una robusta personalità musicale, verrà eseguita un'opera giovanile, e cioè i *Cinque canti* op. 4 per voce e orchestra, scritti nel 1912. Infine si farà una conoscenza almeno frammentaria con una delle più singolari e grandiose concezioni musicali che la commozione della guerra e dei grandi conturbamenti mondiali abbiano prodotto in questi ultimi anni. Si tratta cioè dei frammenti che verranno eseguiti in abbastanza larga misura dell'oratorio epico *Thyl Claes* del compositore russo, ma residente in Svizzera, Wladimir Vogel. Questo imponente affresco corale, sinfonico e vocale, della durata complessiva di quattro ore, è costato all'autore ben otto anni di lavoro, dal 1937 al 1945. Esso si divide in due parti: la prima, intitolata *L'oppressione*, tratta l'invasione degli eserciti spagnoli nelle Fiandre e nei Paesi Bassi, la nascita di Thyl, figlio di Claes il carbonaio e quella di Filippo II; la persecuzione dei Riformati e il supplizio e la morte di Claes. La seconda parte, *La liberazione*, ha per soggetto la sollevazione dei Paesi Bassi e del Belgio contro gli invasori.



Stanford Robinson, direttore delle trasmissioni liriche della BBC.

Piccola stagione lirica della RAI

IL SEGRETO DI SUSANNA, di Wolf Ferrari, lunedì ore 18,30 (Rete Azzurra) - FIOR DI MARIA, di Bianchi, mercoledì ore 18,30 (Rete Rossa) e giovedì ore 18,30 (Rete Azzurra) - I COMPAGNACCI, di Riccitelli, sabato ore 18,30 (Rete Rossa).

Oltre la consueta ripresa del lunedì de *Il segreto di Susanna*, anche questa settimana è dedicata a due lavori di musicisti italiani e precisamente *Fior di Maria* di Renzo Bianchi di cui il maestro Giuseppe Baroni concetterà e dirigerà le pagine più significative, e *I compagni di Primo Riccitelli* la cui esecuzione è affidata al maestro Tito Petralia che ne farà ascoltare alcuni brani.

Il libretto di *Fior di Maria*, scritto dal Bianchi stesso, è tratto dal romanzo inteso come la «donna» che è nata nella strada, che là vive, con tutte le infamie, ma restando ignara e pura, una povera creatura che porta i segni del dolore e della rassegnazione. Ma la figlia della città trova l'uomo della campagna e rinasce a nuova vita nell'aria serena e monda dei campi. Ma la città è terribile e la raggiunge con i suoi artigli implacabili. Ella viene arrestata per un presunto delitto, che dovrà scontare sul patibolo.

Ma ecco che un figlio della città, un delinquente, davanti allo spettacolo della fanciulla calpestate si sublima: egli si confessa autore del delitto di cui *Fior di Maria* è accusata e libera la fanciulla dal patibolo che già la attende. E nell'atto generoso egli stesso trova il conforto del perdono e della redenzione.

Il libretto de *I compagni*, dettato da Gioacchino Forzano, ricostruisce in tono allegro, in cui non fanno difetto gli elementi lirici, uno dei cento episodi della Firenze quattrocentesca all'epoca delle lotte fra Piagnoni e Compagnacci.

Bernardo del Nero, piagnone sfigurato, vuol dare marito — il marito s'intende che egli ha scelto — alla sua bella figliola Anna Maria, la quale ama invece, riamata, il suo Baldo che è, ahimè, uno dei

Compagnacci, e alla chetichella fissa la data per il contratto di nozze, nello stesso giorno in cui deve avere luogo in piazza della Signoria la sfida fra un Padre domenicano e un Padre francescano che si sono offerti di passare sul fuoco, il primo per dimostrare che la scomunica lanciata contro il Savonarola è nulla e non vale, il secondo per dimostrare il contrario.

La sorte della povera Anna Maria sembra decisa, ma Baldo, che per la cappa del camino è riuscito, con alcuni suoi compagni, a penetrare nella casa di Bernardo, proprio nel momento in cui, dinanzi al noiaio, sta per concludersi il contratto, sventa la trama. E, venendo a patti, poiché è certo che l'eroica sfida tra i due frati non si farà, dichiara che rinunzierà ad Anna Maria, non solo, ma darà i suoi beni del Mugello al vecchio Bernardo se la sfida avrà luogo. Se non avverrà, egli dovrà essere lo sposo.

Baldo non si è sbagliato. Come aveva preveduto, all'ultimo momento i due frati desistono dal loro proposito e Bernardo del Nero perde. E Anna Maria fra le braccia del Baldo dimentica, in un attimo, le ansie patite e le lagrime versate.



Dal Festival di Venezia Hermann Scherchen dirige alla «Fenice» un concerto sinfonico che viene irradiato martedì alle 21,30 dalla Rete Rossa.

PROSA

IL PESCATORE D'OMBRE

Quattro atti di Jean Sarment - Lunedì, ore 21.30 - Rete Rosso.

Il pescatore d'ombre, seconda commedia di Sarment scritta nel 1921, resta il capolavoro di questo raffinato autore francese.

Jean, che è stato un giovane scioperato e ardente, si è innamorato di Nelly, fresca fanciulla serena; e poiché si è accorto di non essere per nulla corrisposto da lei, è caduto in una specie di pazzia tranquilla, un'indifferenza per cui ha dimenticato il passato; e passa la sua vita a pescare le ombre (che in francese significa, sia ombrine, qualità di pesci furtivi, sia le ombre, i fantasmi), senza tuttavia riuscire a catturarne, ricusandogli la preda nell'acqua come nel cervello. I parenti, cioè la madre e il fratello Renato, tentano un giorno l'esperimento di una forte emozione. Mettono dunque ad un tratto di fronte Jean e Nelly — che ora se quanto Jean l'abbia amata — e il tentativo riesce: non meno Jean torna in se stesso, torna ad affezionarsi alla vita, e innamorarsi di Nelly. E Nelly, che lo ritrova molto diverso da quello di una volta, ormai tenero, buono, gaio, si innamora anche lei e confessa al giovane il suo assentimento.

Senonché Renato ama a sua volta profondamente Nelly. Non può o non vuole nel suo subconsciente credere che davvero la fanciulla provi una seria passione per Jean, e, in un momento di gelosa insistenza, afferma al fratello che colei che egli vuole sposare e che acconsente a sposarlo non è la vera Nelly ma una che le somiglia e che fa quella parte per trarlo in inganno e pacciarlo. Jean crede a questa orribile dichiarazione. Il colpo delle delusione è tale che il poveretto non regge e si uccide.

La verità profonda è che Jean si uccide non tanto perché dubiti della verità fisica di Nelly ma perché ne ha conosciuta la verità spirituale che non coincide più con quella che egli agognava, cioè non ha trovato più in lei i motivi che condizionavano appunto la sua passione, la sdegno, la freddezza, l'impermeabilità di lei.

La incontentabilità, l'impossibilità di soddisfarsi che la natura dei mortali ha insita in sé raggiunge la sua significazione più profonda in questa opera di dolorosa poesia.

INTERMEZZO

Tre atti di Jean Giraudoux - Giovedì, ore 21.10 - Stazioni seconde.

Un poetico e bizzarro fantasma sorge dalle nebbie irreali a turbare il placido materialismo di un villaggio della provincia francese. Giunge dalla capitale un ispettore per combattere e restituire al conformismo ufficiale un gregge che s'andava perdendo in una rischiosa via. Ma Isabella ha raccolto il messaggio del fantasma, poiché essa è giovane, graziosa ed aperta ad una forma di conoscenza delle cose e degli uomini più profonda, o almeno più poetica e bella. Attorno all'ispettore chiuso e protetto nell'impenetrabile corazzatura dei suoi dogmi e della sua burocratica fede, si raccolgono le forze



Nella trasmissione « Polvere di stelle » delle 13.40 di domenica dalla Rete Azzurra potrete ascoltare la viva voce di Milna Loy intervistata da Riccardo Morbelli.

dell'ordine; mentre Isabella trova anch'essa alleati, delle bambine, un innamorato, un vecchio speciale, gente che al pari di lei crede nella forza liberatrice della fantasia. Ed inizia una faticosa lotta fra i due avversari partiti. E' questo il nucleo drammatico di *Intermezzo*, che s'avvale dell'eterno dissidio fra spirito e materia per giungere, e non era con tale pertinenza facile impresa, alla composizione di un mondo che ha piena validità poetica e che trova sovente anche la via per giungere fino al cuore.

QUARTO DI LUNA

Un atto di Florino Soldi - Venerdì, ore 22.15 - Rete Rosso.

La guerra ha avuto termine ed i vivi hanno ripreso faticosamente il loro cammino umano; molto è andato perso in affetti, denaro, cose; e tuttavia al sopravviventi è ancora guida la speranza e lenta-

mente nella loro memoria si scolora il passato e si fa reale il presente. Ma vi è un uomo, pittore di professione e sognatore d'abitudine, per cui l'unica realtà ancora viva è fatta delle fosche immagini della guerra; la sua sensibilità è superiore a quella degli uomini comuni, la sua volontà forse minore, e così egli resta impigliato nelle esasperate allucinazioni di un mondo senza speranza, da cui non riesce a trarsi; e vive estraneo al presente, dipingendo tele che non può vendere, con lo sguardo fisso su visioni che non può comunicare perché nessuno più le accetta, perché ciascuno cerca di cacciarle via da sé, leggendo quotidianamente una pagina che tutti conoscono a memoria ma che tutti hanno ritenuto opportuno girare. Ma anche per lui verrà la salvezza; egli la leggerà negli occhi della sua donna, rievocando un pas-

sato comune che è patrimonio loro e che nessuno potrà toglierli, e riconoscendo attraverso quelle immagini il senso della vita vera, di quella vita che egli vuol trasmettere al figlio che nascerà da loro e che costruirà, con altri, un mondo migliore. E' la speranza che torna, e l'uomo riprende con fede il suo cammino.

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di Gherardo Gherardi - Sabato ore 17 - Rete Azzurra.

Questi ragazzi!... Del titolo si immaginerebbe che una vecchia, o un vecchio dicesse questa frase antica e suggestiva a proposito di due giovani un po' sgocestrati, un po' litigiosi, commoventosi e insieme rimpioverandoli, fra un tremulo sorriso e una piccola lacrima... E invece è proprio il contrario. La epoca moderna è rappresentata dal Gherardi in due coppie, una matura e una Novecento. Fra le due, quella romantica è la più anziana, mentre la più giovane ha tutte le forze esuberanti d'una esperienza completa, d'una filosofia superiore, d'una visione vasta e pacata... Ed è proprio questa coppia di giovani, che vedendo i due anziani, la zia e il dottore, scambiarsi dei saluti romantici, da vecchi fidanzati, sotto la bella luna, scuotono le testa con benevolenza, esclamando: « Questi ragazzi! ».

Invero, pare che la poesia, il senso dell'amore sereno, la fiducia nella vita e nelle sue opere buone, si s'ian rifugiati nella generazione passata: ma non è tutto perduto, in tema poetico, se l'esempio malizioso della zia, così fedele ai suoi ricordi d'amore, agisce anche sulla coppia di giovani, e li spinge a un abbraccio innamorato, senza litigi e senza ironie, subendo inconsapevolmente il fascino di ritrovati incantesimi.

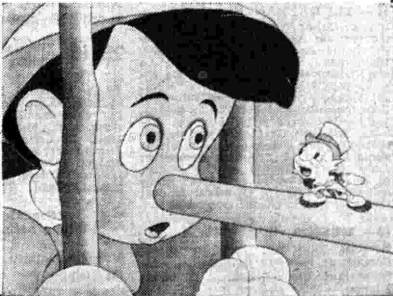
MERCOLEDÌ
ORE 18
(Rete Azzurra)

Il segretario dei piccoli

E' il titolo della nuova trasmissione che Luciano Folgore dedica ai piccoli amici della Radio. Folgore sa per esperienza che i giovanissimi ascoltatori amano le favole a lungo metraggio, le favole in tanti episodi e con moltissimi personaggi, le favole che non hanno un principio ed una fine. Per questo Folgore ha pensato ad una serie di trasmissioni che rappresentino, quanto meno, la cronaca del mondo poetico dei ragazzi, nel quale vivono i centomila personaggi che popolano il vasto reame dei balocchi. Come segretario, Folgore ha intenzione di chiamare Pinocchio, o meglio spera che il celebre burattino legga l'avviso che la Fata dai capelli turchini farà inserire sopra un giornale e si presenti mercoledì 15, alle ore 18 precise, per prendere subito servizio ed iniziare il lavoro.

Lavoro difficile, ma alquanto piacevole: rispondere ai piccoli, prender nota dei loro desideri e convocare al microfono quei personaggi a cui i bimbi si sono particolarmente affezionati: Bonaventura e Topolino, Fortunello e Mio Mao, Capi-

tan Matamoros e la Vispa Teresa, insieme alla schiera sommarona di una classe, modello di vera e schietta asinità. Aiutanti di Pinocchio; il Merlo Bianco, il Grillo Parlante, mastro Gippetto e la fatina; e tutti, se il burattino accetterà l'incarico, lo aiuteranno a disciogliere il prezioso filo conduttore di una fantasia radiofonica a lungo metraggio, in tanti episodi e moltissimi personaggi, ideata da Folgore così come l'avrebbero ideata i nostri ragazzi.



ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO II - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - S. REMO - UDINE - VENEZIA I - VERONA

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 11 alle 13,10)

7,54 Detattura delle previsioni del tempo. **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9,15 Canto evangelico. (BOLZANO: 9-10 Notiziario. 9,45-10 Vangelo italiano). (BOLOGNA I: 9,15-9,35 «I saliscendi», rubricetta economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico. — 10 «FEDE E AVVENTURA». — 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

Stazioni prime

11 CONCERTO dell'organista Sandro Dalla Libera. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione

del Vangelo. — (BOLZANO: 12,05-12,45 Programma tedesco). — 12,30 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»).

Stazioni seconde

11 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leo Gentili. Cantano: Ida Bernasconi, Seba Carli ed Enzo Poll. — 12,10-12,30 Album di canzoni - Cantata: Alberto Redi, con Francesco Ferreri e la sua fisarmonica. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La domenica in Liguria). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** La domenica sportiva Buton.

18,30 - RETE ROSSA

DISCORSO DEL PONTEFICE

DA PIAZZA SAN PIETRO IN ROMA

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II. Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Beccari, Clara Falone, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14,03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,12 Fantasia domenicale TEMPI MODERNI di Paolo Menduni (Chlorodont).

14,45 Trasmissioni locali.

(ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario. «E chi al sena», varietà. - NAPOLI I: 14,45 Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «Succede a Napoli»). ANCONA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: Rimi e canzoni. Autori vari: Rumba fantasy; Merano-Panaglini: Mormora dolcemente; Sismi-Martelli: Com'è bello cantare da sera sotto la luna; Marbent: Martimimmo; Vignani-Cocco: Baciati... bagliati... baciate; Innocenzi-Riv: L'amore sotto la luna; De Silva: Asguri Colamacco-Granatieri: Passeggiando le madonne antiche; Falcomata-Cherubini: Paloma negra; Autori vari: Fantasia n. 2 per pianoforte; Herbin-De Torres: La strada; Calorone-Morbelli: Do-re-mi; Strauss: Fantasia di valzer.

15,30-15,33 Boll. meteorologico.

NAPOLI I: 15,33-16 Teatro d'aria di Napoli: «Se tu non m'ami», un atto di Paola Riccio, a cura di Ernesto Grassi.

BOLOGNA I: 16,30-17 Teatrino commedia dialettale.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

17 - TE' DANZANTE.

Ignoto: Cuba; Vignani: Vita la fisarmonica; De Angelis-Rotoli: Pregone; Ignato: Lengua larga; Filippini: Primo sogno; Liossani: Tango bolero; Waldeufel: Tres jolie; Strauss: Milioni; Josellio: Gattarrica porque no; Drammer: die Omare; Fatti: A Santa Fe; Gould: Tropical; Gershwini: Lady be good; Ignato: A The peanut; b) Rumba en colores; Hines: Body and soul; Ellington: Caravan; Ignato: Occhi neri; Lombardo: Coquette.

18 - MUSICA OPERISTICA. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture; Rossini: Il barbiere di Siviglia. «La calunnia è un venticello»; Thomas: Mignon. «Non conosco il bel suo!»;

Bolito: Mefistofele. «Amore... Miste... rol...»; Catalani: Loreley, danza delle ondine; Verdi: a) Aida, «Ritorna vincitori»; b) Falstaff. «Ehi taverniere... Moedo ladro!»; Wagner: La Walkiria. «Un brando il padre promiss»; Saint-Saëns: Sansone e Dalia. «S'apre per te il mio cuor»; Puccini: a) Tosca. «Già mi dicono vena»; b) Manon Lescaut. «Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero»; Zandonai: Francesca da Rimini. «Pacolo datemi pace»; Cilea: Adriana Lecocœur. «La dolcissima effigie»; Mascagni: Iris, inno del sole.

18,30 Da Piazza S. Pietro in Roma: DISCORSO DEL PONTEFICE in occasione dell'80° anniversario della gioventù maschile d'Azione Cattolica

19,20 Notizie sportive.

19,54 Conoscete Mister Herman?

20,22 **R. F. 48.**

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - Dalla Fiera del Levante di Bari:

ARCOBALENO settimanale radiofonico di attualità.

21,40 Melodrammi controlluce

OTELLO

di Giuseppe Verdi a cura di Emidio Trieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts).

22,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. Nell'intervallo: (22,40-22,55) Notizie sportive.

23,10 Giornale radio. Notizie sportive.

23,25 MUSICA DA BALLO. Stothart: Canto d'amore cubano; Moore: Caminando sul cielo; Handy: Auntie's blues; Hall: Johnson rag; Hall: Concerto alle stelle; Noble: Jump fever; Amor: Cielo senza stelle; Drigo: Valse bluette; Lehar: Vite; Ignato: Varacca; Carri: Jerry; Dominguez: Frenesi; Curriel: Luna amica.

24 Segnale orario. Ultimo notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA. Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Musiche dell'America Latina. Sol y sombra; Dame tu corazon; Conchito; Mi caballo bayo; Lucero mananero; La cuadrigla; Il diciotto settembre.

13,40 POLVERE DI STELLE

Mirna Loy

Biografia sonora di Riccardo Morbelli (Soffientini).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,12-14,50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale - FIRENZE I: L'era di tutti. Notiziario. Radio, settimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario. Intermezzo sereno - TORINO I: Notiziario. «Torino 48» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Concerto pianisti duo Tachas.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14,12-14,50 Musica operistica - 14,50-15,10 (con ROMA II) Canzoni (Bernabè).

ROMA II: 14,12-14,50 Radio-Campidoglio.

MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA:

16,30-17 Trasmissione per i bambini.

17 - MUSICA SINFONICA

Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico; Martucci: Novallette, op. 82; Rossini: Tancredi, sintonia.

18 - MUSICA DA BALLO

Welk: Texas special; Rossi: Perdona mi; Dominguez: Mi desesperacion; Hayton: Running ragged; Skyer: a) Falling leaves, b) Spider web; Bianco: Dimenticati; Belis: Carry me back; Giacomazzi: California; Flentken: Essex hop; Denby: Goodnight to you all; Mender: Ojos verdes; Cugat: Well try again; Hampton: Home boogie woogie; Rombanis: Misirlou; Bounce: Fracasso a Boston; Rodriguez: Noi della mare; Lopez: Brazilian Willy.

18,45 Dalla Fiera del Levante di Bari: Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

19 - Venti minuti di nostalgia a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Licia Rossini e del baritono Gino Gabbarini.

19,20 Notizie sportive.

BARI II: 19,54-20 Notiziario Fiera del Levante.

20 Segnale orario.

Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22

R. F. 48.

20,30 ORCHESTRA DIRETTA DA PIPO BARZIZZA (Chlorodont).

BOLZANO: 20,30-22,55 Programma tedesco e programmi bilingue.

21,15 SUL FILO DI UNA CANZONE

Un atto di Georges Nevaux. Comp. di Prosa di Radio Milano. Personaggi e interpreti

Lo sposo Giuseppe Ciabattoni
La sposa Nella Maracci
Marcellina Italia Martini
Ramon Elio Iotta
La favendaia (poi Alberta) Renata Salvagno

Madame De Speck (poi Giulia) Nerina Bianchi

Il fognaiolo (poi lo zio Bonaventura) Fernando Faresse

Il borghese (poi Oronzo) Carlo Bagno

Il giovane Nando Gazzolo

Regia di Enzo Cavalli.

22,15 «MUSICHE DI HINDEMITH»

eseguite dal violinista Riccardo Brenola e dalla pianista Giuliana Bordoni.

Sonata per violino solo, op. 31 n. 2: a) Comosso, b) Tranquillo, c) Comodo, d) Variazioni sopra un tema di Mozart; Sonata (1899) per violino e pianoforte: a) Vivace, b) Lento, vivace, lento, c) Fuga.

22,45 Un po' di jazz.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio. Notizie sportive

23,25 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.

Ultimo notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 21,40 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE

OTELLO

di GIUSEPPE VERDI

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

NEVRASTENIA E DEBOLEZZA SESSUALE - VIRILITÀ

UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, ed sottoposti a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni sessuali, ridonando l'orgasmo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciosi: UOMINI, che per eccessivo lavoro mentale e per eccesso giovanili, tentazioni, ad altre cause, avete perduto o non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni uomo, fate la cura del nostro «PROADUTEC», e vi troverete al sicuro giovamento. Assicurarsi la massima sicurezza e sollecitudine nell'acquisto delle ordinazioni. Carr. completa L. 2.400 franco d'ogni altra spesa, pagamento anticipato ed in assegno.

DEPOSITO GENERALE

L'«UNIVERSALE»

Via del Monte 10, p. L. - BOLOGNA

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1859

Capitale e riserve: L. 1.721.000.000

421 FILIALI IN ITALIA

FILIALE IN BUENOS AIRES

Uffici di rappresentanza a: NEW YORK - LONDRA - ZURIGO - PARIGI

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOGYMO



ULTIMA TROVATA AMERICANA

LA LINEA PIÙ PERFETTA

LA STATURA PIÙ ALTA

LA MUSCOLATURA PIÙ SVILUPPATA

Apparecchio di meccanico-terapia (garantito). Richiedere prospetto illustrato gratis alla Ditta HELLAS - Cortina d'Ampezzo, 23

RADIOFORTUNA. 1948

OGGI, DOMENICA 12 SETTEMBRE, È IN PALIO UNA CASSA DI PRODOTTI PERUGINA

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musiche del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45 Musica del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso evangelico. 9.30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11.15 Musica per voi. 12.45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13.55 Cinquant'anni fa. 14.14.30 Teatro dei ragazzi. 17.30 Musica sinfonica. 18 Musica da ballo. 19 Melodie del golfo: canzoni napoletane di ieri e di oggi. 19.20 Notizie sportive. 19.35 Canzoni e ritmi. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Perciavano qualcosa. 21.20 Orchestra di Russell Bennett. 21.45 Rapsodie celebri. 22.20 Commedia in un atto. 23 Ultimo notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Musiche del mattino. 8.45 La Radio per i medici. 9.15 Culto evangelico. 10 «Fede e avventure» trasmissione dedicata alla assistenza sociale. 10.30 Musiche folcloristiche. 11 Concerto dell'organista Sandro Dalla Libera. 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12.20 Musica leggera. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13.10 Carillon. 13.20 Grottono di canzoni. Orchestra diretta da Guido Mauri. 13.55 Taccuino radiofonico. 14.05 I programmi della settimana. 14.12 Fantasia domenicale: «Tempi moderni» di Paolo Modugno. 15.30-15.35 Bollettino meteorologico.

18 Carnet di ballo - Nell'intervallo: Movimento porti dell'Isola. 18.30 Da piazza San Pietro in Roma: Discorso del Pontefice per l'80° anniversario della Gioventù Maschile di Azione Cattolica. 19.20 Notizie sportive e disco. 19.54 Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo della B.B.C. diretta da Tell Heat. 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Musiche brillanti dirette da Ernesto Nicelli con la partecipazione dei cantanti Tati Casosi e Nilo Ossani. 21.35 Torneo giovani cantanti lirici. 22.40 Notizie sportive. 22.54 Teatro moderno. 23.10 Giornale radio. 23.30 Club notturno Nell'intervallo: I programmi di lunedì. 23.52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.45 Musica varia riprodotta. 20.25 Notiziario algerino. 20.35 Musica riprodotta. 21.15 Musiche preferite. 21.45 Canto Filippo Buzi. Musica operistica. 22 Not. 23.45 Un e giallo. 23.30 Verità. 0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica sacra riprodotta - I. Monari: Adoramus te Christe, solletico per coro misto, orchestra d'archi e organo; 2. Pilestrus: Strabat Mater. 20.45 Notiziario. 21 Concerto di musica varia diretto da Georges Betsuano. 22 Musica riprodotta. 23 Notiziario. 23.10 Serate d'autunno. 23.55 Notiziario. 24 - I. Schell: Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. 0.30 Jazz hot. 0.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto sinfonico diretto da Maurice Strakosky. 1. Schumann: Genoveffa, ouverture; 2. René Guillou: Il mio nome è Fontana, leggenda flaminiana; 3. Strauss: Concerto per corno e orchestra; 4. Mendelssohn: Sinfonia della Riforma; 5. Ibert: Varietè; 6. Rouvier: Suite in fa; 20.32 Musica da camera - L. Beethoven: 32 variazioni, interpretate dalla pianista Jacqueline Schweitzer; 2. Bréval: Sonata per violoncello. Alzavola da André Levy. 21.02 Notiziario. 21.38 Variaz. 22.45 Armando e la sua orchestra; Cava; Camille Maurane. 23.30 Musica vocale riprodotta. 24 Poesie d'amore. 0.15 Appuntamento da Linda Orlandi. 0.30 Not. 0.50 Not. 0.50 Not. 0.50 Not.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica da ballo riprodotta. 20.15 «Mi tempi», fantasia. 20.30 Questa sera in Francia. 21.05 Arcadema gaia. 21.30 Giro del mondo intorno a un tavolo. 21.50 Honey Bernstein: «Folies», in tre atti. 23.30 Notiziario. 23.45 Musica sinfonica riprodotta.

MONTECARLO

20.04 Wagner: «Rienzi», ouverture. 20.15 Not. 20.30 Musica sinfonica e la sua orchestra. 21.30 Musica operistica. 21.30 La serata della signora e la favola modernizzata. 21.37 Cabaret Inter-Club. 22.07 Musica da ballo riprodotta. 22 Concerto sinfonico. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Album vorticoso - Collaborano il soprano Doris Gamble, il tenore Mark Soames e l'Orchestra Mark Lubbock. 20 Concerto del pianista Cyril Smith. 20.45 Musica sacra. 22 Notiziario. 23.30 Concerto del Quartetto d'archi Zoran. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 «Venti domande», gioco di società. 21 Varietà. 22 Musica sacra. 22.30 Peter Dawson, Rawley e Landauer, e Herbert Lawrence. Al pianoforte: Herbert Grosswald. 23 Notiziario. 23.15 Studi Maestroni all'organo da teatro. 23.45 Ten sordi. 24 Ray Martin e la sua orchestra melodica. 0.30 Musica riprodotta. 0.55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5.45 Club de Musique. 6.30 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron: 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle. 9.15 Musiche preferite. 13.15 Serate d'autunno. 15.15 Peter York e la sua orchestra da concerto. 16.15 Concerto diretto da Sir Wilfrid, con la partecipazione della pianista Irene Maclean: 1. Mendelssohn: Concerto per pianoforte n. 1 in sol minore; 2. Liszt: Concerto per pianoforte n. 2 in la. 19.30 Rivista. 21 Varietà. 22.30 Musica sacra. 24 Fred Hartley e i suoi suonatori. 24.45 Fred Cooper. 1.15 Orchestra diretta da Norman Brook.

SVIZZERA

BERNODENSTER

19 Predica protestante in lingua romanza del Rev. Pilschke con esecuzioni di canti ladini. 19.30 Concerto di organo. 19.35 Musiche vocali e corali di Schubert interpretate dal soprano Margit Viterius e dal coro di Rad a Zurigo. 20.30 Notiziario. 21 Nel nome di Dio, azione radiofonica documentaria del 12 settembre 1848 di Hans Ryeh. 21.20 Trasmissione celebrativa del centenario della Confederazione Elvetica. 23 Not. 23.55 Musiche di compositori alzevici.

MONTE CENERA

20.15 Notiziario. 20.25 I vostri desideri. 20.45 Attualità. 21 Interpretazioni del clavicembalista Hans Andreus: Bach: 1. Preludio in do maggiore; 2. Preludio in sol maggiore; 3. Preludio in mi maggiore; 4. Preludio in mi minore; 5. Suite francese in sol maggiore. 21.30 Incisa pubblica. 22 Concerto diretto da Edwin Fisher, con la partecipazione del soprano Vera Mangner e del contralto Margherita De Landi. 23 Melodie e ritmi americani. 23.15 Notiziario.

SOTTEN

20.15 Notiziario. 20.40 Viaggio in Birmania. 21.15 Jane e Jack. 21.30 Sonni Chavelli: «Jazz» giti. 22.30 Jane e Jack. 22.30 Verney: I moschettieri al convento, opera. 23.30 Notiziario.

B.B.C.

LA VOCI DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7.30-7.45 mt. 167.41.32 31.50 33.30, 34.30-14.45 mt. 31.30; 30.96 15.36, 19.61 19.42.

ore 19.30-20.00 mt. 41.52 31.50 25.30 19.44

ore 22.30-22.45 mt. 41 32 31.50 25.30 19.44

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 12 SETTEMBRE

ore 7.30 Lezione d'Inglese.

ore 19.30 Radiosport.

ore 22 Rassegna della settimana.

«Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE

ore 7.30 Lezione di Inglese.

ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.

«COME SI VIVE IN INGHILTERRA».

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE

ore 7.30 Programma sindacale.

ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».

«Prospettive economiche» di Mercator.

«Lettera a casa» di Emma Isabella.

ore 22 Commento politico.

Lezione d'Inglese.

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE

ore 7.30 Bollettino agricolo.

ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.

RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: «Il Festival di Edimburgo».

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

ore 7.30 Programma tecnologico.

ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».

ore 22 Commento politico.

«STRATFORD-ON-AVON» - Fomontaggio.

VENERDÌ 17 SETTEMBRE

ore 7.30 Programma economico-sociale.

ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».

La Rassegna dei Motori.

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.

RIVISTA SCIENTIFICA: «La Turbina a Gas».

SABATO 18 SETTEMBRE

ore 7.30 Lezione d'Inglese.

ore 19.30 «MERIDIANO DI GREENWICH».

Rassegna dei settimanali politici britannici.

ore 22 Commento politico.

«QUESTI» - Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA

OGNI GIORNO ALLE 14.30

★ IL MERIDIANO DI GREENWICH

A partire dal 13 Settembre, il «Meridiano di Greenwich», il radio giornale cui fanno capo i disposti di tutti i corrispondenti che la B.B.C. ha nelle varie capitali del mondo, verrà trasmesso ogni giorno, eccetto la domenica, alle 19.30 ora italiana. Ogni giorno, nel Meridiano di Greenwich, notizie, commenti, informazioni, curiosità, registrazioni da ogni parte del mondo.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo. — 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e maschiale». (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. — FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orofrutticolo. — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Concorso a premi e posta di Baffonero. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera. — 12,15-12,45 Progr. tedesco. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,35-12,55 Esercizi di rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. — BARI I: «Commento alla domenica sportiva» di Pietro De Giosa. — CATANIA e PALERMO: Notiziario. — FIRENZE I: «Penopema». — UDINE - VENEZIA - VERONA: «Rassegna stampa veneta». — GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». — MILANO I: «Oggi a...». — NAPOLI I: «Radio Ateneo». — TORINO I: «Occhio sul cinema e critica teatrale». — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta. — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anèpeta

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA.

Pestatozza: Ciribiribin; Mascheroni: Ti voglio baciar; Forini: Vazer del 48; Allighieri-Morini: Perché lascia; Neri Napoli; Kramer: Vez del sì; Snav; Vazer del bicchierino; Innocenzi: L'amore sotto la luna; Fragna: L'onorevole Briccolle; Loughy-Leonardi: La vita è rosa.

14,50 «Films» visti da G. B. Angioletti.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo. — BOLOGNA I: Canzone. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto. — NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva».

GENOVA I - SAN REMO: 16,35-17 Richieste di collegamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE»

Dall'Accademia Chigiana di Siena: presentazione degli allievi del corso di alto perfezionamento.

Corso di composizione del M° Vito Frazzi

Eva Riccoli Orrechio: Primo tempo del «Quartetto in si bemolle» (violino I, Pier Luigi Urbini; violino II, Umberto Gabbi; viola, Lina Fagnoli; Pettinelli; violoncello, Renzo Brancaloni).

Corso di violino del M° Arrigo Serato

Faganini: Primo tempo del «Concerto in re maggiore» (violonista Ernesto Farago).

Corso di pianoforte del M° Guido Agosti

Liszt: Sonata in si minore (pianista Giovanni Verga).

18 - Per i piccoli: Lucignolo.

18,30 IL CALENDARIO DEL POLO, a cura di Roberto Costa.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA diretta da Francesco Ferrari

Cantano: Eddy Moretti, Pino De Fazio e Alberto Redi. Hagen: Harlem notturno; Touzet-Larici: Tu felicitad; Poletto: E tu; Roelens-Da Rovere: E l'amore; Ferrari-Nisa: Presentimento; James: Il gattino; Giacomo-Flechi: Luna bugiarda; Meeaghini-De Santis: Cico boogie; Marchetti-Liri: Follemente; Coli: Ghirigori.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotone di New York.

BOLZANO: Notiziario. — FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. — «E tu, re, mi» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. — Listini Borsa di Genova e Torino. — MILANO I: Notiziario e notizie sportive. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. — Il quarto d'ora dell'Amante. — BARI II - NAPOLI II - MESSINA - ROMA II: Melodie dell'800. — Per ROMA II: 14,35-14,45 «Bella e brutta». — VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto degli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico. Eschobar-Bastelli: A bordo nuova; Goulding-Deitler: Mammette; Abel-Martelli: Dopo di te; De Torres-Marmetta: Prima carezza; Rosati: Tutti vogliono cantare; Quintavalle-Florioli: Canzone triste; Mascagni: Serenata; Sordi-Benedetto: Rimando in sol; Cioffi-Cuto: Dove sta Zazà.

17,30 La voce di Londra.

18 - MUSICHE DI PAGANINI

trascritte per pianoforte da musicisti italiani e tedeschi e interpretate dalla pianista Anita Sandretti.

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di Enrico Golisciani

Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

La contessa Susanna - Amalia Oliva
Il conte Gil - John Ciavola
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Alberto Paolletti
BOLZANO: 18,50-20 Musica sinfonica. Programma tedesco.

22,30 - RETE AZZURRA

LA SERVA PADRONA

DI G. B. PERGOLES

DIRETTORE MARIO ROSSI

19,35 Complessi caratteristici. Rizzoli: Festa sulza; Valzer; Kramer: Il trombettiere in libera uscita; Oerel: Galop del cavallierizzo; Capitani: La doccia, mazurka; Pizzini: Tarantella dalla «Suite campagnola».

19,50 Attualità sportive (Julas). BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20,22

R. F. '48.

20,36 OTTOVOLANTE Rivista radiofonica interpretata dalla Compagnia di Radio Torino Regia di Nunzio Filogamo Orchestra diretta da Carlo Prato

21,15

CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del violoncellista Giuseppe Ferrari. Bach-Ghedini: Preludio e fuga in la maggiore; Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore, detta dell'Orologio; a) Adagio, b) Presto, c) Andante, d) Minuetto, e) Finale; Saint-Saëns: Concerto per violoncello e orchestra; Weber: Eurante, ouverture.

22,30

CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Teatrino dell'Hotel Quisisana a Capri:

LA SERVA PADRONA

Due intermezzi di GIAN BATTISTA PERGOLES

Personaggi e interpreti: Serpina - Angelica Tucceri; Uberto - Sesto Bruscanini; Vespone - Manlio Vergoz

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Rossi

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.

Porter: Notte e giorno; Lara: Triste cammino; Lopez: Alta memoria orientale; Wald-Ross: Giardino di stelle; Shalit: Addio estate; Yradet: La paloma; Lawrence: Typical tropical rumba; Pagano: Questa magnifica tarantella; Shaw: La luna tu ed io; Hoffman: Buonanotte mia bella; Kern: Ka-lu-la; Archer: I love you; Dominguez: A la Habana me voy; Dominguez: Lungo il sentiero.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino.
7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8
Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio
fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e me-
lodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale
orario. Notiziario. 13,20 Francesco Fer-
rari e la sua orchestra. 13,55 Cin-
quant'anni fa. 14 Riasunto notizie.
14,08 Musica varia. Listino borsa.

17,30 Tè cantante. 18,15 Attualità. 18,30
Musica da camera. 18,50 Musica da
balletto e canzoni: orchestra Barzizza.
19,35 Terza pagina. 19,45 Qualche di-
scusso. 20 Segnale orario. Notiziario indi-
Attualità. 20,36 «Otto volante». Rivi-
sta. 21,15 Orchestra di André Kostela-
neiz. 21,45 Conversazione. 22 Concerto
da camera. 22,30 Ritmi dell'America la-
tina. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club
notturno.

Una scoperta per la cura della CARIE DENTARIA

I giornali americani pubblicano ed «IL
CORRIERE DELLA SERA» del 23-6-1946
riporta come nuova scoperta l'uso del
fluoruro per la cura della carie.

Ora da anni esiste in Italia un preparato
per l'igiene dentale che va sotto il nome di
«OROSAN», in cui parte principale
attiva è precisamente la fluorina.

In tal modo con il dentifricio OROSAN
l'Italia ha già affermato il suo primato
anche in questo campo della prevenzione
e cura della carie dentaria.

Chiedetelo nelle farmacie e al con-
cessionario L. PALLASTIANO
Bologna - Via Ircario, 5



LA SOCIETÀ IMEA DI CARRARA

PRODUTTRICE DEI RINOMATI
MOBILI ETERNI È A VS/ DI-
SPOSIZIONE PER QUALSIASI
FORNITURA DI MOBILI.

CHIEDETE IL CATALOGO ILLU-
STRATO RS/8 GRATIS - IMBAL-
LO E PORTO FRANCO.

RATEAZIONI

Inviando L. 3403 alle
Distillerie Silca - Barletta
riceverete franco casa la cassetta
famiglia contenente 4 bottiglie
di liquori finissimi.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20
Per la donna: «Mamme e massale». 11
Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio
Nata («Esercizio»). 12,20 I programmi del
giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni.
13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10
Carillon. 13,20 Orchestra napoletana del-
la canzone diretta da Giuseppe Anepeta.
13,55 Taccuino radiofonico. 14,05 Or-
chestra Fraga. 14,50 «Tondo e cor-
sivo», rubrica di attualità. 15 Segnale
orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino
meteorologico. «Questa sera ascolte-
rete...». 15,14-15,35 «Finestra sul
mondo».

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Mu-
siche richieste. 19,50 Pippo Barzizza e
la sua orchestra. 20,22 Radiofortuna
1948. 20,30 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario
regionale. 21 Quartetto a plectro di
Cagliari. 21,20 Bianco e nero. Orchestra
diretta da Armando Fraga. 22,15 Ot-
tetto jazz. 22,40 Concerto di musica da
camera. 23,10 Oggi al Parlamento. G. or-
nale radio. 23,30 Club notturno. Nel
l'intervallo: I programmi di martedì.
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica sta-
fonica riprodotta. 21 Varietà. 21,30 Musi-
ca riprodotta. 22 Notiziario. 22,25 «Labori fan-
tastico». 22,45 Pierre Bertrandi. «Le stupe-
facente destin di Pancho Villa». 23,30 Va-
rietà. 0,15 Concerto di musica da camera
diretto da Jacques Quenecq. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica leggera riprodotta. 20,45 Notiziario.
21 Concerto di musica varia diretto da Geor-
ges Béthune. 22 Musica strumentale ripro-
dotta. 1. Haydn: Concerto all'ungherese; 2.
Grazzi: Fantasia con variazioni su un'aria na-
poletana; 3. Oubliés: Ricordi ungheresi; 4.
Daves: Melodie; 5. Hubay: Zefiro. 22,15 Con-
certo corale diretto da René Mazy. 22,45
Musica riprodotta. 3. Strauss: Attraverso l'u-
niverso. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo
riprodotta. 23,45 Dischi. - Donald Phillips:
Concerto in jazz. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Henri Duparc: Melodie. Interpretato da
Mario Altéry. 20,07 Roger Mink e l'Orche-
stra Erdos. 20,30 Jean Allain e la sua or-
chestra. Cantata: «Mélodie Wm». 21,02 No-
tiziario. 21,35 Marcelle Adam e la maschera
delle Api, dramma radiofonico. 22,25 Cho-
pus: Fantasia imprudente in do diasi minore.
23,30 L'eroe decolla... 24 Lo Spirito
come lo si parla. 0,15 Appuntamento da Sylvia
Gronova. Pilen. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Francis Slier. 1. Adam:
La bambola di Norimberga. Ouverture; 2. Lalo:
Canti russi (solista: Auguste Hugonot); 3.
Lacôme: La Fera; frammenti; 4. Brahms:
Prima, Quinta e Sesta sinfonie. 20,30
Notiziario. 21,05 Battesimo delle onde. 21,30
Tridna parigina. 21,55 Concerto sinfonico di-
retto da Pierre Dervaux. 1. Beethoven: Car-
navalesco romano, ouverture; 2. Chausson: Sinfonia;
3. Francaix: Les Démonstres de la nuit; 4.
Dutilleul: Danza fantastica. 23,30 Notiziario.
23,45 Musica richiesta.

MONTECARLO

20,15 Caramelli. 20,30 Notiziario. 20,40 Rose
Musici. 21 Segnale radiofonico. 21,30 La-
serata della signora e la favola modernizzata.
21,38 Musique preferite. 22,45 Notiziario.
22,51 Musique preferite. 23,15 Musica da
balletto. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varietà. 19,45 I Me-
tastrelli del Kentucky. 20,30 Concerto sinfonico.
22 Notiziario. 22,15 British Oliver: «Il fi-
glio dell'amore». Fantasia. 23,30 Concerto
ed orchestra. 23,45 Rassegna palustrale. 24
Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista - Orchestra diretta
da Albert Mariani. 21,30 Parata bandistica.
22,30 Rivista - Orchestra diretta da Frank
Chackfield. 23 Notiziario. 23,15 Tyl's Par-
tisan; e La avventura di un uomo benario. 23,35
Oscar Robin e la sua banda - Cantata

Intimità

E IL GIORNALE DELLE CONFESSIONI PIÙ VERE, PIÙ PROFONDE

Esce settimanalmente

PUBBLICA DUE MOVIMENTATI, BRILLANTI ROMANZI

In tutte le edicole a L. 30

Un Supercolosso dell'Editoria in 6 RATE SENZA ANTICIPO



IL DECAMERONE

di GIOVANNI BOCCACCIO

Edizione integrale, illustrata

a colori da Apolloni

100 novelle - 200 illustra-

zioni in nero - 48 tavole

a colori - 548 pagine in

grande formato - 1096 co-

lonne - Commenti del

Prof. Luigi Cusolo



L'Opera (in formato 25x35),
rilegata in mezza tela e oro,
con sopracoperta in 8 colori,
si spedisce contro assegno
di Lire 500 (prima rata).
Inviare il tagliando qui con-
stato alla Casa Editrice
Curcio, Via Sistina 42 - Roma,
completandolo con i seguenti dati
ben leggibili: nome, cognome,
paternità, data di nascita indi-
rizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia del
DECAMERONE rilegato in
mezza tela e oro, con tavole
a colori di Apolloni, impe-
gnandomi a pagare Lire 500
all'arrivo e autorizzando V
a 5 rate mensili di L. 500
cadauna.

Rosalba

SETTIMANALE DI MODA, MAGLIERIA,
ROMANZI E VICENDE DI VITA VISSUTA

Settimanale per la donna - Figurini di alta moda - Consigli pratici per con-
fezionarsi abiti - Un vivificante romanzo di Wanda Bontà - Un romanzo esotico
di A. Duffield - Vicende di vita vissuta

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 25

Harry Davis. 0,15 Trattenimento musicale.
0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 Serenata melodica. 6,30 Orchestra diretta
da Norman Brodsky. 7,15 Frederic Bayco al
l'organo da teatro. 8,15 Musica preferite.
10,45 Concerto bandistico. 11 Concerto del-
l'organista George Thalben-Hall. 13,15 Gerald
e la sua orchestra da concerto. 14,15 Mo-
sica orchestrale di Bullerwey e di Beethoven
edizioni). 14,30 Varietà. 15,15 Musica da
camera. 16,15 Trattenimento musicale. 18,30
Appuntamento di suonatori. 19,30 Gerald e
la sua orchestra. 22,15 Serenata melodica.
23,30 Quartetto assoluto di Alvin Karp.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19 Auber: La muta di Partiel, ouverture (ed.
zione fonografica). 19,10 Lieder di Richard
Koschberg interpretati dal soprano Lucie Cor-
ridon. 19,30 Orchestra Cedric Dumont. 20
Dvorak: Scherzo capriccioso. 0,66 (edi-

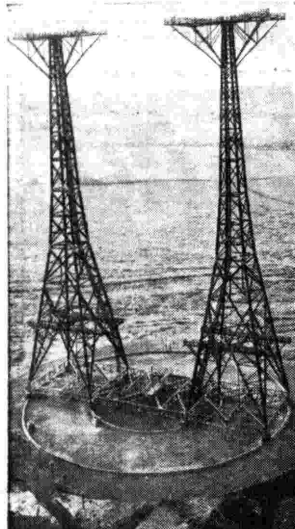
zione fonografica). 20,30 Notizie. 21 Musica
richiesta dai ascoltatori. 22 e Beromünster
informa i suoi ascoltatori, radio corrispon-
dente. 22,15 Lauer: Sesta sinfonia, esigua in-
dal l'Orchestra dello Stato di Beromünster.
22,45 Rassegna settimanale per gli azze-
ratori. 23 Notizie. 23,05 Fantasia Jhon
Kabos.

MONTE CENBI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45
Attualità. 21 Presentazione di jazz suona-
22,15 Françoise Marais: Amari male, tre
atti. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15
Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTESI

20,15 Notiziario. 20,40 Il Grande Jazz Sinfonico
di Radio Ginevra diretto da Tony Bell. 21
Un «Giallo». 22 Pianquette: Pappa d'orona,
opera comica in un atto. 22,35 Inceniti ha-
teraz ondi di Ginevra. 12,55 Dai canti na-
gari all'Orchestra sinfonica. 23,30 Notiziario.
3,45 Musica melodica.



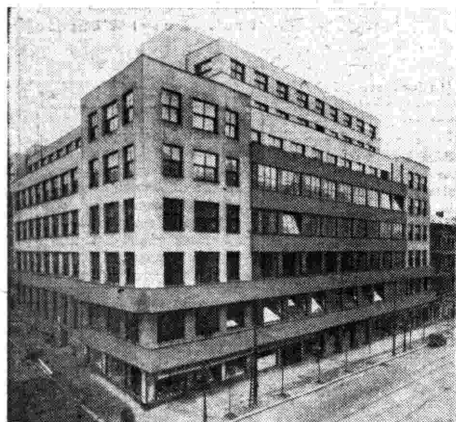
Le caratteristiche antenne girevoli della stazione a onde corte di Huizen in Olanda



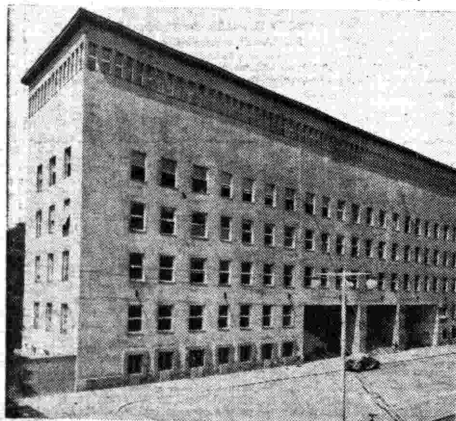
Una delle antenne della Radio Vaticana



Il maestoso edificio della British Broadcasting Corporation nel cuore di Londra



Il modernissimo palazzo della radio cecoslovacca a Praga



La radio austriaca ha sede in questo razionale edificio di Vienna

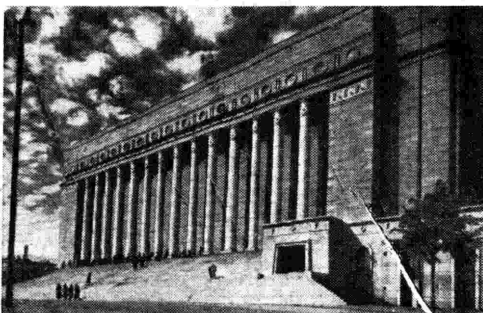
Ai Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione, che partecipano al Convegno Italiano



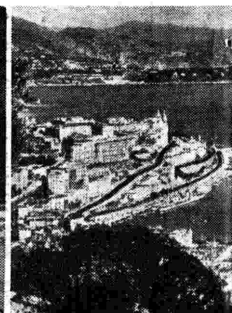
Dall'Opera Reale di Stoccolma si effettuano numerose trasmissioni



Gli studi di Radio Losanna in Svizzera



Un'austera veduta del Parlamento finlandese



Una incantevole veduta di Losanna



ndre

ropee
ipano



Fra i giardini di Piazza Flagey, a Bruxelles sorge il palazzo della Radio Beige

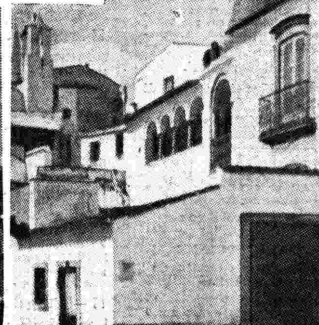


La Torre Eiffel, simbolo della Francia '800, è stata la prima antenna radio parigina

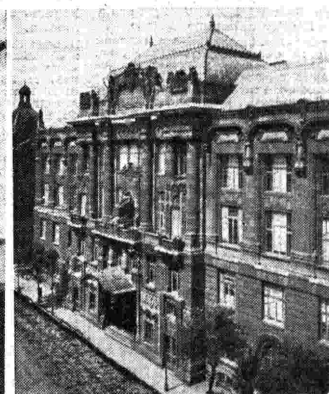
gnò di Capri, la Radio
porge il suo benvenuto



Radio Svizzera la cui stazione ha celebrato recentemente il primo venticinquennio



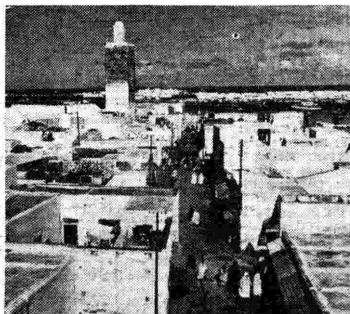
Vecchio Poznań: fascino di strade pittoresche



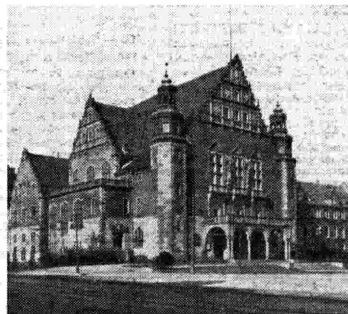
L'Istituto Musicale Liszt di Budapest



Montecarlo



Rabat sede della principale emittente del Marocco



La storica Università di Poznań in Polonia



Il castello di Colmar-Berg nel Lussemburgo

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - NESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,12 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **S SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di R. Angeli. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE». (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: D. Azzarri, P. De Fazio e A. Redi. — 12,20 «Ascolta questa sera...» (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA
duetta da Pippo Barzizza

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Cania Roberto Murolo.

Canaro-Mores: Adios Pampa mia; Pisano-Lama: Pensammo 'a salute; Bovio-Nardella: Chiove; Murolo-Tagliarini: Nèpule ca se na va.

14,20 CANZONI

eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: D'na Palma, Leda Velli, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo

Marsili: Illusione; Sinigaglia: Dico; Ami tu questa melodia? Ruccione: Io l'ho incontrata a Roma; Puccini-Falorsi: Valzer del '48; Gentili-Marsili: Solitudine; Frustaci-Mangili: Visione; Oliviero-Manlio: Non conosco Napoli; Filippini: Non mi destar; Abel-Galderi: A cosa pensi tu; Rosenstock-Friggeri: In un piccolo giardino.

15 Segnale orario.

Giorale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

(BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Benzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, rassegna del cinema).
GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Rubrica letteraria. — 15,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 -

«POMERIGGIO MUSICALE»
Dall'Accademia Chigiana di Siena

Presentazione degli allievi del Corso di alto perfezionamento.

Corso di pianoforte del M^{re} Pietro Scarpini

Beethoven: Sonata in mi magg., op. 109 (pianista Caterina Piaggi).

Corso di scena lirica della signora Ines Alfani Tellini

Bolito: Mefistofele, «Giorno tu passo estremo»; Bisset: Carmen, «Il fior che avevi» (tenore Dimitri Boskoff); Charpentier: Louise, «Depuis le jour»; Bolito: Mefistofele, scena (soprano Esmeralda Alves); Massenet: Il Re di Lahore, «O casto fior»; Dumas: Amleto, «Come il rubino fior» (baritono Paolo Pedem).

Corso di organo del M^{re} Vito Frazzi

Bach: Passacaglia (organista Giuseppe Naro); Messiaen: Diptyque (organista Raffaele Mingardo).

18 - L'APPROSSO

settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni: La prima autobiografia romantica, a cura di Rodolfo Paoli: «Il Pietismo e il Romanticismo».

18,30 MUSICA OPERISTICA

Programma variato di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

19,20 Attualità sportive.

19,25

SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI
Francesco Ferrari e la sua fisarmonica.

Handy: S. Louis blues; Quattro canzoni italiane: c) Mascheroni: Dillo tu serenata, b) Marchetti: Non passa più, c) Filippini: Sulla carrozzeria, d) Di Lazzaro: Reginalda campagnola; Morelli: Speranze perdute; Carmichael: Georgia.

19,40 La voce dei lavoratori.

19,50 Il poeta a braccio, a cura di G. Naleatelli.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Canzoni napoletane.

20,22

R. F. '48.

20,30 Segnale orario.

Giorale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 -

CANZONI NAPOLETANE
eseguite dall'orchestra diretta da Giuseppe Anepeta

21,30 XI Festival Internazionale di musica contemporanea e Autunno Musicale Veneziano.

Dal Teatro La Fenice:

CONCERTO SINFONICO

diretto da HERMANN SCHERCHEN con la collaborazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e del soprano Mariette Martin Melten Brunl-Tedeschi: Variazioni per orchestra (prima esecuzione assoluta); Martin: Bollettino per pianoforte e orchestra (prima esecuzione in Italia); Rawsthorn: Studi sinfonici (prima esecuzione assoluta); Berg: Cinque canti su testi di P. Altenberg (prima esecuzione assoluta); Vogel: Sei frammenti da Tylt Claeys (prima esecuzione in Italia).

Nell'intervallo: Conversazione di Fedele D'Amico: «Dietro le quinte», interviste.

Dopo il concerto: Giorale radio.

«Oggi al Parlamento».

Indi eventuale musica da ballo.

24 Segnale orario.

24,15 Ultime notizie, «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni.

18,50 - RETE AZZURRA

MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

DIRETTORE C. M. GIULINI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). 18,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Chiostr della Certosa di San Giacomo a Capri: MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

MUSICA SINFONICA

Beethoven: Egmont, ouverture; Schubert: Rosamunda, danza n. 2; Dukas: L'apprendista stregone.

13,45 Rassegna del cinema.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefono II 21-843
GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Della Piena del Levante di Bari. Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO: 16,50-17 Itinerari milanesi a cura di A. Minghelli.

17 - «Il grillo parlante», radio-giorale per i piccoli.

17,30 «Ai vostri ordini».

18 - Ballabili e canzoni (Messaggi musicali).

Olivieri: Tanto so/a; Suarez, Mi bumba nè; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galderi: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore baciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: «se ne va»; Ceregoli: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Redica: Brazilian; Ceroni-Testoni: Abbandonati a me; Sigmen: Ballerina; Grever-Larici: Te quisto Oyster; Ricci, Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: 'sta notte; Stordahl: Angelo biondo.

18,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

dirette da Carlo Maria Giulini
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
Biagio Marini: Sinfonia, due balletti e passacaglio; Giuseppe Jacchini: Sonata per tromba, violoncello e archi; Francesco Manfredini: Seconda sinfonia da chiesa; A. Alessandro Stradella: Sonata a otto violi con tromba; Francesco Gasparini: Sinfonia per archi; Francesco Antonio Bomponti: Concerto in si bemolle maggiore, Opera XI, n. 4, per archi con violino solista.

BOLZANO: 18,50-20 Programma in lingua tedesca - BARI II: 19,54-20 Notiziario Piena del Levante.

20 Segnale orario.
Giorale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36

LA GIOCONDA

Dramma in quattro atti
di Tobia Gorrio

Musica di

AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi e interpreti:
Gioconda Giannina Arangi Lombardi
Laura Ebe Stignani
La cieca Camilla Rota
Enzo Grimaldo Alessandro Granda
Barnaba Gaetano Vianini
Alvise Badoero Corrado Zambelli
Isepo, Cantore Giuseppe Nessi
Zuanne, Cantore Aristide Baracchi
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Lorenzo Molajoli
(Edizione fonografica Columbia).

Negli intervalli: I - Angelo Tambarra: «Testimonianze di un sopravvissuto» - II - Novelle di tutto il mondo, Renato Fucini: «Tipi che spariscono». Letture di Mario Pelosini - III - Oggi al Parlamento. Giorale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabloggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musiche del mattino.
7.30 Segnale orario, Notiziario, 7.45-8.
Musica del mattino, 11.30 Dal repertorio
fonografico, 12.10 Musica per voi, 12.58
Oggi alla radio, 13 Segnale orario, No-
tiziario, 13.20 Orchestra Cetra diretta
da Pippo Barzizza, 13.55 Cinquant'anni
fa, 14 Riassunto notizie, 14.05 Terza
pagina, 14.30 Ai vostri ordini, 18 Tè danzante.
Nell'intervallo: Varietà, 18.50 Musiche
strumentali del '600 dirette da Mario
Rossi, 20 Segnale orario, Notiziario indi-
attualità, 20.30 Rossiniana, 21 Canzoni
napoletane, 21.30 Dal Festival di Vene-
zia: Concerto sinfonico diretto da Herman
Scherchen indi Giornale radio, Musica
da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Se-
gnale orario, Giornale radio, 8.10 Per la
donna: «La nostra casa», 8.20-8.40
«Fede e avvenire», trasmissione de-
dicata all'assistenza sociale, 11 Dal re-
pertorio fonografico, 11.45 Francesco
Ferrari e la sua orchestra, 12.20 I pro-
grammi del giorno, 12.25 Musica leg-
gera e canzoni, 13 Segnale orario, Gio-
rnale radio, 13.10 Carillon, 13.20 Or-
chestra Cetra diretta da Pippo Barzizza,
13.55 Taccuino radiofonico, 14
Canta Roberto Murolo, 14.20 Canzoni -
Orchestra all'italiana diretta da Leone
Gentili, 15 Segnale orario, Giornale radio,
15.10 Bollettino meteorologico, «Que-

sta sera ascolterete...», 15.14-15.35 «Fi-
nestra sul mondo».
18.55 Movimento porti dell'Isola, 19 Musi-
che richieste, Nell'intervallo: (19.20-19.25)
Attualità sportive, 19.55 Ritmi e can-
zoni eseguiti dall'Orchestra Frangu, 20.22
Radiofortuna 1948, 20.30 Segnale orar-
io, Giornale radio, Notiziario sportivo,
20.52 Notiziario regionale, 21 Concerto
dallo studio di Londra, in collaborazione
con la B.B.C. - Rossini: Soirées musi-
cales (trascr. Britten); Knudange Riis-
sager: Piccola ouverture per archi; El-
gar: Quattro canzoni, trascritte per
orchestra da Longfellow, 21.30 «Zio
Manolunga», un atto di Gino Pu-
gnetti, 22.10 Orchestra Zeme, 22.50
«Melodie nell'ombra», fantasia musi-
cale, 23.10 Musica da ballo, - Nell'in-
tervallo: Oggi al Parlamento, Giornale
radio, 23.52-23.55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20.30 Notiziario algerino, 20.40 Musica ope-
rettistica riprodotta, 21 Varietà, 21.30 Mu-
sica riprodotta, 22 Notiziario, 22.30 Notiziario,
da balletto riprodotta, 22.30 Louis Vernet:
«Il treno per Venezia», commedia in tre
atti, 0.30 Musica da ballo riprodotta, 0.45
Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19.30 Concerto di musica varia diretto da André
Jooss n. 20.45 Notiziario, 21.1. Mozart: Il
flauto magico, opera in due atti (edizione fonogra-
fica); 2. Massenet: Manon, quarto e quinto
atto (edizione fonografica); 23 Notiziario,
23.15 Musica sinfonica riprodotta - 1. Si-
bellius: Sinfonia n. 6 in re minore; 2. Do-
kac: L'apprendista stregone; 3. Paul Creston:
Choric Dance n. 2, 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Scena radiofonica, 20.07 Il settimanale
dello spettacolo, 20.30 Concerto di musica
varia diretto da William Cantrelle, con la
partecipazione di Lella Ben Sedira, 21.02 No-
tiziario, 21.35 Nel campo delle stelle, 22.35
«Mediterraneo», fantasia, 23.05 Parole in
erotica sottovoce, 23.20 Club dei farmacisti,
24 Poemi contemporanei scritti nel 1948, 0.15
Annette Lajon e il complesso Alain Romans,
0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Dussac - 1. Balfe:
La zingara, ouverture; 2. Massenet: Il Cid,
balletto, 20.30 Questa sera in Francia, 21.05
Concerto di musica varia diretto da William
Cantrelle, con la partecipazione di Lella Ben
Sedira, 21.30 Tribuna parigina, 22 Maurice
Leblanc: «Arzendo Lupina», adattamento di
Francis de Croisset, 23.30 Notiziario, 23.45
Interpretazioni del violinista Jascha Heifetz
(dibissi) - 1. Beethoven: Concerto in re ma-
giore; 2. Szymanowsky-Kochanski: Il canto
di Roxane, dall'opera «Re Ruggero».

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite, 20.30 Notiziario, 20.40
Canzoni interpretate da Colette Mars e da
Patrice e Mario, 21 Il poema canta e balla,
21.30 La serata della signora e la favola
modernizzata, 21.37 Teatro: Parte II, 22.45
Notiziario, 22.51 Teatro: Parte II, 23.15
Musica da ballo, 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 René Poupel, Stella Ni-
chols, Eric Whitely e gli Humphreys, 20
Rivista - Orchestra Charles Shalwell, 20.30
Concerto dell'Orchestra da Teatro della B.B.C.,
21.30 «Vesti domande», gioco di società,
22 Notiziario, 22.30 Trattamento lirico-
musicale, 23 Commedia, 23.45 Ricono-
scimento parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20.30 Michael Cropperton: «Ecco
William», 21 Rivista - Orchestra diretta da
Frank Cantrell, 21.30 Musica preferita, 22.30
Rivista, 23 Notiziario, 23.15 sid Phillips e la
sua banda, 24 Musica sentimentale, 0.30 Paul
Roussel e Robinson Cleaver all'organo da teat-
ro, 0.50 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

21.55 Concerto sinfonico diretto da Basil Ca-
meron: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore,
4.15 Club del Jazz, 5.15 Concerto vocale-
strumentale diretto da Clifford Hellwell con

COMPLETATE IL VOSTRO

Bagno

col TALCO BORATO PALMOLIVE.



Esso evita gli arrossamenti delle
epidermidi più delicate e le pre-
serva dagli inconvenienti della
irrespirazione, profuma deliziosa-
mente e dà un gradevole senso
di freschezza.

Il TALCO BORATO PALMOLIVE
è un prodotto di qualità confezio-
nato in barattoli impermeabili e
in buste.



TA/S/t. 243

MONTE CENERI

20.15 Notiziario, 20.25 Musica per voi, 20.45
Attualità, 21 Musica contemporanea: 1. Kha-
charian: Concerto per pianoforte e orche-
stra; 2. Jean Francaix: Concertino per pia-
noforte e orchestra; 3. Arthur Honegger:
Concertino per pianoforte e orchestra, 21.45
Sir Edvard Elgar: Marce di Pompa e di Cir-
cestanza: a) n. 1 in re maggiore, op. 39;
b) n. 2 in fa minore, op. 39; c) n. 4 in sol,
22.15 Musiche per flauto e quartetto d'archi,
interpretate da Otmar Nussio e dal Qua-
rtetto Monteceneri: 1. Mozart: Quartetto in
re maggiore per flauto, violino, viola e vio-
lonecello, K. V. 285; 2. Nussio: a) Diver-
timento per flauto e quartetto d'archi; b) Ga-
tella, per flauto e quartetto d'archi, 23
Melode e Riti americani, 23.15 Notiziario,
23.20 Riti italiani.

SOTTENS

19.55 Il microfono nel via, 20.15 Notiziario,
20.25 Lo specchio del tempo, 20.45 Fred
Adison e la sua orchestra, 21 Il Poro di
Rad o Losanna, 21.15 Orchestra leggera
Queen's Hall diretta da Sidney Torch, 21.30
Bernard Shaw: Il denaro non ha odore, com-
media sgradevole in tre atti, 23 Musica riprodot-
ta, 23.30 Notiziario, 23.55 Musica sin-
foniale.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI
D'AMERICA, in collegamento con
la RAI, risponde alle vostre
domande ogni martedì alle 17.30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. LUISA FROSINO, di PALER-
MO: «Fauna e flora caratteristica
negli Stati Uniti».
2. GIANNI LONGIGO, di BAGNO-
LI: «La città di Battle Creek»
nel Michigan.
3. ALFIO RACITI, di SANT'AL-
FIO (Catania): «Donkey's Seren-
ade», dall'opera «Lucioli» di
Friml, Cantata Jeannette Mc, Donald.
4. BRUNO MACELLI, di ROMA:
«Quanti anni di Università occor-
rono per laurearsi in medicina o
in chimica, negli Stati Uniti».
5. GINA BALCONI, di VADA:
«Grotte e caverne famose negli
Stati Uniti».
6. FRANCO ROSSI, di MILANO:
«Canto dell'India», di Rimsky
Korsakoff, Orchestra Tommy Dor-
sey.

INDIRIZZATE



LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via San Basilio, 45 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)



— LE "GEMME DI BETULLA" DEL **DR. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI — (ROBERTS)

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**
7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. —
8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non
invecchia». (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario -
FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orlofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio
per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e posta di Argo. — 11 Dal repertorio
fonografico. — 11,55 Radio Neja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Orch. «Dolomiti» -
12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leg-
gera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rasseg-
na cinematografica - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache d'arte» - CATANIA
e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: «Par-
liamo di Genova e della Liguria» - MILANO I: «Oggi...» - ROMA I: «Parole di una
donna» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I:
12,40-12,56 Notiz. e borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I -
PALERMO - ROMA - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario
Antonello. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II
- NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte:
ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

43,10 Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20 MUSICA LEGGERA
PER ORCHESTRA D'ARCHI**
(Babbì)

Wood: I suonatori di violino di Moor-
land; Kern: Non posso fare a meno
di cantare; Grofé: Il primo spuntare
dell'Alba; Fermi: La serenata del so-
narello; Spencer-Glover: Rose of tra-
lee; Spaggiari: Mattinata a valzer;
Baynos: Destino; Masciaroni: Impro-
viso per violino; Corendi-Taylor:
Valzer dalla «Suite tre quarti»;
Spaggiari: Tango serenata.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme
e C.).

14 — Curiosando in discoteca.

Lehar: Villa; Brogi: Visione vene-
ziana; Kern: Illusione; Grandos:
Danza spagnola; Verdi: Il trovatore;
«Di quella pira...»; Baravalle: An-
drea del Sarto, introduzione.

14,20

CANZONI E RITMI ITALIANI
eseguiti da Francesco Ferrari e la
sua orchestra. Cantano: Della Az-
zarri, Alberto Redi e Pino De
Fazio

Lamberti: Studio in fa; D'Arena-
Nisa: Voluttuosa bégine; Gelmidi-
D'Ami: Mena non sei spagnola;
Polacci: Veleno; Ferrari: Suing in
Scandali; Rossi-Giannantonio: La
tua canzone; Beul-Deani: Dopo la
pioggia; Chiri-Riva: Sancho Pepe;
Giacomezzi: Bagatella.

14,50 «Chi è di scena?», cronache
del teatro drammatico di Silvio
D'Amico.

**15 Segnale orario.
Giornale radio.**
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Conoscenza.
GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico
e movimento del porto. — CATANIA - PALERMO
- ROMA I: Notiziario. — NAPOLI I: Cronaca di
Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musi-
cale di Antonino Prota. — GENOVA I - SAN REMO: 16,50 L'ora
illustri - 18,55-17 Rischiate colquanti.

17 —

«POMERIGGIO MUSICALE»
Musica da camera presentata
da Gino Modigliani

Haydn: Quartetto in la maggiore,
op. 55, n. 2. a) Allegro; b) Adagio
cantabile. c) Minuetto, d) Vivace;
Beethoven: Sonata in sol maggiore,
op. 30, per violino e pianoforte, o
Allegro assai, b) Tempo di minuetto,
c) Allegro vivace; Brahms: Notte di
maggio. Verdi: Non l'accettate di-
fama; De Falla: Omaggio sulla tomba
di Debussy; Honegger: Sonata
per viola e pianoforte.

18 — Il segretario dei piccoli e Ca-
pitano Matamoros.

10,30 Piccola Stagione Lirica della
R.A.I.

Pagine scelte da:
FIOR DI MARIA
di RENZO BIANCHI
Interpreti: Lina Albrendi, Mafal-
da Masini, Africo Baldelli, Renato
Capecchi
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Giuseppe Baroni

19,35 Università Internazionale
Guglielmo Marconi.

19,50 Musica da ballo.

Gaylor: Blue bird boogie; Ignoto:
Straight eight boogie; Autori vari:
Fantasia per pianoforte e ritmo; Ste-
ven: Barcarole; Brown: Ponce de
Leon; Steek: Bar is now open; Bar-
net: Reflection; Down: Boogie woogie
on the beat; Autori vari: Fantasia
per pianoforte e ritmi.

CATANIA - PALERMO: Notiziario: Attualità
e Musica da ballo.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21,40 CONCERTO
del pianista **Franco Mannino**
Giacomezzi: Bagatella; Schumann, a)
Scene infantili, b) Studi schumani.

**22,10 PRIGIONIERI
DELLA TINTARELLA**
Rivista di Ugo Guerra
e Vittore Querel
presentata dalla Compagnia
del Teatro Comico Musicale
di Radio Roma
Regia di Franco Rossi.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.
Domínguez: De pino carquis; Al
Avola: Bandiera al vento; De Karlo:
Hete; Tierney: Alice vestita di blu;
Ellington: Armonie nell'harem; Oliva:
Sugar; De Sylva: Insieme; Bennett:
Conga de la Moza; Larkins: Piccoli
tuffi; Bennett: Oronque; Barnett: Li-
dea del duca.

24 Segnale orario.
«Buonanotte». Ultime notizie.

0,10-0,15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

18,50 - RETE AZZURRA

Musiche contemporanee per orchestra da camera

PRIME ESECUZIONI ASSOLUTE

DIRETTORE C. M. GIULINI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I
- NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA - Onde corte:
BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barizzza.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biem-
me e C.).

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano è bor-
sa coton di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Not.
ziario Listino Borsa - GENOVA II e TORINO:
Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino -
MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDI-
NE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La
voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI - NAPOLI II:
14,18-14,35 complessi caratteristici.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **BARIMAR
E IL SUO COMPLESSO**

Cantano: Mar'ca Galli, Salvo Da-
mini Gigi Marra e Tino.
Olivier-Testoni: Le maracas; Righi-
Giacobetti: Ti comprerò un sogno;
Cherubini - Schisa - Martinelli: Piccolo
paradiso; Barimar: Ungherese n. 1;
Golon-Mazzoli: potrai dimenticare;
Conti-Bertini: In fondo al cuore; Ba-
rimar-Glenia: La figlia di donna
Lola; Klement-Filibello: Susy; Redi:
Piccolo rifugio.

17,30 «Parigi vi parla».

18 — Musica leggera.
Niccini-Martelli: Ti rivedrò; Hender-
son-Brown: Together; Suarez: Mi
bamba nei Ruccioni; La grande
pioggia; Abel-Gardier: Mon amour;
Marriott-Testoni: Il monello; Behr:
La dove comincia la steppa; Ferrari:
Vita Angelina; Petralia-Martelli: Va-
do verso il mio paese; Redi-Testoni:
Don Ramon; Ancillotti-Glenia: A
Milano si sogna Napoli; Vigevali-
Ciocca: Napoli e Maria; Drake-Shir-
Morand: Vem vem; Balocco-Cariga:
Solitudine.

18,35 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18,35-20 Kikidreke: «Casetto
dei bambini». Programma tedesco.

**18,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE
DELLA RADIO**
Dal Chiostro della Certosa
di San Giacomo a Capri:
**CONCERTO DI MUSICHE
CONTEMPORANEE**

per orchestra da camera
(Prime esecuzioni assolute)
diretto da

CARLO MARIA GIULINI
con la partecipazione del soprano
Magda László e del clavicembalis-
ta Ralph Kirkpatrick.
Milhaud: L'Apothéose de Mollière
suite d'après Baptiste Anet, per cla-
vicembalo e dieci strumenti; Petraschi:
Sonata da camera per clavicembalo
e dieci strumenti; Malpiero: Mondi
celesti, per voce e dieci strumenti;
Viad: Divertimento per 11 strumenti.
Strumentisti dell'Orchestra Sinfoni-
ca di Roma della Radio Italiana

19,50 Attualità sportive (Sirio).
RAM II: 19,54-20 Notiziario della Fiera di
Lecce.

20 **Segnale orario.**
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,22 **R. F. '48.**

**20,36 NELLO SEGRINI
E LA SUA ORCHESTRA**
Jahot: Variazioni in do; Innocenti-
Rivi: Desiderio; Jorda-P. Filibello: Che
felicità; Mascheroni: Lontano; Segri-
ni-Morbili: La donna che voglio;
Redi-Testoni: Don Ramon; Villen-Sod-
andt: Mia cara Vienna.

21,10 CANZONI NAPOLETANE
eseguite dall'Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta.

21,35 Dalla Fiera del Levante di
Bari.

BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli
presentato da Silvio Gigli
(Martini e Rossi - Sobrero Est -
B.P.D. - Marca Aeroplano -
Rumianca).

22,15 MUSICHE DI JOHANN STRAUSS
dirette da Robert Stolz

J. Strauss: a) Ouverture all'opereetta
Il pipistrello; b) Moulinet, polka, c)
Rose del Sud, valzer, d) Trisch-
Tratsch; Viktor Hruby: Fantasia sul-
le operette di J. Strauss; J. Strauss:
a) Pizzicato, polka, b) Valzer impe-
riale, c) Sotto tuono e fulmine, pol-
ka brillante, d) Il bel Dattubio blu,
valzer; J. Strauss Padre: Marcia
Radetzky.

Orchestra sinfonica viennese
(Registrazione).

23,40 «Orgi al Parlamento».
Giornale radio.
Indi collegamento con la Rete Rossa.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», dedicata all'emigrazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orofrut-ticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Della Azzari, Eddy Moretti e Pino De Fazio. — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: 12,25-12,50 Notiziario e «Arte e cultura nelle marche» - BARI I: «Teatrale» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: Panoramica. — GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: 10' minuti per gli sportivi. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Oggi a...» - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, notiziario e listino borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 L'istituto Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

DIRETTA DA CARLO ZEME
Cantano: Flo Sandon, Nio D'Agostino e Teddy Reno.

Bowser: *Promenade*; Curjel-Odette: *Noche de luna*; Cerogolli: *Che musicista*; Medini-Nelli: *Ma quando pensi a Napoli*; Redi: *Don Ramon*; D'Arena: *Il mio amore sta in soffitta*; Filibello: *Che felicità*; Segurini: *La donna che voglio*; Falconatà-Cherubini: *Paloma nera*.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Solisti celebri.

Corelli: *La Jolia*, sonata n. 12 (violonista Jehudi Menuhin); Chopin: *Studi*, op. 10, n. 1, in do maggiore - n. 4 in do diesis minore (pianista Alfredo Cortot); Rubinstein: *Melodia in fa* (violoncellista Pablo Casals); Debussy: *Peset d'oro* (pianista Carlo Zecchi).

14,20 NELLO SEGURINI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Leda Valli, Saba Caroli, Aldo Alvi, Claudio Villa.
Ferrini: *Saratoga*; Di Lazzaro-Bonagura: *Lucciolari*; Maccari-Polito: *No, non l'amo*; Segurini-Morbelli: *Cinque minuti al giorno*; Vigevari-Ciocca: *Baciati*; Baciari: *O. Rossi-Martelli: Canzone del mattino*; Olivieri-Nisa: *Il nonno americano*; Pollach-Jelien: *O dolce mamma*; Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma*; Drake-Giorgi: *Vem-Vem*; Thaler-Bressan: *Giardino sul mare*; Wilhelm: *Calcutta*.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, 15,40-15,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»
Musica sinfonica di Antonio Vivaldi, presentata da Cesare Valabrega. *Le quattro stagioni*, A la Primavera, b) L'estate, c) L'autunno, d) L'inverno.

18 — IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Meschini.

18,30 CANZONI, MELODIE E RITMI

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico Corino-Gargulio: *Il vagabondo delle stelle*; Bonavolonto-Fiorelli: *Dolce veleno*; Di Lazzaro-Mari: *Se tu m'ami non so*; Nardella-Mendia: *Zampugnarello*; Herbin-De Torres: *La strada*; Rossi-Frigerio: *Quo vadis*; Miglievacca: *Celebra mazurka*; Lehar: *Il paese del sorriso*, «Tu che m'hai preso il cor»; Valente-Bovio: *Signorinella*.

19,20 Attualità sportive (Spemsa).

19,25 Il romanzo sceneggiato

PADRI E FIGLI

di IVAN TURGENIEF
Riduzione radiofonica di C. Meano
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Antonio Giulio Majano
(Terza puntata).

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton
21 — Qualche disco.

STAZIONI PRIME

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA.

21,10 Dal Teatro della Scala di Milano:

CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO TOSCANINI

Parte prima:

Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore* (1828), a) Andante - Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro vivace (scherzo), d) Allegro vivace (finale).

Parte seconda:

Verdi: *Danze*, dall'opera «Otello»; Ciaikovsky: *Romeo e Giulietta*, ouverture; Mussorgsky-Ravel: *Quadri d'un'esposizione*. Nell'intervallo: «Lettere d'amore di Ugo Foscolo».

Dopo il Concerto: «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

24 Segnale orario. Ultime notizie, «Buonanotte». - 0,10-0,15 Previsioni del tempo.

STAZIONI SECONDE

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II.

21,10 INTERMEZZO
Tre atti di JEAN GRAUDOUX

Personaggi e interpreti: *Isabella*, Enrica Corti; *Armanda*, Mangebois; *Ada*, Cristina Almirante; *Leonida*, Mangebois; *Giuseppina*, Falcini; *Il controllore*, Elio Totta; *L'ispettore*, Fernando Farese; *Il sindaco*, Giuseppe Ciabattini; *Lo speziale*, Guido de Monticelli; *Lo spettro*, Nando Gazzolo; *Cambrone*, Carlo Bagno; *Crapuce*, Gianni Bartolotto. Compagnia di prosa di Radio Milano.

Regia di Enzo Ferrieri

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,20-24 CONCERTO del violinista Luigi Ferro e del pianista Carlo Bussotti.

De Falla: *Asturiana e Jota*, dalla «Suite popolare»; Debussy: *Sonata*, per violino e pianoforte.

21,10 - RETE ROSSA

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DA A. TOSCANINI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA NAPOLETANA
DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anepeta

13,45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino borse di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana - GENOVA II - TORINO I: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Abbate.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Aria antiche.

VENEZIA I - UDINE: 14,15-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Programma per i ragazzi.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 — MUSICA DA CAMERA
STRUMENTALE

Senallé: *Entrée et cotillon*; Chopin: *Valzer in do diesis minore*, op. 64; Casadò: *Requiebro*; Haydn: *Finale dal quartetto in re*.

18,15: Jannequin: *Chanson française*.

18,30 Piccola Stagione Lirica della
RAI

Pagine scelte da

FIOR DI MARIA
di RENZO BIANCHI

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Giuseppe Baroni

Interpreti: Lina Alibrandi, Mafalda Masini, Africo Balldell e Renato Capecci

BOLZANO: 18,30-20 Musica operistica. Programma tedesco.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

BARI II: 19,54-20 Notiziario Fiume del Levante.

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario Sportivo Buton

20,22 R. F. '48.

20,36 CANZONI

Orchestra all'italiana
diretta da Leone Gentili
Cantano: Rossella del Lago, Ida Bernasconi, Leda Valli e Mimmo Romeo.

Torri-Sopranni: *Samba d'amore*; Rad-Nisa: *Luna di primavera*; Thaler-Bressan: *Giardino sul mare*; Olivieri-Pluto: *Ho paura del chiaro di luna*; Gentili-Martelli: *Valzer d'una notte*; Baci: *Vento d'autunno*; Styne-Devilli: *Tu m'innebrì*; Don Fabian-Deani: *La notte è nel mio cuore*; Olivieri: *Il pianino è partito da Napoli*.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino.
7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8
Musica del mattino. 11,30 Dal reperto-
rio fonografico. 12,10 Ritmi, can-
zoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio.
13 Segnale orario. Notiziario. 13,30
Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55
Cinquant'anni fa. 14,00 Riasunto notizie.
14,08 Musica varia indistinto borsa
e chiusura.
17,30 Musiche e musicisti d'America. 18
Musica da camera. 18,30 Pagine scelte
da « Fior di Maria » di R. Bianchi. 19,35
Il medico ai suoi amici. 19,50 Disco.
20 Segnale orario. Notiziario indistinto.
20,30 Orchestra di Paul Whi-
teman. 21 Opera lirica.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8,10 Per
la donna: « Varietà ». 8,20-8,40 « Fede
e avvenire », trasmissione dedicata alla
emigrazione. 11 Dal repertorio fonogra-
fico. 11,45 Francesco Ferrari e la sua
orchestra. 12,20 I programmi del giorno.
12,25 Musica leggera e canzoni. 13
Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Ca-
rillon. 13,20 Orchestra diretta da Carlo
Zeme. 13,55 Taccuino radiofonico. 14
Solisti celebri. 14,20 Nello Segurini e
la sua orchestra. 15 Segnale orario.
Giornale radio. 15,10 Bollettino meteoro-
logico. « Questa sera ascolterete... ».
15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».
15,35 Movimento porti d'Alghero. 19 Mu-
siche richieste. Nell'intervallo (19,20-
19,25): Attualità sportive. 19,50 Sele-
zione di opere. 20,22 Radiofortuna
1948. 20,30 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Notiziario sportivo. 20,52 Notizia-
rio regionale. 21 Guido Mauri e la sua
orchestra. 21,30 « Rivista ». 22,10 Mu-
siche italiane contemporanee. Soprano
Ina Sini Tonda. Al pianoforte: Elio Lie-
cardi. 1. Pizzetti. I pastori; 2. Castel-
nuovo Tedesco: La pastorella; 3. Balilla
Prattella: La strada bianca; 4. Tocchi:
Antica canzone veneziana; 5. Davico:
Quattro liriche infantili. 22,35 Fantasia
eseguita dal Quintetto Sinfonico. 23 In-
termezzo per archi. 23,10 Oggi al Parla-
mento. Giornale radio. 23,30 Club not-
turno. Nell'intervallo: I programmi di
Venerdi. 23,52-23,55 Boll. meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Nel sole del
sp. re. 21,25 Music-hall. 21,45 Settevoci.
22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto ri-
prodotta. 22,50 Trasmissione lirica. 23,50
Musica riprodotta. 23,10 Hot Club d'Algeri.
0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da An-
d. Jousin. 20,45 Notiziario. 21 Serata di
varietà letteraria e musicale. 1. Lucien Lau-
ville: Il corriere di Lione, scena radiofo-
nica; 2. Musica da balletto riprodotta; 3.
Henry Bourneille: Succore, commedia in un
atto. 23 Notiziario. 23,15 Melodie francese
contemporanea (dischi). 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Mozart: Sonata per pianoforte e violino,
interpretata da Paulette Mayer e da Roland

Charmy. 20,07 Concerto di musica da ca-
mera. 1. Pizzetti per arpa; 2. Ravel: Sonata
per violino e violoncello; 3. Tuma: Due me-
lodie, per canto, flauto, viola e arpa; 4. Ma-
linero: Sonata a cinque. 21,02 Notiziario.
21,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest
Bour, con la partecipazione della chitarra
Ida Presti. 1. Haydn: Sinfonia in re ma-
giore n. 101; 2. Schubert: Ouverture,
Scherzo e Finale op. 52; 3. Joseph Rodrigo:
Concerto d'Arancia, per chitarra e orchestra;
4. Roussel: Suite in fa. 23 Qui sta il pro-
blema. 23,30 La Odeon. 24 Poeta del
Oriente e dell'Estremo Oriente. 0,15 Ap-
puntamento da Soledad Tel, Miamar-Bank.
0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Louis Cahuzac. 1. B.
et; 2. Patrizia, ouverture; 2. Brains: Berceuse;
3. Ernest, Giraud: Prima suite per orchestra,
frammenti. 20,50 Questa sera in Francia.
21,05 La canzone dei vostri vent'anni. 21,30
Trubia parigina. 21,50 Rassegna Letteraria.
22,20 Pierre Brasseur: « La rievocazione del
mondo ». 23 Claude-André Puget: « La linea
del cuore ». 23,30 Notiziario. 23,45 Percy
Faith e la sua orchestra (dischi).

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40
Peter Kreuder e la sua orchestra. 21 Il
Gran Premio delle Quattro stagioni. 21,30
La serata della signora e la favola moderniz-
zata. 21,37 Orchestra del Casino de la
Paya. 21,47 La trasmissione atomica, con
Louis Licon e Denise Roux. 22 Dieci minuti
con l'orchestra Victor Young. 22,10 Il
Music-hall del regista Albert. 22,45 Notiziario.
22,50 Qui sotto Radio Montecarlo di-
retto da Georges Dexeux. 23,20 Musica da
balletto. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,10 Capriccio. 20 Varietà.
20,30 Concerto con il partecipazione della
pianista Nina Milka. 21,15 Trattamento
musicale. 22 Notiziario. 22,30 La storia di
Bigrad Daxos. 23,30 Bridge per radio. 23,45
Rassegna parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto corale. 21 Big Bill
Campbell e i suoi Rocky Mountain Rhythm.
21,30 Musica preferita. 22 Ray Sock: « L'al-
bero d'argento ». 23 Orchestra della Rivista di-
retta da Frank Campbell. 23,30 Notiziario. 23,15
E. A. Maguire: « Razzo alle stelle ». 23,35
Orchestra da ballo Squadrone diretto da
Jimmy Miller. 0,15 Musica leggera. 0,56 No-
tiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Concerto diretto da Basil Cameron: Bee-
thoven: Sinfonia n. 7 in la; 4,15 Banda della
R. Marina diretta dal cap. Thomas Francis.
5,15 Cammell. 6,30 Canzoni del 1937. 8,15
Sueno i violinisti Ben Leopold. 9,15 Con-
certo diretto da sir Malcolm Sargent: Bee-
thoven: Sinfonia n. 8 in fa. 13,15 Concerto
vocale strumentale diretto da Clifton Belli-
well, con la partecipazione di soprani Ma-
rion Davies, Minnie Bower e Monica Warner
e del centralino Constantine Stocker: Humper-
dick: Hansel e Gretel, frammenti. 14,15
Club del Sinfonico stil. 14,15 Melodi scelti.
15,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Mid-
land. 15,15 Concerto sinfonico diretto da Cla-
udio Haywood; 1. Bax: Ouverture to a Pi-
casso Comedy; 2. Delius: La fiera di Brigg,
rappresentazione inglese; 3. Elgar: Variazioni su
una originale (Enigma). 18,30 Rivista. 19,30
Jack Byfield e i suoi suonatori. 21 Rivista.
22,15 Concerto sinfonico diretto da Charles
Groves; 1. Butterworth: Due canti popolari
idilliaci; 2. Schubert: Sinfonia n. 5 in mi
bémolle. 23,30 Banda di comuniste. 23,45
Varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,15 Orchestra radiosa. 20 Concerto del p'a-
nista Germano Araldi. 20,20 Radio scola-
stica: Comunicazioni. 20,30 Notiz. 21 Com-
media in dialetto lucerno di Willem Antea
Roger. 22,30 Concerto del basso Laurens
Rogman. 23 Notiz. 23,05 Tippet: Quar-
tetto d'archi n. 1 (registrazione B.B.C.).

MONTE GENÈVE

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45
Atmosfera. 21 Ritmi e canti d'Italia. 21,15
Intermezzo. 21,40 Poema richiesta. 22 Con-
certo diretto da Leopoldo Castella. 23 Melodie
e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20
Ballabili.

SOTTENS

19,55 Il microfono sulla vita. 20,15 Notiziario.
20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Orchestra
Willy Sanky. 21 G. M. Boyar: « Antonio e
Antonia », primo episodio. 21,50 « Al-
l'Albero della Buona Amica », trasmissione
pubblica di canzoni. 22,30 Concerto dell'Or-
chestra da camera diretta da Victor De-
parz, con la partecipazione del pianista Bra-
zile Prudent Noll. 23,30 Notiziario. 23,35 A
più riprese.



Una
NUOVA CURA
di BELLEZZA
in 15 giorni!

36 Medici americani - emi-
nenti dermatologi - hanno
sperimentato la Cura di
Bellezza Palmolive su 1285
donne di tutte le età, dai 15
ai 50 anni, con tutti i tipi di
pelle secca, grassa o sem-
plicemente normale.
E 2 donne su 3 hanno avuto
sensibili ed effettivi miglio-
ramenti della pelle in soli
15 giorni!

Cercate anche Voi di ottenere questi
miglioramenti della Vostra carnagione in
soli 15 giorni:
pelle meno grassa, più chiara, più liscia
e vellutata, meno punti neri, colorito più
fresco e luminoso.

Ecco la CURA di BELLEZZA PALMOLIVE
È semplice come l'ABC:

- A Lavatevi il viso con il
SAPONE PALMOLIVE!
- Masseggiatevi per 60
secondi con la soffice,
B piacevole schiuma del
SAPONE PALMOLIVE.
Sciaglatevi bene!
- Ripetete questo tratta-
mento 3 volte al gior-
no per 15 giorni. Questo
C massaggio di pulizia dà
alla Vostra pelle tutto
il benefico effetto del
SAPONE PALMOLIVE.



SA. R.G. 120.



con apparecchio garantito di mecano-terapia
« AUTOGYM » (recente scoperta americana). Siete
troppo grassi - troppo piccoli - troppo grasti?
Normalizzate la vostra figura. Unico mezzo
del genere efficace, sano e sicuro. Effetto subito
visibile. Chiedete informazioni illustrative, gratis.
Concessionaria Ditta OLIVIERA - SALO
GARDA - R.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario). — 8,20 Musica leggera. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orofrutticolo). — 8,30-9 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Il canto del grillo», di Pierina Boranga; b) Piccola posta. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,35 Concerto della violoncellista Zola Polewska. Al pianoforte Nicola Poeswiski - Purcell: *Aria*; Scenalle: *Allegro spiritoso*; Abeniz: a) *Chant d'amour*, b) *Serenata española*; Granados: *Oriente*. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,35 Musica leggera e canzoni - 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario; «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Terza pagina», di Luigi Compagnone - BOLOGNA - 12,30-12,56 Notiziario e borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA RETE AZZURRA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotelefonico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzari, Alberto Redi e Pino De Fazio.
Mozart: King Porter stomp; Luttazzi: *L'Americano parte*; Corinto-Cariga: *Mademoiselle*; Pan-Sussani: *Comme una dolce preghiera*; Tortiglialla: *Papa, papa*; Astor: *Volvet moon*; Pizzigoni: *Canto indiano*; Abel-Martelli: *Dopo di te*; Lambrate-Stagni: *Ti chiedo perdono*; Coll: *Ritmano con semplicità*.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI
Orchestra diretta da Leone Gentili.
Mozart: *Sinfonietta*; Gaudios: *Intervento appassionato*; Escobar: *Fantasia di danza*; Godard: *Pour une comique*; Schneider: *Suite di cello valzer*; Friml: *Chansonnette*.

14,30 BARIMAR
E IL SUO COMPLESSO

Cantano: Marisa Galli, Salvo Dani, Enzo D'Ambrosio e Tino Reina.
Mascheroni-Mari: *Tre sono le cose*; Mascheroni: *Ti voglio baciar*; De Capitanis: *La doccia*; Barimar-Mazzoli: *Povero indù*; Olivieri-Rastelli: *Tornerai*; Barimar-Tesioni: *Con i capelli rossi*; Cherubini-Bisio: *La canzone dell'amore*; Redi-Tesioni: *Volevate tanto bene*; Gaze-Leonardi: *O papà o papà*.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - BOLOGNA I: *Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi*; CATANIA - PALERMO - ROMA - NAPOLI I - GENOVA - SAN REMO - SAN REMO: *Notiziario economico e movimento del porto* - NAPOLI I: 15,35 Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - 15,45-15,53 *Rassegna del teatro di Emilio Cecchi* - GENOVA I - SAN REMO: 16,53-17 Richieste di collocamento.

17 - POMERIGGIO LETTERARIO
Presentato da Raffaele La Capria:
Interviste immaginarie di André Gide. Conversazioni sulla letteratura americana e la letteratura in generale.

18 - Per i ragazzi: «Il sogno di Gigetto», di F. Formigari.
18,30

IL PICCOLO DIZIONARIO
MUSICALE PER TUTTI
redatto e presentato da C. Valabrega (Lettere V-W, dispense n. 45).
Vivaldi: a) *Largo da Concerto grosso in re min.*, n. 3, op. 11, b) *Concerto in la magg.*, per violino principale, orchestra d'archi, cembalo e un quartetto d'archi per «L'eco in lontananza».

tano, a) *Allegro*, b) *Larghetto*, c) *Allegro*; Wagner: a) *Tannhäuser*, coro dei pellegrini; b) *Lohengrin*, «Da voi lontano in sconosciuta terra»; c) *La Walkiria*, addio di Wotan e Incantesimo del fuoco; d) i maestri cantori di Norimberga: «Del gelosismo più dolce odor»; e) *Il crepuscolo degli dei*, marcia funebre; Weber: *Euryanthe*, ouverture.

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Giuseppe Alberti: «Com'è scomparsa la febbre tifoidale dalla città di New York».

19,50 DI STRUMENTI A FIATO
diretto da Umberto Tucci
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica varia.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 - IL VIVER PRESTO
Fantasia radiofonica di M. Neri
Comp. del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Regia di Nino Meloni

21,40 CANZONI
E BALLABILI DI OGGI
Nello Segurini e la sua Orchestra.
(Tricoflora)

22,15 QUARTO DI LUNA
Un atto di Fiorino Soldi
Compagnia di Radio Torino
Personaggi e interpreti:

Il pittore Gino Masera
La moglie del pittore Anna Botteghe
L'oste Edoardo Maitese
La figlia dell'oste Anna Caravaggi
Il vecchio Sandro Rocca
L'operaio Arrigo Amorio
Regia di Claudio Fino

22,45 CONCERTO
del soprano Rosanna Giancola e del pianista Libero Barni.
Vivaldi: *Aria di Aminta dall'«Olimpiade»* (Son quai per mare ignoto); Carissimi: *Cantata*; «Crolla il mondo»; Geluppi: *Compagnie Signor*, da «Il filosofo di campagna»; Durante: *Vergini*, tutto; Paisiello: *Chi vuol la zingarella*.

23,10 Giornale radio.
«Oggi al Parlamento».

23,30 MUSICA DA BALLO.
Ignoto: a) *Vieni con me*, b) *Sei o non sei*; Adamson: *Manhattan serenade*; Ignoto: *Parata delle renne*; Oliver: *Blug blues*; Ignoto: *Dorina Georgia*; Farini: *Lucetta*; Ignoto: *Piangendo a dirotto*; De Dios: *Amigo*; Ignoto: a) *Cavalluccio di stoffa*, b) *Sulla mia assolata*.

24 Segnale orario.
24,15 Ultime notizie. «Buonanotte».
0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

20,36 RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA F. PREVITALI

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee radiofoniche.

13,35 Musiche di Mozart.

Il Re pastore, ouverture; Minuetto; dal «Trio in mi bemolle maggiore op. 14 n. 2»; Don Giovanni, aria di Zerlina; Finale, dalla «Sonata in la per violino e pianoforte».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - GENOVA I - TORINO I: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa - «Ella Kasan» e i suoi quattro film, conversazione di G. Vannini - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,25 Motivi da opere: Ouca e Valverde: «La gran via», fantasia dall'opera; Kalmán: «Sari», selezione dell'opera; Lecocq: «La figlia di Madame Angot», fantasia. ROMA II: 14,35-14,45 «Il fiuto magico» - Cronache musicali di G. Rossi Doris. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - MUSICA OPERISTICA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Bizet: *Carment*, preudio dell'atto primo. Donizetti: *Don Pasquale*, «Com'è gentile»; Verdi: *Otello*, «Credo»; Grieg: *Peer Gynt*, danza di Anitra; Wagner: *Tannhäuser*, coro dei pellegrini; Wolf Ferrari: *Il Complesso*, ritorno dell'atto terzo; Cilea: *Adriano Lecocqueur*, «L'anima ho stanca»; Wagner: *La Walkiria*, cavalcata delle Walkirie.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Album di canzoni. Canta Bruno Pallesi. Al pianoforte G. Fabor. Ruitz: *Sin motivo*; Fabor-Pinchi: *Prima parola*; Autori vari: *Ritornelli di successo*; Giaccone-Pinchi: *Luna bugiarda*; Farras: *Dos Almas*.

18 - CONCERTO della pianista Lidia Kirpief Zambelli.

Glazunov: *Tema con variazioni* (prima esecuzione radiofonica); Schostakovich: *Otto preludi*; Prokofiev: *Preludio in do maggiore*.

18,30

CANZONI E RITMI DI SUCCESSO

Grappely: *Invocazione*; Marbeni: *Honky tonky*; Kohler: *Stormy weather*; Midway: *Imagines*; Dubin-Warner: *Lullaby of Broadway*; Cast-Pinchi: *American's junicat*; Klamet: *Tutta la settimana*; Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Posados: *El Ranchito grande*; Livingston: *Evans to catch his own*; Stolz-Marisska: *To ti amo*; Calzia: *Sul mare luccica*; Burke-Van Heusen: *I keep telling myself*; Leonard-Gaze: *Opapa opapa opapa*; Di Lazzaro: *Il valzer de boogie-woogie*; Deani-Stoquart: *Danziamo lo spirito*; Tesioni-Mascheroni: *Trinidad*; Falconara: *Cherubini*; La paionba bianca; Ches-Corti: *La vera rumbe*; Ignoto: *No time for melody*; Redi: *Spiritali*; Gershwin: *Liza*.

Nell'intervallo: Cronache della produzione.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,40 «La voce dei lavoratori».
BARI II: 19,54 Notiziario della Fiera del Levante.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,22 R. F. '48.

20,36 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO
Dal Conservatorio di San Pietro a Majella:

CONCERTO SINFONICO

diretto da
FERNANDO PREVITALI
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana.

Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*; Busoni: *Turandot*, Suite sinfonica; a) Alla porta della città, b) Truffaldino, c) In medio funebre, d) Finale alla turca; Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

22 - Aldo Bizzarri: «Travestimenti del demonio».

22,15 BLANCY E NEGRO
Fantasia di ritmi e canzoni
diretta da Pippo Barzizza,
con intermezzo brillante

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.
24,15 Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino.
7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8
Musiche del mattino. 11,30 Dal reper-
torio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni
e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13
Segnale orario. Notiziario. 13,20 Or-
chestra melodica diretta da Guido Cer-
goli. 13,55 Giorno d'anni fa. 14 Ri-
sunto notizie. Terza pagina. Borsa.
17,30 Musica operettistica. 18 Concerto
da camera. 18,30 Musiche spagnole.
18,45 Università per radio. 19 Musica
per voi. 20 Segnale orario. Notiziario
indù attualità. 20,36 Concerto sinfonico
diretto da Fernando Previtali. 22 Con-
versazione. 22,15 Bianco y negro? or-
chestra Barizza. 23 Ultime notizie.
23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20
Per la donna: «La fera delle vanità»
di Vanessa. 11 Dal repertorio fonografi-
co. 11,35 Concerto della violoncellista
Zola Polowska. 11,55 Radio Naja (Ma-
rina). 12,20 I programmi del giorno.
12,25 Musica leggera e cano-
ni. 13 Segnale orario. Giornale
radio. 13,10 Carillon. 13,20 France-
sco Ferrari e la sua orchestra. 13,55
Taccuino radiofonico. 14 Musiche bri-
llanti - Orchestra diretta da Leone Gen-
tilli. 14,30 Complesso della canzone con
il fisarmonicista Barimar. 15 Segnale
orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino
meteorologico. «Questa sera ascolte-
te...» 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,55 Movimento per il lido. 19 Mu-
siche richieste. 19,55 Complesso di mu-
sica leggera. 20,22 Radiocultura 1948.
20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario re-
gionale. 21 Canzoni di successo (tra-
smissione organizzata per conto della
Cetra). 21,30 «Il porco dei miracoli»
tre atti di Corra e Achille, a cura di
Lino Girau. 23,10 Oggi a Parlamento.
Giornale radio. 23,30 Club notturno -
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

20,30 Notiziario Algerino. 20,40 Complesso vo-
cali. 21 Varietà. 21,30 Musica riprodotta.
22 Notiziario. 22,20 Musica varia riprodotta.
22,45 Concerto sinfonico. 23,45 Pierre Wil-
mout: «La sonata per soli strati». 0,30
Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

Ascoltate venerdì sulla Rete
Rossa alle ore 21,40

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione
contro la caduta dei capelli. La
Casa della Tricofilina e delle
colonie e profumi Patrichs Vi in-
vita a esprimere un giudizio od
uno slogan sui suoi prodotti, in-
dirizzando a: Tricofilina, via Ti-
bullo, 19 - Milano. I dieci migliori
giudizi o slogan saranno premia-
ti con l'invio delle nuove spe-
colonie «Ametista e Passiflora»
di Patrichs.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica leggera e prodotta. 20,45 Notiziario.
21 Dischi richiesti. 21,30 Concerto di mu-
sica varia diretto da André Jans, con in-
termezzi di musica riprodotta. 22,30 Cantanti
celebri (dischi). 23 Notiziario. 23,15 Serata
danzante. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto dell'organista Paul Fédère.
1. Organico: Fuga; 2. L'organo; 3. Giga; 4. Pre-
ludio; 5. Fugue; 6. Pastorale; 7. Toccata; 8. La
gioviana; 9. L'aria; 10. Lamento; 11. Vierge;
Toccata. 20,07 Emile Noblet e la sua or-
chestra. Cantata: Léo Marjane. 20,30 Con-
certo di musica variata diretto da Edmond
Berly con la partecipazione di Rose Nél.
21,02 Notiziario. 21,35 Festival internazionale
di Besançon: Immagini Italiane. Con-
certo diretto da Molinari-Pradelli, con la
partecipazione di Liana Gaur. 23,30 L'arte
e la vita. 24 Poesia dell'Oriente e dell'O-
ccidente. 0,15 Cantata Josette Bonassar.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Combar. 20,30
di Questa sera in Francia. 21,05 Concerto di
musica varia diretto da Edmond Berly, con
la partecipazione di Rose Nél. 21,30 Tribuna
parigina. 21,50 A voi la parola. 23,30 Notiziario.
23,45 Dal Capitol: Concerto sinfonico
diretto da Fernand Previtali.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,45
Sua l'opera. 21,05 Concerto di musica
diretto da René Combar. 21,30 Tribuna
parigina. 21,50 A voi la parola. 23,30 Notiziario.
23,45 Dal Capitol: Concerto sinfonico
diretto da Fernand Previtali.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica da ballo riprodotta.
19,45 Orchestra da ballo diretta da
Stanley Black. Collaborano: Benny Lee e
la Corona George Mitchell. 20,30 Concerto sin-
fonico-voce diretto da Sir Malcolm Sargent.
1. Gluck: Alceste, ouverture; 2. Bee-
thoven: Sinfonia n. 9 in re minore. 22 No-
tiziario. 22,30 Il teatro da Londra. 23 Con-
certo dei violoncellisti James Whitehead e del
pianista Gerald Moore. Bachmannoff: So-
nata in sol minore, op. 10. 23,45 Resoconto
parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Rivista.
22,15 Concerto vocali-strumentale. 23 Notiziario.
23,35 Ted Heath e la sua musica. 0,15
Bobby Pagan all'organo da teatro.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Serenata melodica. 3,30 Concerto dell'or-
ganista George Thalben-Ball. 4,15 Varietà.
5,15 Musica per voi. 6,30 Concerto dell'or-
ganista George Thalben-Ball. 7,45 Musica
da film riprodotta. 9,15 Rivista. 11 Nuova
edizioni. 12,15 Freda e Rayo all'organo da
teatro. 13,15 Concerto di musica irlandese
diretta da David Cury, con la partecipazione
del soprano Gertrude Mc Donald e del barito-
no George Beegan. 14,15 Club del jazz.
15,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Mal-
colm Sargent: Sinfonia n. 2 in si
minore. 20,30 Rivista. 21 Concerto sinfonico
diretto da Sir Adrian Boult, con la partici-
pazione dei clarinetisti Frederick Thumpton.
1. Stanford: Concerto per clarinetto e or-
chestra. 2. Vaughan Williams: Sinfonia n. 6.
23,30 Canzoni. 0,45 Marce e valzer (dischi).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Orchestra Cédric Dumont. 19,30 Conversa-
zione parata. 19,45 Musica variata. 20,10
«Crucchi del mondo» conversazione di
Hermann Odehmann. 20,30 Notizie. 21 Mu-
siche orchestrali e organistiche di Rudi Ci-
marosa, Cooper n. 21,40 Concerto vocale. 22,05
Bach: Concerto in sol maggiore per violino e
orchestra (registrazione). 22,25 Bollettino
letterario. 23 Notizie. 23,05 Musica jaz-
zistica.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45
Attualità. 21 Pierre Cornille e Chant. «La
clemenza di Tito» tragedia. 22,30 Concerto
diretto da Leopoldo Casella. 23 Melodie e
ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Bal-
labili.

SOTTESI

20,15 Notiziario. 20,25 La voce del mondo.
20,45 «Internazionale» con Ivo Asola ed il
Complesso Jean Leonard. 21 Chiodetti, vi ri-
parla il signor 21,20 Due sonate di Paul Hin-
dewit. 21,45 Suzanne e Maurice: «Notte di
burrasca». 22,30 Musica riprodotta. 22,40
Incontri internazionali di Ginevra. 23 Richiamati:
Napoli per pianoforte a orchestra.
23,30 Notiziario. 23,35 Jazz hot.

ESTRAZIONE del SECONDO GRANDE CONCORSO CINZANO CAPSULA GIALLA

Il giorno 31 agosto u. sc. presso la Sede della s. a. F. CINZANO & C.ia in TORINO, ha avuto luogo l'estrazione dei premi a sorteggio che ha dato i seguenti risultati:

PREMI AI CONSUMATORI

AUTOMOBILE FIAT 500: serie H, n. 830641. — **MOTOLEGGERE VESPA:** serie L, n. 976502; serie B, n. 088249; serie C, n. 983330; serie F, n. 085792; serie G, n. 230671. — **APPARECCHI WATT RADIO:** serie E, n. 518512; serie E, n. 025118; serie E, n. 637415; serie B, n. 264154; serie B, n. 001357; serie G, n. 890063; serie A, n. 308616; serie G, n. 663559; serie D, n. 311104; serie F, n. 963991. — **IMPERMEABILI S. GIORGIO:** serie G, n. 100589; serie C, n. 401177; serie E, n. 223231; serie F, n. 120830; serie G, n. 545446; serie E, n. 548878; serie A, n. 150338; serie G, n. 850602; serie I, n. 492750; serie F, n. 900685. — **SCATOLE DA DUE PAIA CALZE NYLON:** serie F, n. 053832; serie A, n. 935887; serie F, n. 584208; serie H, n. 064720; serie B, n. 433355; serie D, n. 115904; serie E, n. 739477; serie D, n. 922319; serie L, n. 241495; serie H, n. 062900; serie C, n. 320816; serie A, n. 320806; serie H, n. 719227; serie H, n. 855228; serie I, n. 602296; serie C, n. 062115; serie F, n. 403067; serie I, n. 869203; serie E, n. 610419; serie C, n. 043639. — **CASSETTE (11 PRODOTTI CINZANO):** serie B, n. 650155; serie F, n. 824328; serie G, n. 113094; serie A, n. 565966; serie H, n. 658583; serie G, n. 427106; serie A, n. 948755; serie E, n. 318151; serie D, n. 220305; serie G, n. 644349; serie L, n. 612501; serie D, n. 335724; serie D, n. 740533; serie G, n. 853786; serie C, n. 317381; serie E, n. 607586; serie B, n. 790004; serie G, n. 030705; serie E, n. 520266; serie B, n. 104580; serie D, n. 315030; serie B, n. 211162; serie I, n. 468821; serie A, n. 940341; serie I, n. 650325; serie G, n. 390126; serie C, n. 247734; serie E, n. 506971; serie L, n. 815242; serie G, n. 983395; serie C, n. 859326; serie L, n. 750677; serie H, n. 889482; serie I, n. 970077; serie L, n. 121056; serie C, n. 883143; serie E, n. 915192; serie D, n. 441069; serie E, n. 825632; serie A, n. 142456; serie A, n. 609004; serie D, n. 761257; serie A, n. 814374; serie H, n. 189138; serie I, n. 542424; serie L, n. 812851; serie L, n. 823436; serie D, n. 503457; serie E, n. 679359; serie E, n. 158292.

PREMI AGLI ESERCENTI

AUTOMOBILE FIAT 500: n. 37583. — **MOTOLEGGERE VESPA:** n. 66818; n. 11885; n. 68204; n. 19835; n. 55760. — **CUCINE A GAS TRIPLEX:** n. 79023; n. 36673; n. 01890; n. 27723; n. 15991. — **FELPICCE PER SIGNORA:** n. 63005; n. 57062; n. 39965; n. 77221; n. 49443. — **APPARECCHI WATT RADIO:** n. 12147; n. 10370; n. 72156; n. 48349; n. 10537. — **SCATOLE DA DUE PAIA CALZE NYLON:** n. 26907; n. 06905; n. 47001; n. 23858; n. 49496; n. 49189; n. 59944; n. 33072; n. 26165; n. 80632; n. 36542; n. 02604; n. 01940; n. 64005; n. 03068; n. 72644; n. 30867; n. 25156; n. 29445; n. 85051; n. 75033; n. 41143; n. 26507; n. 27991; n. 81665; n. 53075; n. 70690; n. 44895; n. 15978; n. 86977; n. 34319; n. 23748; n. 09980; n. 61671; n. 87905; n. 58426; n. 68084; n. 98924; n. 07027; n. 73416; n. 16246; n. 69063; n. 65339; n. 57148; n. 12631; n. 59924; n. 68292; n. 34527; n. 70461; n. 93496.

TUTTI I BOLLINI NUMERATI DEL 2° CONCORSO concorrono ai premi sopracitati e perciò anche quelli esistenti nelle capsule dei CINZANO ancora da sturare.

È in atto il 3° CONCORSO corredato della stessa gamma di premi fissi ed a sorteggio: tempestivamente verranno comunicati i risultati della nuova estrazione.

GRANDE CONCORSO CAPSULA GIALLA CINZANO

A richiesta la Soc. An. F. CINZANO & C.ia spedisce direttamente e gratuitamente agli interessati i Bollettini relativi alle estrazioni già avvenute.

Col prossimo numero del Radiocorriere riprenderemo la pubblicazione dei nominativi che hanno ricevuto premi fissi relativi ai bollini rinvenuti nelle capsule di CINZANO.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dattatura delle previsioni del tempo. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 I cinque minuti del cacciatore (B.P.D.). — 7,21 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di Gianna Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,30 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 Canzoni e ritmi italiani. F. Ferrari e la sua orchestra. — 12 Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (CATANIA - PALERMO: Notiziario. - FIRENZE I: «Panorama». - GENOVA I: Conversazione. - MILANO I: «Oggi...». - NAPOLI I: «I tipi e costumi napoletani» a cura di Eduardo Nicolardi. - TORINO I: «Facciamo il punto su...». UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema. - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia». - ANCONA: 12,25-12,40 Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. (Notiz.). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,55 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vallini. Cantano: Leda Valli, Seba Caroli e Mimmo Romeo. Klement-Filibello: Susy; Vallini-Tettoni: Rumba atropasiana; Trommer-Deani: Sognar; Salerno-Granantieri: Quando regna amore.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Ballabili e canzoni (Messaggerie musicali).

Dominguez-Larici: Perfide; Rossi-Testoni: Can can; Casiroli-Natili: Splende la luna nuova; Olivieri-Testoni: Le maracas; Giacobetti-Maja: Oggi ho visto un leon; Mascheroni-Kramer: Ti bacerò; Giacobetti-Kramer: A balli balli ko.

14,25

ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anepeta.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15

Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Luigi Chierici. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: Movimento del porto di Genova. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani del Mezzogiorno.

17 — Complesso della corale torinese diretto da Carlo Provera.

17,25 CARNET DI BALLO

Goodmann: Sette contro undici; Mc Hugh: Exactly like you; Autori vari: Fantasia per piano e ritmi; Henderson: As if I didn't have; George: Chi ha rattristato il bimbo; Remble: Sweet George Brown; Dorothy: I let a song; Cigat: Romanza d'amore; Sympho: More then ever; Dale: Quacke city jazz; Lossen: Tango bo-tero; Marck: Semplice e libero; Ser-rano: Carmelita la gitana; Marchetti: Re di cuori.

18,15 Dalla Fiera del Levante di Bari: Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

I COMPAGNACCI

di PRIMO RICCIUTELLI

Personaggi e interpreti

Bernardo Dal Moro, Renato Capocchi Anna Maria, sua nipote, Anna Minelli Noferi Di Ceccone ---- Luigi Nardi

Baldo ----- Africo Baldelli
Ghisendaia ----- Dino Betti
Noro di Gozzo ----- Alessio Sotgi
Lo zio ----- Cosimo Piri
La zia ----- Nella Giorgi
Il nonno ----- Albino Maroni
La nonna ----- Franca Righi
Venezia ----- Giuliano Serrani
La fantesca ----- Renza Ferrari
Il bargello ----- Dino Betti
Il capitano ----- Alessio Sotgi
Il banditore ----- Francesco Sormano
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Tito Petralia

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Xavier Couat; Gomez: «Eso no es na»; Bar-rosi: «Brasil»; Rodgers: «Spring Meendez: «Ojos verdes»; Yradier: «La Paloma»; De Karlo: «Parapompan»; Roubani: «Masliru».

19,54 COSE DI SETTEMBRE

a cura di Luigi Compagnone.
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità e cronache.

20,22

R. F. '48.

20,30

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buto.

21 — PIPPO BARIZZAZZA E LA SUA ORCHESTRA (Deisa).

21,40 I cortili di Venezia.

22,10 LA DUCHESSA DI CHICAGO

Sintesi dell'opera in tre atti
Musica di Emmerich Kalman
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Angetti

22,45 Per i sentieri della musica.
Il clarinetto basso e il contrafagotto
Analisi radiofonica di G. Modigliani

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO.

Stothart: Canto d'amore cubano; Moore: Camminando sul cielo; Her-man: Il ballo dei boscaioli; Handy: Aunt Hagar's blues; Hall: Johnson; Rag: Hall: Concerto alle stelle; No-bie: Jump fever; Amor: Cielo senza stelle; Drigo: Valse bluette; Lehar: Vilita; Ignote: Varacca.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dattatura delle previsioni del tempo.

17 - RETE AZZURRA

QUESTI RAGAZZI

TRE ATTI

DI GHERARDO GHERARDI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

diretta da Carlo Zeme

Cantano: Flo Sandon, Nico d'Agostino e Cluberti.

Henderson: Pixie from dixie; Zeme-De Santis: A Santa Cruz; Lutz-tazzi: Ti scriverò; D'Arena: Au re-voir à demain; Raimondo-Frat: Milano canta; Godini-Natili: E van-no; Conald-Dampa: O mama mama; Redi: Notte di Venezia; Jack Brooks-Larici: Ogni sabato; Di Lazzaro: Se tu m'amai non so.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14

Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. - FIRENZE I: Notiziario. La Loggia dell'Oragna. - MILANO I: Notiziario. Rassegna sportiva. - GENOVA II - TORINO I: Notiziario interregionale. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario dell'Università di Padova. - UDINE - VENEZIA I: Conversazione.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,30 Fiammole e chitarre. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Teatro Popolare:

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di GHERARDO GHERARDI
Compagnia di prosa
di Radio Firenze

Lucia ----- Vanda Pasquini
Giovanna ----- Maria Teresa Rovera
Vincenzo ----- Giovanni Cimara
Gian Giacomo ----- Giacomo Pietrasanta
Andrea ----- Italo Parodi
Linetta ----- Lina Francenschi
Regia di Silvio Gligli

18,30 NELLO SEGURINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Leda Valli, Gioconda Fedeli, Dina Palma, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.

Jabot: Variazioni in do; Di Lazzaro: Lucciote; Innocenzi: Desiderio; Redi: Don Ramon; Rosati: Rumba del Li-monero; Maccari: Non t'amo; Don Vergas-Falibello: Adios mi amor; Segurini: Che acqua; Panzuti: Piccolo paese; Conald-Dampa: O mama mama; Marietta: Va pensiero; Bert-Ross: Me gusta la samba; Nello Segurini al pianoforte; Widok: Strage Mood.

Nell'intervallo (19-19,15) Radiosport. BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra Xavier Couat; Gomez: «Eso no es na»; Barros: «Brasil»; Rodgers: «Spring is here»; Meendez: «Ojos verdes»; Yradier: «La Paloma»; De Karlo: «Parapompan»; Roubani: «Masliru».

BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buto.

20,22

R. F. '48.

20,36

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti
di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi e interpreti

Madama Butterfly -- Toti Dal Monte
Pinkerton ----- Beniamino Gigli
Suzuki ----- Vittoria Patombini
Sharpless ----- Mario Basola
Lo zio Boozo ----- Ernesto Domicini
Goro ----- Adelio Zagorana
Yamadori ----- Gino Conti

Maestro concertatore
e direttore d'orchestra
Oliviero de Fabritiis

Maestro del coro
Augusto Conca

Orchestra e coro del Teatro
della Scala di Milano
(Edizione fonografica
«La Voce del Padrone»)

Nell'intervallo: Lettere rosso-blu.

23,10 Giornale radio.
«Oggi al Parlamento».

Estrazioni del Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dattatura delle previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musicale del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musiche del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Riasunto notizie. 14.08 Notizie sportive. 14.15 Rubrica del medico.

17 Teatro popolare. 18.30 Pagine scelte da «I compagni» di Primo Riccitelli. Orchestra diretta da Tito Petralia. 19.35 Terza pagina. 19.50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario ind. Attualità. 20.30 Vividoli: «Le stagioni». 21 Ritmi e canzoni: orchestra Barzizza. 21.40 Brani da Madame Butterfly». 22.10 Selezione d'opere. Orchestra diretta da Leone Gennini. 22.45 Canzoni. 23 Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsori. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: a) «Nel mondo della moda»; b) «Consigli di bellezza». 8.20-8.35 Culto Avvenimenti. 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 Canzoni e ritmi italiani. Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12 Roberto Pregadio al pianoforte. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Melodie e canzoni. Orchestra diretta da Mario Vallini. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14.25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 14.50 «Tonco e corsivo», rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 15.14-15.35 «Fine» sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19.35 Estrazioni del Lotto. 19.40 Notiziario ERLAAS. 19.50 Orchestra Zeme. 20.22 Radiofonora. 19.48. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Otello Jaz. 21.30 «Varietà». 21.55 Conversazione. 22.05 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent. 1. Balfour Gardner: Shepherd Fennel's Dance; 2. Borodin: Notturno per archi (traser. Sargent); 3. Dvorak: Symphony n. 2 in re minore. 22 Canzoni. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di domenica. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20.30 Notiziario algerino. 20.40 Varietà. 21 Musica riprodotta: Stramieri. 21.30 (Complessi strumentali (dischi). 21.45 Complesso vocale diretto da Jean Hane. 22 Notiziario. 22.30 Robert Bussy: «Dore», a tre atti. 9.30 Musica da ballo riprodotta. 0.45 Notiziario. 1 Musica da ballo riprodotta.

CRESCERE

UOMINI e DONNE aumentate la Vostra statura (anche solo le gambe) con l'allungatore medico-meccanico garantito:

SUPER STALTO Y8

Già dopo la prima applicazione un successo mirabolante. Aumenti fino a 16 cm. * Migliaia di attestazioni. * Prezzo L. 4.950 Inviate vaglia o chiedete spedizione contrassegno. Conceda:

Ditta LINTHOUT
SAN REMO II

A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica riprodotta. 20.45 Notiziario. 21 Concerto di musica varia diretto da Georges Héthune (parte prima). 22.10 Canzoni. 22 Concerto di musica varia (parte seconda). 22.30 Musica da ballo riprodotta. 23 Notiziario. 23.15 Serata danzante. 23.55 Notiziario. 24 Musica sinfonica riprodotta - 1. Max Broch: Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra; 2. Anton Bruckner: Scherzo dalla sinfonia n. 3 in re minore. 0.30 Orchestra Raymond Scott e Glenn Miller (dischi). 0.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.07 All'Albergo del ritmo. 21.02 Notiziario. 21.35 Jacques Devail: «Touche» in tre atti e due quadri. 0.07 Poesia dell'Oriente e dell'Estremo Oriente. 0.15 Appuntamento da Olanda Montre, all'Havana. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Armand Renaud. 20.30 Questa sera in Francia. 21.05 Castelli di Soubia. 21.30 Tribuna parigina. 21.50 Festival International di Besançon - Concerto di musica spagnola diretto da Gaston Poulet - 1. Debussy: Iberia; 2. De Falla: Sette canzoni popolari spagnole, con orchestra; 3. L'amore mago; 4. Aubert: Habanera; 5. Federico Eliazar: Concerto, per pianoforte e orchestra; 6. Ravel: Rapsodia spagnola.

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.40 Edith Piaf. 21 Schermo ancora. 21.30 La serata della spona e la favola modernizzata. 21.37 Varietà. 22.30 Carli Bing Crosby. 22.45 Notiziario. 22.50 Kachaturian: Mascherata e danza della spada. 23.15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.25 Ballate e musica da ballo d'altri tempi interpretate da Teresa Corley e dall'Orchestra Harry Davidson. 20 Questa sera in città. 21 La settimana a Westminster. 21.15 L'ospite serale della Henry Hall. 22 Notiziario. 22.20 Thomas Hardy: «Tess di D'Urberville», adattamento radiofonico di Ronald Nield. 23.45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Basil Cameron e da Stanford Robinson, con la partecipazione del tenore Trevor Jones e della pianista Eileen Joyce - 1. Vaughan Williams: Le vespe, ouverture; 2. John Ireland: Concerto per pianoforte in mi bemolle; 3. Delius: La fiera di Brigg, rapsodia inglese; 4. Rutland Boughton: L'ora immortale; a) Canto delle cazzanie; b) Canto delle fate (artista Sionela Gosses); 5. William Walton: Corona imperiale, marcia. 22 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent; 1. Elgar: Cockerel and the Farm; 2. Notte per archi; 3. Elgar: Pompa e circostanza n. 1; 4. Henry J. Wood: Fantasia su canzoni britanniche marinairesche. 23 Notiziario. 23.15 Vie Lewis e la sua orchestra. 0.15 Musica riprodotta. 0.55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4.15 Rivista. 5.15 Orchestra leggera della BBC del Midlands. 6.30 Varietà. 7 Musiche preferite. 10.45 Banda di commesse. 12.15 Musica di Strane e di Dvorak (dischi). 13.15 Musica di violoncello. 13.45. 13.50 Rivista. 14.15 Musica leggera riprodotta. 15.30 Ted Heath e la sua banda. 18.15 Frederick Bayes allargano da teatro. 19.30 Concerto del tenore William Herbert. 20.30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Basil Cameron e da Stanford Robinson, con la partecipazione della pianista Eileen Joyce e del tenore Trevor Jones. 1. Vaughan Williams: Le vespe, ouverture; 2. John Ireland: Concerto per pianoforte in mi bemolle; 3. Delius: La fiera di Brigg, rapsodia inglese; 4. Rutland Boughton: L'ora immortale; a) «Canto delle cazzanie»; b) «Canto delle fate»; 5. William Walton: Corona imperiale, marcia. 22.15 Concerto vocale-strumentale diretto da Clifton Hewell, con la partecipazione del mezzosoprano Gladys R. Hey, del tenore Heddie Nash e del baritone Arnold Maters: Donizetti: «La Favorita», frammenti. 24 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con la partecipazione del pianista Kendall Taylor. 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Beethoven: Concerto per pianoforte n. 2 in si bemolle; 3. Humphrey Searle: Fuga giocosa. 0.45 Canto il cimitero. Eileen Hayes.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.45 «Musique de l'opéra» eseguite dal complesso del «Bar-Tre» e del Bar Martini e dell'Orchestra Bonzo Jucker. 19.40 Conversazione. 20 Carillon delle campane di

Ascoltate sabato sera alle ore 21 dalle stazioni della Rete Rossa l'orchestra di Pippo Barzizza nella trasmissione «Canzoni di tutti i tempi»

organizzato dalla **DEISA**
PRODUTTRICE DEL LUCIDISSIMO

Ebanò
il lucidissimo
Salvate la pelle!

GAMBE DIRITTE??

Nuova invenzione. L'apparecchio ortopedico «OJX» raddrizza dopo poche applicazioni le Vostre gambe - i medici confermano i grandi successi - innumerevoli attestazioni. Prezzo L. 19.950 - ESITO E MATERIALE GARANTITI - chiedete opuscolo con fotografie e attestazioni GRATIS.

Ditta M. LINTHOUT San Remo 203

Signora!
C'È UN MILIONE IN UN ROSSETTO!

1.000.000
RICORDATE!
Incantesimo

il rosso che può farvi milionaria

Tutti i Rossi e Ricambi Incantesimo concorrono a centinaia di premi mensili e al premio finale di un milione.

Zurigo. 20.30 Salotti musicali agli svizzeri residenti all'estero: Musiche caratteristiche vocali e strumentali celtiche. 20.40 Notizie. 21 Il ventilatore, commedia musicale. 21.40 «Intermezzo» con Ted Weems e lo zolfatore Turner. 21.50 Trasmissione dialettale. 22 Musica popolare. 23 Notizie. 23.05 Seconda radiofonica. 23.30 Musica sinfonica.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20.45 Attualità. 21 Compagnoni alla Corte di Potomac. 1. Federico Il Grande: Ouverture pastorale dalla terza sinfonia in re maggiore; 2. Joh. Joachim Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi. 21.20 Conduzione musicale famosa: a) Buffonetti e antichisti; 1. Lull: Notturno del balletto «Il trionfo d'amore»; 2. Pergolesi: «Donne vaghe» dalla «Sera padrona»; 3. Rousseau: L'adoro del villaggio; b) Giuck-Piccini:

Gluck: «Che farò senza Eur dice», da «Orfeo e Euridice»; c) Haendel-Bocconini: 1. Handel: Largo, da «Sera»; 2. Bocconini: «Polifemo», ouverture. 21.45 Musica classica sinfonica del 1700: 1. Couperin: a) Les cahins et les cahins ou la plette à trépas; b) Les vergers fleuris; 3. Couperin: a) Les vieilles et les jeunes; b) Les jongleurs, sauteurs et saltimbanques; 3. Haendel: il finto armonioso; 4. Daquin-Bocconini: a) Cucù; b) La chitarra. 23.15 Ritmi allegri. 23.15 Notiziario. 23.25 Luna Park.

SOTTENS

19.55 Il microfono nella vita. 20.15 Notiziario. 20.25 Lo specchio del tempo. 20.45 Ricordi o canzoni. 21.30 Sema radiofonica. 21.35 Una serata a... 22.05 Jean Maurice Dubois: «Baccini per passare il tempo». 22.40 Operetta. 23.30 Notiziario. 23.35 Musica da ballo riprodotta.

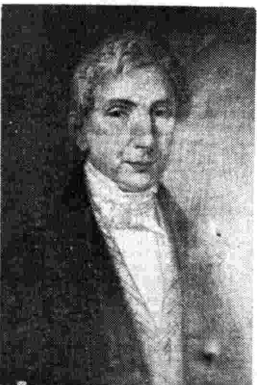


La canzone napoletana e la storia

LA canzone napoletana si ricollega alla storia di Napoli e ne rievoca i periodi principali, da Masaniello a Garibaldi: con *Michelemmà* di Salvatore Rosa — la più antica e popolare delle nostre canzoni — che ricorda l'estate del 1647, e con *Fenesta ca lucire* la triste canzone, stampata da un tipografo napoletano, musicò e poeta, Mariano Paoletta.

Questa elegiaca canzone fu tratta da un poemetto in versi del notaio palermitano Matteo di Ganci: poemetto nel quale narravasi la tragica fine di damigella Caterina, baronessa di Carini, pugnalata dal padre che volle così punirla (scusate se è poco) perchè follemente inavghita di un suo cugino, di casta inferiore.

Canti popolari, inneggianti alla libertà, esaltarono la breve durata della repubblica napoletana; ma di essi non si hanno tracce o registrazioni. Quando la tirannide riapparve, la plebaglia festeggiò questo ritorno con canti scurrili e ven-



L'ottico Raffaele Sacco, autore di «Te voglio bene assaje», su musica di Gaetano Donizetti.

nero fuori quelle orride cantilene, in versi ignobili e servili, che si chiamarono «cantate cesaree» e che, per nostra fortuna, non giunsero a noi, posterì.

Dopo *Michelemmà* e *Fenesta ca lucire* il popolo non ebbe canzoni che si potessero dire suggestive, o quanto meno, vive e vitali. E sentiva il desiderio di averne: di averne qualcuna che gli riempisse il cuore di poesia e di melodia paesana.

Ed ecco che un ottico, un poeta solitario, che aveva studiato lettere, e già, tratto tratto, timidamente, dava fuori qualche poesia, interpreta questo desiderio dei suoi concittadini, compone e presenta i versi di una sua canzone nientemeno che a Gaetano Donizetti.

L'ottico vedeva lontano, pur senza avvalersi delle sue lenti prismatiche: era, insomma, sicuro del successo, il buon don Raffaele Sacco, quando esibiva a Donizetti — allora direttore del Conservatorio di musica San Pietro a Maella — i versi ingenui, quasi infantili, che il sentimento gli aveva dettati durante il lavoro di ottico, fra una misurazione di vista e la molatura di un cristallo.

La canzone si intitolò *Te voglio bene assaje* ed il popolo le decretò il successo: un successo pieno, incontestabile, assoluto, perchè in quella poesia semplice, spontanea esso ritrovava la propria anima.

Il degno Don Raffaele, che la fece stampare, ne vendette, nel giro, di pochi giorni, centottantamila esemplari.

Te voglio bene assaje fu cantata, la prima volta, la sera di Piedigrotta del 1835.

Il successo incalzante, prorompente divenne frenetico. L'ottico Sacco fu l'idolo del giorno: e, naturalmente, nel suo negozio in via Quercia, si smaltivano, insieme con le copie della canzone («e c'cupiellie», occhiali, lenti, binocoli a non finire.

Non si può negare che il popolo è il vero, l'unico, poeta della canzone. Da qualunque occasione da qualsiasi avvenimento, esso sa trarre subito lo spunto, adattando la canzone alla circostanza del momento.

Riceve i liberali del '48 con il ritornello:

*Brà, brà... Brebetebbè!
Morite a li nfame! Viva lu Re!
Modifica il ritornello in favore dei reazionari, allorché la Costitu-*

Gloria della canzone di Napoli

zione non viene mantenuta. Compone altri motivi popolari — ora pro, ora contro il Re — e, in tante alternative, arriva al '60. Entusiasmo per Garibaldi. Folla. Applausi. Delirio... Occorre un poeta. Subito pronto! Napoli pullula di poeti... Non necessita avere studiato metrica e prosodia e, talvolta, neppure essere andato a scuola. Ognuno sa essere poeta-canzoniere in Napoli.

Sotto il balcone di Palazzo Angeli, si porta la serenata a Garibaldi. Tiorbe e calascioni, mandolini e chitarre. Sulla musica della canzone «O zucculano un poeta facile a data i versi di A nocca 'e tre culure (la coccarda di tre colori):

*Nenna ne', tengo na nocca,
ie la voglio riala...
(Bimba mia, questa coccarda te la voglio regalare).*

Un'ora dopo, fra sventolio di fazzoletti e di bandiere, la coccarda tricolore è sul seno di tutte le donne, e la canzone *A nocca sulla bocca* dell'intera cittadinanza.

Da «Michelemmà» ad oggi

A Te voglio bene assaje — la prima popolare canzone di Napoli — fecero seguito altre: *Don Cicciulo a la fanfarra* - *Chi l'ha fatto 'sta bella scarpetta* - *La ciardenera*... E si cantarono alquanto, ma non raggiunsero la fama della canzone donizettiana, la quale era diventata una ossessione, un incubo, tanto era sulla bocca di tutti e in tutti i momenti! La gente andava a letto, o si levava dal letto, cantichando *Te voglio bene assaje*.

Quel successo spinse altri emuli del Sacco a creare e lanciare canzoni: Marco D'Arienzo, Mariano Paoletta, Domenico Bolognese, Michele Zezza, Raffaele Colucci. Ed ogni evento servì a dare lo spunto per una canzone... Si costruì il faro sul porto? ed ecco: *'A lanterna 'o muole*. Navigli napoletani partono per il sud America? ed ecco: *La flotta va a lu Brasile*.

Si inaugurano i fienali a gas? ed ecco: *'E lume a gas*.

Un baraccone in via Foria presenta una ammaestratrice di pulci? ec: *Un'infinità di canzoni nate da un'infinità di eventi che richiamavano l'attenzione.*

Le canzoni venivano pubblicate in due periodi dell'anno: in settembre, a Piedigrotta; e in maggio, festa di Montevergine. Un Azzolino, stampatore con officina al Gerolomini, acquistava la proprietà delle canzoni, pagandole ciascuna sei carlini (che, fino a poco fa, quando cioè esisteva la moneta da un soldo, erano pari a cinquanta soldi). Stampava alcune migliaia di foglietti volanti e li distribuiva a rivenditori ambulanti che li collocavano dappertutto: nelle case private come nelle bettoie. Qualche cantatore girovago le popularizzava sulle piazze e per le vie. I gior-

nali dell'epoca: *L'Omnibus* - *Il Pomeriggio*, ne pubblicavano i versi.

Le canzoni che più ebbero voga furono: *Lu cucchiere d'affitto* - *Li capille de Carulina*... e poi *La rosa di Francesco Saverio Mercadante*, *La conocchia del Donizetti* e *La Luisella del Paoletta*.

Che cosa è infine la canzone? E' tutto ed è niente. E' una espressione d'arte vaga, evanescente; è vivace, è satirica, è appassionata, malinconica, burlesca; è un alito; è un bacio, una risata, una carezza; un impeto di gelosia, di odio; un gri-



Luigi Denza, autore di «Funiculi funicola», la prima canzone napoletana dell'èvo moderno.

do di vendetta; una speranza, un rimpianto; un'ondata di amarezza; l'angoscia di un abbandono, lo strazio di un tradimento.

E' uno di questi momenti che poi la musica svolge, commenta, completa, definisce, propaga e diffonde, senza limitazione di spazio e di tempo, diffonde dappertutto, nel mondo, perchè la musica è linguaggio universale e trova eco profonda nell'anima di ognuno che ami o che abbia amato. Per tanto, la musica di una nostra canzone accende ogni fantasia, commuove ogni cuore, penetra ogni cervello; è un conforto, un sollievo, un godimento. E' spesso anche una lagrima: ma quella che fa bene; e beato colui che la sa piangere.

E' il popolo che ha creato la canzone; e non è già il merito di uno o pochi individui ipersensibili privilegiati. Costoro non fanno che tradurre i sentimenti. E' il popo-

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 29/8 - 4/9

Domenica 28 agosto - Violetta Pavonetti fu Giuseppe, residente a Varese, frazione Induno Olona, via Perro, 64, libretto n. 6.002. Premio: Automobile Fiat 500.

Lunedì 30 agosto - Olinio Toni fu Benedetto, residente a San Leo (Pesaro) frazione Pietrascuta, via Lido 37, libretto n. 46. Premio: Macchina Fotografica Ducati.

Martedì 31 agosto - Goffredo Speranteo fu Umberto, residente a Baretto (L'Aquila), frazione Colle di Baretto, libretto n. 19. Premio: Mobile bar Ikea.

Mercoledì 1 settembre - Geom. Pietro Frosi fu Giacomo, residente a Castelvero Piacentino (Piacenza), via Bochetto 7, libretto n. 85. Premio: Cucina a gas Triplex.

Giovedì 2 settembre - Mario Mazzarisi fu Giuseppe, residente a Taranto, via Dimezzo 68, libretto n. 868. Premio: Apparecchio Radio Ducati.

Venerdì 3 settembre - Augusto Crispigni, residente a Castel S. E. (Viterbo), via Umberto I, libretto n. 4. Premio: Materassi gomma piuma Pirelli.

Sabato 3 settembre - Labindo Batistoni fu Tersilio, residente a Pomarance (Pisa), frazione Montecorbi, libretto n. 304. Premio: Orologio d'oro Breitling.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sorteggiato non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiofor» dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

Io che canta: quando è sereno, quando soffre, quando sogna o quando lavora.

Se il popolo non cantasse più, un giorno, quel giorno nessun cuore più palpiterebbe; quel giorno ogni sentimento umano sarebbe inaridito; ma fino a quando sul mondo impera l'Amore, è per certo che l'alba di quel brutto giorno non spunterà.

Epperò il popolo, e specialmente il nostro popolo napoletano, canterà in eterno, poiché eterno è l'amore ed eterni sono i suoi corollari: l'odio, la vendetta, la voluttà, la speranza.

La nostra canzone fruga nei ricordi delle passioni sepolte, delle illusioni cadute, dei sogni spazzati via dalle tempeste del cuore; fruga nelle memorie, o dolci o tristi, dei nostri amori troncati. E noi riviviamo un poco quel tempo in cui passò nel nostro cuore la felicità e non sappiamo forse trattenerla, per poi piangere allorché essa fu perduta.

Abbiamo detto che la canzone nasceva, un tempo, da qualsiasi avvenimento; ve ne erano di quelle che avevano una derivazione teatrale, perché conteste con le melodie di nuove opere che avevano destato entusiasmo in teatro. Si ebbero così delle canzoni-rapide come quella che si intitolò *Io voglio tantu bene a na nennella* intessuta sulla melodia *I vespri siciliani* di Verdi: così come la musica di Fe-

nesta e Lucire era tratta dalla *Sonambula* di Bellini.

Venne poi in voga la canzone *Na palummella janca m'ha muzzecato 'o pede* mentre imperava al San Carlo una ballerina, la bella Anna Boschetti. Si ricorda che un principe borbonico, follemente preso di lei, le regalò un piede, della grandezza naturale del piede della leggiadra donna, tutto d'oro massiccio, tempestato di brillanti, e che la ballerina compose ed eseguì un passo nuovo, sulla cadenza di quella canzone, suscitando entusiasmi negli spettatori...

L'anima canora di Napoli

Divennero popolari le canzoni: *'O cardillo*, *'A mana d' 'a gnora*, *La bella Prucedana*, e poi: *'O matorazzo e 'a stoppa*, *La scarpetta*, *Ciccuzza*, *Mastu Rafele* (sceneggiata da Pasquale Altavilla) e *Palummella zompa e vola* (che fu al San Carlo, il cavallo di battaglia di Eduardo Scarpetta, alle sue prime armi).

Allorché una compagnia industriale inglese venne a costruire la Funicolare del Vesuvio, Peppino Turco, giornalista illustre, ed il maestro Luigi Denza composero quella *Funiculì funiculà*, oggi di fama internazionale, che fu la prima canzone dell'evvo moderno:

*'Jammo jammo,
'ncoppa jammo ja,
funiculì, funiculà...*

L'editore Ricordi la pubblicò e raccolse denari a cascellate. Da un altro evento — il bombardamento di Alessandria — trassero lo spunto Robert Bracco e il maestro Luigi Caracciolo — entrambi giovanissimi — per cavarne la briosa canzone *Salamelic* che fu eseguita — e ripetuta cento volte — da un balcone del giornale «Il Corriere del mattino».

Un anno dopo, a Piedigrotta, vennero fuori ancora Peppino Turco e Luigi Denza con la canzone *O telefonu*.

Compare allora un giovane maestro: Pasquale Mario Costa, di recente dimissionato dal Conservatorio. Aveva tutti i numeri: napoletanità, cultura musicale, gusto, sensibilità, e si era già fatto apprezzare per alcune delicate musiche da camera. Con Salvatore di Giacomo, Mario (aveva abolito il primo nome Pasquale, perché troppo usuale) Costa compose la canzone *Nanni*:

«Nanni, si ce penzo me vene na cosa...»
che fu eseguita, fra l'entusiasmo generale, nel Caffè di Napoli — ormai sepolto da una bomba aerea — nella Villa Comunale.

Dopo poco, Costa partiva per Londra, dove soggiornò qualche anno.

L'editore Ricordi era intento troppo impegnato fra Verdi, Puccini e Boito, per potersi occupare di canzoni napoletane. E allora capì l'opportunità di mettere un uomo intelligente, un esordiente nel campo editoriale: Giuseppe Santolanni; c'è che era l'ora, quella, di valorizzare la canzone e commercializzarla.

Aveva scovato un musicista, appassionato della canzone, napoletanissimo, colto di musica, che scriveva canzonette per soddisfare il proprio sentimento e per allietare quello dei suoi ammiratori, del suo rione: il piccolo numero dei suoi conoscenti.

Si chiamava Vincenzo Valente, il meraviglioso autore di indimenticabili composizioni: colui che fu in breve il grande Vincenzo Valente,

operettista geniale e fecondo, il papà della canzone, e dal cui insegnamento trassero profitto canzonieri diventati celebri: Edoardo di Capua, Ernesto De Curtis...

L'editore Santolanni ne comprese subito il valore, lo attirò a sé e gli commise delle canzoni. Nacque così *'A capa femmena*, che fu lanciata la sera di Piedigrotta del 1883 da G. B. de Curtis, pittore e poeta, su un carro riccamente da lui decorato e adorno di variopinte lanterne.

'A capa femmena si contendeva il successo popolare con *Perzechella*, canzone de maestro siciliano Antonio Siragusa. Il campo ristretto della contesa fu la Birreria Strassburgo. Sorseva questa nei pressi di Castel Nuovo, ovella adorna Piazza Municipio, che si chiamava allora «O Llarò 'o Castiello», fra i bareconi e i teatrini del tempo. Era frequentata da giornalisti, pittori, scultori, musicisti: da De Santis a Capri, a Migliaro, ad Amendola, a Campanelli, ed Enrico Rossi, ad Antonio Curci.

Del campo, dopo molte ed aspre scaramucce, rimasero padroni entrambi i contendenti: Raffaele Montuori, brillante giornalista, che sosteneva *Perzechella* e Giuseppe Santolanni, editore di *'A capa femmena*; sicché l'orchestra, che le eseguiva, tutte le sere, divideva il trionfo in parti eguali.

L'anno appresso, il terribile colore del 1884 non permise la festa né le canzoni; ma, a peste domata, ritornava in Napoli, nel 1886, Mario Costa. Appena scritturato dal Santolanni, scriveva con Salvatore di Giacomo la scoppettante *Oli oli*:

*«Carmè, quando te reco
me sbatte 'o core...»*

Come al richiamo di un grande comizio elettorale, trentamila persone si pigiavano, in Piazza del Plebiscito, alla prima audizione di *Oli oli*.

Al giornale il «Corriere della Sera» parve incredibile che il popolo di Napoli, stremato, immiserito, avvilito, trovasse lo spirito di cantare, ballare. In un articolo vivace, accusava Napoli di leggerezza, di insensibilità e di altro. Fu la fortuna dei Santolanni: da tutte le città d'Italia, ma da Milano specialmente, gli giungevano, a centinaia, richieste di copie di *Oli oli*. E Santolanni ne mandò anche dieci copie al «Corriere della Se-



Ernesto de Curtis, autore di «Voce e notte», di «Torna a Surriento» e di cento altre immortali canzoni.

ra», con una bella lettera di ringraziamento. ***

La fortuna dell'editore Santolanni avvilgiò gli appetiti altrui. Eorse la Società Musicale Napoletana, sostenuta e finanziata, fra altri, dai maestri Carrelli, Palumbo, Serria.

Mario Costa, he fu subito sottratto al Santolanni e scritturato da questa Società, scrisse allora, col di Giacomo, *'A retrata*:

*«G'io bella, te l'aggi' 'a di
ca dimane 'ha dda parti»*

In quei giorni si preparava una spedizione militare per l'Africa Orientale. Costa fece eseguire la canzone in Piazza del Plebiscito, allora in cui si beveva la ritirata dei bersaglieri alla Caserma di Piazzaforte. Fu un delirio. L'indomani, tutti i «piani» di Napoli, suonavano *'A retrata*: e tutto il popolo la ripeteva.

Si era nel settembre del 1887. Il successo di *'A retrata* suscitò l'invidia dei concorrenti, uno dei quali volle sabotare il successo della trionfante canzone. Poiché questa doveva essere cantata al Teatro Nuovo da solisti e da un coro di

BIENNALE DI VENEZIA IX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO

16 SETTEMBRE:

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Luigi Pirandello, a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma. Regia di Orazio Costa.

20 e 21 SETTEMBRE:

LES FAUSSES CONFIDENCES di Mairieux e LES POEMES QUE NOUS AIMONS, interpretati dalla Compagnia Madeleine Renaud - Jean Louis Barrault, Regia di Jean Louis Barrault.

22 e 23 SETTEMBRE:

LE MAITRE DE SANTIAGO di Henri de Montherlant e CORILLA di Gérard de Narval, presentati dal Théâtre Hébertot di Parigi. Regia di Paul Oetly.

26 e 27 SETTEMBRE:

IL CORVO di Carlo Gozzi, libera riduzione e interpretazione a cura del Piccolo Teatro della Città di Milano. Regia di Giorgio Strehler.

28 e 29 SETTEMBRE:

IL FEUDATARIO di Carlo Goldoni, a cura della Compagnia goldoniana diretta da Cesco Basiglio. Regia di Cesare Momo.

30 SETTEMBRE e 1 OTTOBRE:

CRISTO HA UCCISO DI Gian Paolo Callegari. Regia di Guido Salvini.



Mario Costa compose romanze da opera, canzoni su testo napoletano, e diverse opere di grande successo.

ballerine in uniforme da bersaglieri e con cappelli piumati, il concorrente-conzoniere si intrufolò sul palcoscenico, strappò ed asportò le piume dei cappelli bersagliereschi, costringendo così le ballerine ad uscire alla ribalta a capo scoperto. Ciò che diminuì enormemente l'entusiasmo.

Canzoni famose

Il successo di *'A ritirata* conseguito, nonostante il tentato sabotaggio, irritò molto l'editore Santolenti che immediatamente pubblicò *Comme te voglio amà*, versificata da Roberto Bracco e musicata da Vincenzo Valente, e la lanciò a dovere. Non pago, scoprì un altro giovane maestro, la cui vena musicale non lasciava dubitare di trionfi sicuri.

E pubblicò *Capite d'oro*, su versi del delicato poeta Pasquale Cinquegrana il maestro era Edoardo di Capua: quel d. di Capua che ha scritto nell'albo eterno della canzone napoletana pagine indimenticabili, immortali, con *'O Sole mio*, *Maria Mari*, *'A serenata d'è rose*, *Io te vurria vasà*.

Fu quello l'anno in cui Mario Costa compose una delle sue canzoni più belle: *Scetate*, su patetici versi di Ferd. Russo.

« Si duorme, o si nun duorme, bella lmita, siente pe' nu mumento chesta voce... »

Contemporaneamente, il Di Capua, coi Cinquegrana, a contrastare il successo di *Scetate*, lanciava *'E berzagliere*:

« E berzagliere vonno e ppenne 'e cappielle. Vh quanta capuncielle e galle immo a spennà! »

E' inutile dire quali « galli » si sarebbero dovuti spennare.

Francesco Paolo Tosti, Enrico de Leva, Mario Costa Luigi Denza, Luigi Caracciolo, Vincenzo Valente, Daniele Napolitano, i grandissimi meravigliosi indimenticabili autori di nostre canzoni, ciascuno con la propria sensibilità, nel componimento da ciascuno prescelto, allegro o patetico tenero in onore e molto in alto, il nostro canto popolare, tanto armonioso, espressivo, significativo.

Marechiaro, 'E spingule francese, 'A luna nova, 'Al'erta sentinella, Serenata napolitana, Carciofiolo, Ndringhete 'ndrà, Ninuccia, 'A si rena, Sempre tu, stanno a provare a quali altezze esecise la canzone napoletana. Di tali artisti rimane sulla breccia Enrico de Leva, il musicista elegante, la cui genialità, il cui gusto emergono nella sua *'E spingule francese*, una canzone perfetta, che da sola, fra le innumerevoli composizioni dell'illustre Maestro, lo fa celebre.

Eduardo di Capua, Salvatore Guardaballa, Emanuele de Curtis, Emanuele Nutile, Giuseppe de Gregorio, Vincenzo Ricciardi, Alberto Montagna, Vincenzo di Chiara, guidati, sorretti, spinti al trionfo da Ferdinando Bideri, il più accorto e intelligente editore di Napoli, ricco di ingegno e di iniziativa, si sono succeduti e quei Maestri della canzone, conquistando il favore illimitato del pubblico d'Italia e dell'estero.

'O Sole mio, Maria Mari, 'A se-

renata d'è rose, Io te vurria vasà, 'O marennariello, Pusilleco addruso, Furturella, Torna a Surriento, Voce e notte, Duorme Carmè, Mamma mia che vo' sapè, Napule è comme 'a femmena, Scitadezza bella, Come facette mammata, Cutignì cutignì, 'A vengola, Pe' te moro, Fenesta 'ntussecosa, 'E tre fronne, Giesummine 'e Spagna, Uocchie 'ammennola, hanno trionfalmente varcato le frontiere e resistendo al tempo e alla moda, si cantano oggi, a distanza di anni dalla loro creazione, come fossero nate ieri: tanto esse sono sature di sentimento e melodiosità.

E. A. Mario, poeta, musicista, editore, prolifico autore ed incisivo interprete, continua a lanciare canzoni deliziose che il pubblico di ogni nazione evidentemente raccoglie. Le sue *Maggio st' tu, Come se canta a Napule, Canzone appassionata, A murgellia, Io, na chitarra e 'a luna, Santa Lucia luntana, Core fu rastiero*, ecc., non sono state superate e forse non sono superabili; esse stanno fra quelle che non si dimenticano.

Quando la canzone era modesta

La canzone di oggi — la bella, la vera, quanto rara, canzone napoletana di oggi — rimane soffocata

dallo schiacciante numero di canzoni minori, che la costringono e la opprimono.

Non si potrà negare che gli odierni canzonieri non cantano con la spontaneità l'arcore, la schietta semplicità e ingenuità del tempo passato. Essi lavorano su misura: mirano più al testo che al popolo: badano più al mestiere che frutto denaro, che all'arte o poco conosciuta, o volentieri accontentano.

Veramente, questo attuale non è più il tempo dei menestrelli al chiaro di luna; della donna amata che si intravede dietro le lastre di un balcone; o, compunta e pia, mentre si reca alla chiesa, sorvegliata dalla mamma.

Certo, non è più il tempo del sentimento puro, della morale integrale, dell'idealismo distillato. Oggi è il portafogli quello cui si tiene la mira. E il Cinema, la Rivista, il Varietà di terzo ordine vi sono per questo il jazz completa il quartetto: riduce a rumba, a giara, a *voogie-boogie* perfino i capolavori della canzone napoletana.

E' un miracolo, un incredibile miracolo, ed anche una bella fortuna, se, in mezzo a tanta spaventosa tempesta di parole rimate e semicromate, scappi fuori, ogni tanto, una voce veramente degna e sincera, nostrana ed onesta: cioè, fatta di onestà artistica.

Questa voce — ah, quanto anacronistica! — dà, e viro, poca fama e niente denaro all'autore; non passa sulla ribalta del Varietà; da pochissimo da fare ai contabili del P.D.M. (piccoli diritti musicali, in certi casi altro che piccoli!!!!); ma è una voce pulita che le persone pulite raccolgono e serbano nel cuore.

Al tempo della mia giovinezza, la canzone era modesta ed andava a piedi. Il primo a condurla per mano, con paterna cura, fu Salvatore. Di Giacomo, che dette veste accesa alla sua creatura e la accompagnò, con nobile fierezza, per la sua amata Napoli, ricca di sole e di azzurro. Nei vicoli suburbani, malsani, infetti, non la lasciava passare: la tirava indietro.

Con Di Giacomo, altri uomini esibirono le loro creature poetiche, e meglio ingentilite dalla musica, in gare canore, a quei concorsi pubblici che conferirono allora. E allora, quando la canzone era pedestre, essa segnò le sue tappe più significative e più fulgide.

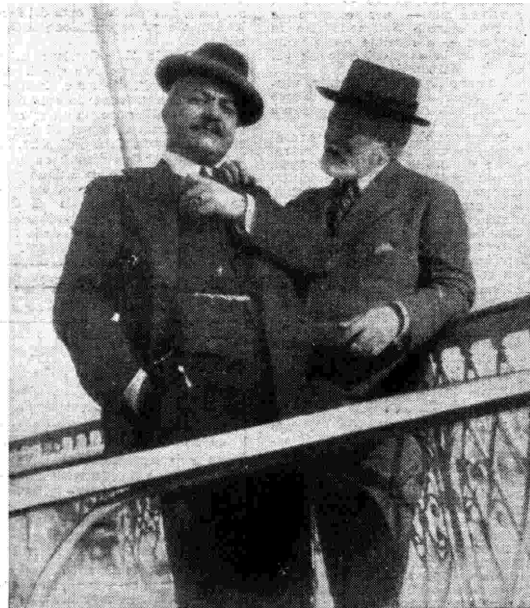
Anche sui carri piedigrotteschi figurò bene a posto, nel suo ruolo di onesta figlia del popolo: e da questo acclamata e sorretta.

Poi... Poi, la canzone fu traviata. Esulò dalle vie popolari per passare sul tavolato del palcoscenico, nel vestito o nuda del tutto; e vi respirò la polvere e l'aria malsana. Di lì, il decadimento morale.

Oggi è, per alcuni, fonte di denaro sonante. Allora, rappresentava una ricchezza morale e spirituale assolutamente meravigliosa.

« Sic transit... »

EDOARDO NICOLARDI



Salvatore Di Giacomo (a destra) e Francesco Paolo Tosti, i due indimenticabili autori che seppero dare particolare lustro alla canzone napoletana.